



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 17 ottobre 2001

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

## COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet [www.ipzs.it](http://www.ipzs.it)

È a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea .....	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali .....	» 10

### Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami .....	» 19
— Ammortamenti .....	» 21
— Fallimenti .....	» 22
— Eredità giacenti .....	» 23
— Riconoscimento di proprietà .....	» 23
— Aste giudiziarie .....	» 23
— Proroga termini .....	» 24
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 26
— Deposito bilanci finali di liquidazione .....	» 26

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara .....	» 27
— Espropri .....	» 51

### Altri annunzi:

— Varie .....	» 53
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 54
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche .....	» 55
— Registri prefettizi .....	» 55
— Avvisi ad opponendum .....	» 55

<i>Indice degli annunzi commerciali</i> .....	Pag. 56
---	---------

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### CASA DI CURA GUARNIERI - S.p.a.

Roma, via Tor de Schiavi n. 139  
Capitale sociale L. 2.550.000.000 interamente versato  
Iscritta nel registro imprese di Roma al n. 425/74  
Iscritta al R.E.A. al n. 205711  
Codice fiscale n. 01418490585  
Partita I.V.A. n. 00994401008

#### Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Casa di Cura Guarnieri S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di via Lisbona n. 23 in Roma per il giorno 5 novembre 2001 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 novembre 2001, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Cessione dei crediti: ratifica dell'operato dell'amministratore.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Roma, 11 ottobre 2001

L'amministratore unico: Maurizio Porcari.

S-22056 (A pagamento).

**CARTIERA DEL MAGLIO - S.p.a.**

Sede in Sasso Marconi, fraz. Borgonuovo di Pontecchio,  
via Cartiera n. 94

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 07945960156

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 novembre 2001 alle ore 9 presso la sede della società in Sasso Marconi, fraz. Borgonuovo di Pontecchio, via Cartiera n. 94, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 novembre 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Cessazione di amministratori: delibere inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Un amministratore: dott. Maurizio Dragoni.

S-22030 (A pagamento).

**SMAT - S.p.a.**

Sede legale in Torino, corso XI Febbraio n. 14

Capitale sociale € 277.356.503 interamente versato

Iscrizione al registro imprese n. 62032/2000-07937540016

C.C.I.A.A. - R.E.A. n. 933415

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

A termini statutari i signori azionisti sono convocati presso la palazzina uffici dell'impianto di depurazione, via Po n. 2 - Castiglione Torinese (TO), per il giorno 7 novembre 2001 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 novembre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

1. Chiusura dell'aumento di capitale sociale deliberato il 23 maggio 2001;

2. Proposta di aumento del capitale sociale, a pagamento e scindibile, di € 8.004.200 mediante emissione di n. 124.000 azioni ordinarie da € 64,55 cadauna. Esclusione del diritto di opzione per n. 988 di dette azioni da offrire in sottoscrizione, senza sovrapprezzo, a nuovi azionisti (Comuni) aventi i requisiti statutari e di legge. Modifiche statutarie conseguenti; deleghe di poteri;

3. Integrazione/precisazione da inserire ai fini fiscali nell'atto di conferimento del 28 marzo 2001 in merito all'esercizio di opzione del regime di tassazione ex art. 4, comma 2 del decreto legislativo n. 358/1997;

4. Argomenti conseguenti e complementari ai precedenti punti.

Parte ordinaria:

1. Piano degli investimenti;
2. Piano industriale e adeguamento tariffario;
3. Nomina della società di certificazione del bilancio;
4. Argomenti conseguenti e complementari ai precedenti punti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Torino, 10 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
prof. Giorgio Gilli

S-22034 (A pagamento).

**FINLAIER - S.p.a.**

Sede sociale in Modena, via Gandhi n. 1

Capitale sociale € 100.000 interamente versato

Iscritta al n. 02684440361 registro delle imprese di Modena

*Convocazione assemblea*

È convocata per il giorno 16 novembre 2001, alle ore 11 in prima convocazione, presso la sede della società M.D. Micro Detectors S.p.a., in Modena, strada Santa Caterina n. 235, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 novembre 2001, stessa ora e luogo, l'assemblea ordinaria degli azionisti della società Finlaier S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina di due membri del Consiglio di amministrazione ed integrazione del Collegio sindacale;

2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale e presso i seguenti istituti di credito: Banca Popolare dell'Emilia Romagna sede di Modena, Banca Fideuram S.p.a., via Imperia n. 35 - Milano e Baden-Wurtembergische Bank AG, Munsterplatz 3, D-79098 Freiburg.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Masi Marcello

S-22032 (A pagamento).

**TEA - S.p.a.****Territorio Energia Ambiente - S.p.a.**

Sede in Mantova, Vicolo Stretto n. 12

Capitale sociale L. 133.487.000.000 interamente versato

R.E.A. n. 21253 C.C.I.A.A. di Mantova

Registro imprese C.C.I.A.A. di Mantova,

codice fiscale e partita I.V.A. n. 0183828020

*Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria*

I soci della società sono convocati presso la «Sala Norlenghi» della Banca Agricola Mantovana, sita in Mantova, corso Vittorio Emanuele II n. 13, per il giorno 8 novembre 2001 alle ore 7 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 novembre 2001, alle ore 18, stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

Conversione in Euro del capitale sociale;

Proposta di aumento di capitale sociale mediante conferimenti in natura.

Parte ordinaria:

Determinazioni in merito alle obbligazioni contenute nel protocollo tra Ambiente S.p.a. e Tea S.p.a. per la realizzazione di un impianto per produzione di energia con combustibile non convenzionale.

Possono partecipare all'assemblea, i soci che abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quelli previsti per l'assemblea i propri titoli azionari presso la sede sociale, ovvero presso uno dei seguenti istituti di credito: Banca di Credito Cooperativo di Casalmoro e Bozzolo, Banca Agricola Mantovana, Credito Cooperativo Cassa Rurale ed Artigiana di Rivarolo Mantovano, Cariverona Banca S.p.a., Rolo Banca 1473 S.p.a., Banca Popolare di Bergamo Credito Varesino, Cassa di Risparmio di Carpi.

Mantova, 28 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Arnaldo Veronesi

S-22029 (A pagamento).

**CERAMCO - S.p.a.**

Sede in Sassuolo (MO), via dei Falegnami n. 7  
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio Pirola Pennuto Zei & Associati in Milano, via Vittor Pisani n. 16, il giorno 27 novembre 2001 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 12 dicembre 2001 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento e conversione del capitale sociale in Euro;
2. Modifica delle modalità di tenuta delle assemblee;
3. Modifica delle modalità di convocazione e tenuta dei Consigli di amministrazione;
4. Modifiche statutarie conseguenti;
5. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni a sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso le casse sociali e presso gli istituti di Credito incaricati.

Ceramco S.p.a.  
L'amministratore unico: Eberhard Schwarz

S-22035 (A pagamento).

**PANAMA INDUSTRIE CERAMICHE - S.p.a.**

Sede in Finale Emilia (MO), via Panaria Bassa n. 22/A  
Capitale sociale L. 3.684.200.000 interamente versato  
Codice fiscale e numero d'iscrizione del registro delle imprese di Modena 01865640369

*Avviso convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti della Panaria Industrie Ceramiche S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso l'unità locale di Sassuolo (MO), via Emilia Romagna n. 31, in prima convocazione per il giorno 5 novembre 2001 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 novembre 2001 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 3.684.200.000 a L. 3.872.540.000 mediante emissione di n. 188.340 azioni da attribuire in pro quota ai soci;
2. Conversione del capitale sociale in Euro con emissione di n. 2.000.000 di azioni del valore nominale di un Euro cadauna;
3. Adozione nuovo statuto sociale;
4. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario ordinario di 2.000.000 di Euro ripartito in n. 2.000.000 di obbligazioni da un Euro cadauna; approvazione del regolamento; conferimento di poteri al Consiglio di amministrazione per il collocamento del prestito;
5. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire o di farsi rappresentare all'assemblea gli azionisti i quali abbiano depositato i propri certificati azionari a norma delle disposizioni di legge e di statuto.

Finale Emilia, 3 ottobre 2001

Panaria Industrie Ceramiche S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Mussini Giuliano

S-22039 (A pagamento).

**UBALDO LEONCINI GESTIONI  
IMMOBILIARI E FINANZIARIE - S.p.a.**

Sede in Pisa, via Niosi n. 31  
Capitale sociale deliberato Lire 7 miliardi, versato Lire 6 miliardi  
Registro delle imprese di Pisa n. 01126110483  
R.E.A. n. 8149  
Codice fiscale n. 01126110483

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Montopoli Val d'Arno (PI), via Ricavo Varramista, il giorno 5 novembre 2001 alle ore 11,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 12 novembre 2001, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di alienazione dei fabbricati sociali: deliberazioni relative. Saranno ammessi a partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso la Banca Toscana nei termini di legge.

Montopoli, 9 ottobre 2001

L'amministratore unico: rag. Giancarlo Carleschi.  
S-22036 (A pagamento).

**S.A.I.T. - S.p.a.  
Società Agricola Immobiliare Trevigiana**

Sede in Treviso, corso del Popolo n. 42  
Capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato  
Tribunale di Treviso, registro società n. 1070  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00527630263

E convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti presso lo studio del notaio dott. Umberto Cosmo, in Treviso viale dei Mille n. 1, per il giorno 13 novembre 2001, alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo per mercoledì 14 novembre 2001, stessi ora e luogo in seconda convocazione.

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di conversione del capitale sociale in Euro e contestuale aumento gratuito dello stesso a € 4.400.000, da attuarsi mediante aumento del valore nominale delle azioni in circolazione;
2. Conseguente proposta di modifica dell'articolo 6 dello statuto;
3. deliberazioni relative.

Deposito delle azioni in termini.

Treviso, 8 ottobre 2001

Il presidente: dott. Antonio Fanna.

S-22031 (A pagamento).

**MARCHI - S.p.a.**

Sede in Asiago (VI), via Bertacchi s.n.c.  
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01278980246

*Avviso convocazione assemblea straordinaria*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la società Marchi S.p.a. in via Bertacchi - 36012 Asiago (VI), in prima convocazione per il giorno 7 novembre 2001 alle ore 18,15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 novembre 2001 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale (modifica art. 1 dello statuto sociale);
2. Proroga della durata della società (modifica art. 3 dello statuto sociale).

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli istituti di credito incaricati.

Marchi S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Seganfredo Lidia

S-22033 (A pagamento).

**GIUGIARO DESIGN - S.p.a.**

Sede legale in Torino, via Ettore de Sonnaz n. 19  
Sede operativa in Moncalieri (TO), via Achille Grandi n. 25  
Capitale sociale € 3.100.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Torino n. 4459/81  
R.E.A. di Torino n. 601297  
Codice fiscale n. 02752570016

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede operativa in Moncalieri (TO), via Achille Grandi n. 21, per il giorno 5 novembre 2001, alle ore 14,30 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 novembre 2001, stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione e del suo presidente, previa determinazione del numero e della durata in carica dei suoi componenti, determinazione dei compensi;
2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente, determinazione dei compensi.

Parte straordinaria:

1. Proposta di integrazione dell'oggetto sociale, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: cav. Giorgetto Giugiaro

S-22038 (A pagamento).

**OFFICINE MECCANICHE 3M - S.p.a.**

Sede legale in Torino, via Legnano n. 27  
Capitale sociale L. 360.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di Torino  
Codice fiscale e numero di iscrizione 01129800015

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Livorno Ferraris (VC), via G. Marconi n. 16, primo piano, per il giorno 7 novembre 2001, alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 novembre 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina cariche sociali.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno osservare le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Collegio sindacale:  
dott. Pier Giovanni Baucè

S-22040 (A pagamento).

**CLINICA SANATRIX - S.p.a.**

Sede in Napoli, via S. Domenico al corso Europa n. 31  
Capitale sociale € 700.000  
R.E.A. n. 211652  
Codice fiscale n. 00739710630

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Napoli presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 5 novembre 2001 alle ore 23, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 6 novembre 2001 alle ore 16, nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina direttore sanitario.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Pezzullo Raffaele

S-22042 (A pagamento).

**ARS MEDICA - S.p.a.**

Roma, via Cesare Ferrero di Cambiano n. 29  
Capitale sociale L. 3.292.000.000 interamente versato  
Iscritta nel registro imprese di Roma al n. 2454/61  
Iscritta al R.E.A. al n. 276869  
Codice fiscale n. 01453700583  
Partita I.V.A. n. 00997371000

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti della Ars Medica S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di via Lisbona n. 23 in Roma per il giorno 5 novembre 2001 alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 novembre 2001, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Cessione dei crediti: ratifica dell'operato dell'amministratore.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Roma, 11 ottobre 2001

L'amministratore unico: Carlo Guarnieri.

S-22055 (A pagamento).

**CAT FINANZIARIA - S.p.a.**

Roma, via Lisbona n. 23  
 Capitale sociale L. 5.708.250.000 interamente versato  
 Iscritta nel registro imprese di Roma al n. 8506/1989  
 Iscritta al R.E.A. al n. 688871  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03694801006

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti della Cat Finanziaria S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di via Lisbona n. 23, in Roma per il giorno 5 novembre 2001 ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 novembre 2001 stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibera di distribuzione degli utili 2000;  
 Cessione dei crediti: ratifica dell'operato dell'amministratore.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Roma, 10 ottobre 2001

L'amministratore unico: Domenico Zerella.

S-22057 (A pagamento).

**SACLI SOCIETÀ CLINICHE - S.p.a.**

Roma, via Olevano Romano n. 25  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta nel registro imprese di Roma al 31/61 - R.E.A. n. 247634  
 Codice fiscale n. 0261490589  
 Partita I.V.A. n. 01095811004

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti della Sacli Società Cliniche S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di via Lisbona n. 23 in Roma per il giorno 5 novembre 2001 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 novembre 2001, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Cessione dei crediti: ratifica dell'operato dell'amministratore.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Roma, 11 ottobre 2001

L'amministratore unico: Maurizio Porcari.

S-22058 (A pagamento).

**CERES - S.p.a.**

Sede in Genova, piazza della Vittoria n. 11/7  
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Genova n. 24784-41450/335  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00261810105

L'assemblea generale dei soci è convocata in Genova presso la sede sociale il giorno 20 novembre 2001 alle ore 9,30 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Ridenominazione in Euro del capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Genova, 3 ottobre 2001

p. Ceres S.p.a.: Uffe Elander.

S-22066 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI CORTONA  
Società Cooperativa p.a. a r.l.**

Sede in Cortona (AR), via Guelfa n. 4  
 Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 2000 L. 27.306.900.618

I signori soci della Banca Popolare di Cortona Soc. Coop. p.a. a r.l., sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria indetta in prima convocazione per il 10 novembre 2001 alle ore 10,30 ed in seconda convocazione per il giorno 11 novembre 2001 alle ore 10,30, nei locali del Teatro Signorelli in Cortona, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Ridenominazione in Euro del capitale sociale e del valore nominale delle azioni; contestuale aumento in forma gratuita del valore nominale delle azioni da 2,58 a 3,00 Euro mediante trasferimento da «riserva sovrapprezzo azioni» a «capitale sociale» del corrispondente importo; conseguente variazione dell'art. 6 dello statuto sociale;
2. Modifica degli articoli 8, 10, 17, 23 e 24 dello statuto sociale;
3. Proposta di aumento straordinario del capitale sociale;
4. Delega dei poteri per l'attuazione delle deliberazioni di cui ai precedenti punti.

L'intervento in assemblea è regolato dalle disposizioni di legge, dello statuto sociale e dal regolamento per lo svolgimento delle assemblee dei soci.

Cortona, 9 ottobre 2001

Banca Popolare di Cortona  
 Il presidente: dott. Emilio Farina

S-22069 (A pagamento).

**S.A.I.T. - S.p.a.**

**Società Articoli Industriali Tecnici**  
 Sede legale in Rieti, viale Matteucci n. 22  
 Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Rieti n. 3290/89  
 Codice fiscale n. 01488240589

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, presso lo studio Pertile in via De Calboli n. 1, interno 7, per il giorno 6 novembre 2001 alle ore 12, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 novembre 2001 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica delibera dell'assemblea dei soci relativa al bilancio al 31 dicembre 2000;
2. Comunicazione in merito alla conversione del capitale sociale in Euro.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato cinque giorni prima della data di convocazione i certificati azionari presso la nostra sede amministrativa di via Cineto Romano n. 55/A - 00156 Roma, o presso la Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Roma Nord.

Roma, 11 ottobre 2001

L'amministratore unico: ing. Gianfranco Tosi.

S-21989 (A pagamento).

### **ENDURA - S.p.a.**

Sede in Bologna, viale Pietramellara n. 5

Capitale sociale L. 720.000.000

Iscritta al n. 28.706 del registro imprese di Bologna

Partita I.V.A. n. 02157960366

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 7 novembre 2001 alle ore 15 presso la sede legale, per discutere e deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

1. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 720.000.000 (settecentoventimilioni) a L. 3.872.540.000 (tremiliardiotto-centosettanta-duemilionicinquecentoquarantamila) mediante emissione di nuove azioni, e contestuale conversione in Euro.

2. Proposta di modifica dello statuto al fine di poter nominare il presidente onorario della società, e conseguente nomina dello stesso, e di poter eventualmente attribuire un trattamento di fine rapporto agli amministratori.

Se necessario l'assemblea si terrà in seconda convocazione, l'8 novembre 2001 stessi luogo ed ora.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Marzio Tozzi

B-775 (A pagamento).

### **AMPLIFIN - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Ripamonti n. 131/133

Capitale sociale € 4.644.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede legale, per il giorno 5 novembre 2001 alle ore 10, in prima convocazione, e per il giorno 6 novembre 2001, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

Distribuzione dividendi.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse incaricate nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Anna Maria Formiggini

M-7550 (A pagamento).

### **CM CAPITAL MARKETS S.I.M. - S.p.a.**

Sede in Milano, via Sacchi n. 3

Capitale sociale € 1.450.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 13183010159

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 13183010159

#### *Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 5 novembre 2001, alle ore 15, presso la sede legale in Milano, via Sacchi n. 3, ed in seconda convocazione il giorno 12 novembre 2001, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

1. Delibere inerenti i versamenti in conto capitale dei soci;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nelle casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato rispettivamente per la prima e la seconda convocazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Mario Cannovale-Palermo

M-7551 (A pagamento).

### **MANNESMANN ITALIANA - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Amadeo n. 57

Capitale sociale € 2.530.605 interamente versato

C.C.I.A.A. di Milano - Numero R.E.A. 535795

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00867120156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via Amadeo n. 57 per il giorno 5 novembre 2001, alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 12 novembre 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

Delibere ai sensi del comma 4, dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, agenzia n. 5, corso di Porta Romana n. 78 - Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: Ennio Lorè

M-7552 (A pagamento).

### **EXPANDI - S.p.a.**

Sede in Milano, via Manzoni n. 40

Capitale sociale L. 193.627.000 di cui versati L. 58.088.100

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 1632818

Si avvisano i signori azionisti che in data 5 novembre 2001 alle ore 12,30 (in prima convocazione), e in data 7 novembre 2001 alle ore 12,30 (in seconda convocazione), presso lo studio notaio Rescio, in Milano, corso Italia n. 1, si terrà l'assemblea straordinaria dei soci della società Expandi S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Messa in liquidazione volontaria della società;  
Nomina del liquidatore;  
Trasferimento della sede sociale.

L'amministratore unico: Paolo Celesia.

M-7554 (A pagamento).

**BLUE & GREEN ITALIA - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Mascheroni n. 29  
Capitale sociale L. 200.000.000

È convocata l'assemblea straordinaria per il giorno 5 novembre 2001 alle ore 15, presso lo studio del notaio De Vincenzo in Milano, piazza Borromeo n. 12, in prima convocazione ed il giorno 6 novembre 2001 stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Trasferimento della sede legale;  
Conversione del capitale sociale in Euro;  
Modifiche statutarie inerenti e conseguenti;  
Deliberazioni e mandati inerenti e conseguenti.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni dello statuto.

Milano, 8 ottobre 2001

L'amministratore unico: Marc Grosman.

M-7555 (A pagamento).

**SOITRA - S.p.a.**

Sede in Milano, via G. Segantini n. 75  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Milano n. 97886  
R.E.A. n. 496713  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 009335380154

*Avviso convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 12 novembre 2001 alle ore 11 presso la sede sociale in Milano, via Segantini n. 75 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 novembre 2001 stesso luogo ed ora in Milano, corso Matteotti n. 1 presso lo studio del notaio Gabriele Franco Maccarini, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Conversione del capitale sociale in Euro e conseguenti modifiche statutarie.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso la sede sociale nei termini di legge.

Milano, 6 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Maria Antonietta Martinola

M-7556 (A pagamento).

**SIDI - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via A. De Togni n. 7  
Capitale sociale L. 9.681.350.000 interamente versato  
Tribunale di Milano registro società n. 274253  
C.C.I.A.A. di Milano R.E.A. n. 1323435  
Registro imprese Milano e codice fiscale n. 01178090120  
Partita I.V.A. n. 12186250150

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 8 novembre 2001 alle ore 9 presso la sede legale della società in Milano, via A. De Togni n. 7, in prima convocazione e, in quanto occorra, per il giorno 13 novembre 2001 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 2000 e nota integrativa, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Delibere inerenti al risultato d'esercizio;
3. Nomina amministratori per scadenza mandato;
4. Determinazione del compenso spettante agli amministratori;
5. Relazione sulla situazione patrimoniale della società al 30 giugno 2001;
6. Eventuali deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile, comma 1.

Avranno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede legale della società o presso le seguenti banche:

- a) Intesa Bci - Filiale «Bovisa» - Milano;
- b) Banca Popolare Commercio Industria International S.A. - Luxembourg;
- c) Banca Intesa International S.A. - Luxembourg.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Lucio Dal Checco

M-7558 (A pagamento).

**AGEFIN - S.p.a.**

Milano, via Carlo Porta n. 1  
Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato  
Tribunale di Milano n. 139395  
C.C.I.A.A. n. 782127  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00859840159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale in Milano, via Carlo Porta n. 1, in prima convocazione per il giorno 12 novembre 2001 alle ore 15, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 13 novembre 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, commi 1, 2, 3, del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Aumento gratuito capitale sociale da L. 25.000.000.000 a L. 29.044.050.000, mediante utilizzo di riserve disponibili;
2. Conversione del capitale sociale in Euro;
3. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse della società in Milano oppure presso uno dei seguenti istituti bancari:

Banque Internationale a Luxembourg - Lussemburgo;  
PKB Privatbank A.G. - Lugano.

Milano, 9 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: dott. Bruno Panigadi

M-7559 (A pagamento).

### **SYNGENTA CROP PROTECTION - S.p.a.**

Sede in Origgio, s.s. 233 km 20,5  
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della società in Milano, via Gallarate n. 139, in prima convocazione il giorno 12 novembre 2001 alle ore 16, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 13 novembre 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

1. Conversione del capitale sociale in Euro e relative modifiche statutarie;
2. Trasferimento della sede sociale.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Origgio, 4 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: Luigi Radaelli

M-7560 (A pagamento).

### **T.E.V. - S.p.a.**

#### **Termo Energia Versilia**

Sede in La Spezia, via del Molo n. 1  
Capitale sociale versato L. 16.000.000.000  
Registro imprese di La Spezia n. 397/1998 - R.E.A. n. 96366

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 6 novembre 2001, ore 9,30 in La Spezia, via del Molo n. 3, per discutere e deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

1. Aumento di capitale da liberarsi anche in natura;
2. Conversione del capitale sociale in Euro;
3. Modifiche statutarie conseguenti.

A norma di legge potranno partecipare all'assemblea soltanto i soci regolarmente iscritti nel libro soci da almeno cinque giorni rispetto alla data della riunione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Loris Zanelli

M-7578 (A pagamento).

### **SOLPLANT - S.p.a.**

Sede in Crespellano (BO), via Provinciale n. 132  
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della Syngenta Crop Protection S.p.a., in Milano, via Gallarate n. 139, in prima convocazione il giorno 12 novembre 2001, alle ore 15,30 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 13 novembre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Sostituzione di un amministratore dimissionario;
2. Nomina di un nuovo amministratore.

Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in Euro e relative modifiche statutarie;
2. Trasferimento della sede sociale e chiusura della sede secondaria.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 4 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: Gianluca Fusco

M-7561 (A pagamento).

### **BANCA REGIONALE EUROPEA - S.p.a.**

*Società appartenente al gruppo bancario*

*Banca Lombarda e Piemontese*

*iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Sede legale in Cuneo, via Roma n. 13

Direzione generale in Milano, via Monte di Pietà n. 7  
Capitale sociale L. 850.000.000.000 interamente versato

Iscrizione al registro delle imprese di Cuneo,  
codice fiscale e partita I.V.A. n. 01127760047

#### *Convocazione di assemblea straordinaria*

L'assemblea straordinaria della Banca Regionale Europea S.p.a., è convocata presso la sede di Alba, via Calissano n. 9 per il giorno 9 novembre 2001, alle ore dodici in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 novembre 2001, stessi ora e luogo, per trattare e deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

1. Aumento del capitale sociale con utilizzo di riserve e sua conversione in Euro.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dalle vigenti disposizioni di legge.

Milano, 9 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: avv. prof. Mario Cera

M-7577 (A pagamento).

**FEDERICO MOTTA EDITORE - S.p.a.**

Sede in Pavia, via Severino Boezio n. 10  
Capitale sociale € 2.500.000

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici in Milano, via C. Branda Castiglioni n. 7 il giorno 15 novembre 2001 alle ore 11,30, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di emissione di un prestito obbligazionario non convertibile dell'importo massimo di € 2.500.000; approvazione del relativo regolamento e delega di poteri.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale, ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Milano, 9 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Virginio Motta

M-7571 (A pagamento).

**INVENTURE - S.p.a.**

Chirignago (VE), via Asseggiano n. 143/H  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Venezia n. 187167  
Partita I.V.A. n. 01936660271

*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 novembre 2001 alle ore 23, presso la sede sociale in Chirignago (VE), via Asseggiano n. 143/H, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 novembre 2001 alle ore 15,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo dell'organo amministrativo;
2. Rinnovo del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Chirignago, 8 ottobre 2001

L'amministratore unico: Rosario Corrao.

C-28107 (A pagamento).

**AZIENDA ACQUE METROPOLITANE TORINO  
Società per azioni**

Sede in Torino, corso XI Febbraio n. 14  
Capitale sociale L. 135.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 134091/97  
Codice fiscale n. 07227350019

*Aviso convocazione assemblea straordinaria e ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Torino, corso XI Febbraio n. 14, per il giorno 15 novembre 2001, alle ore 14,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 novembre 2001, stesso luogo alle ore 14,30, per discutere e deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale deliberato dalla partecipata Sma Torino S.p.a., a liberazione del maggior valore effettivamente conferito;
2. Ridenominazione del capitale sociale in Euro secondo quanto indicato dal Consiglio di amministrazione;
3. Approvazione del nuovo statuto sociale dell'AAM Torino S.p.a.;
4. Varie ed eventuali.

## Parte ordinaria

1. Determinazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, punto 3, del Codice civile;
2. Affidamento di incarico a società di revisione e di certificazione per il triennio 2001/2003;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato almeno cinque giorni prima presso la sede sociale i propri certificati azionari.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Bruno Torresin

C-28125 (A pagamento).

**UNIONE SPORTIVA CITTÀ DI PALERMO - S.p.a.**

Sede in Palermo, viale del Fante n. 11  
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Palermo n. 30364  
R.E.A. n. 139725  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03529480828

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati presso gli uffici di Roma in via Aurelia n. 294 per il giorno 2 novembre 2001 alle ore 9, e occorrendo, per il giorno 5 novembre 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## In sede ordinaria:

1. Presentazione del bilancio di esercizio chiuso al 30 giugno 2001, corredato dalla relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, dalla relazione del Collegio sindacale e dalla relazione della società di revisione; deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

## In sede straordinaria:

1. Determinazioni ex art. 2447 del Codice civile;
2. Modifica degli artt. 3, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21 dello statuto sociale vigente.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Sergio D'Antoni

S-22172 (A pagamento).

**C.F.I. - S.p.a.**  
**Compagnia Finanziaria Internazionale**  
*(in liquidazione)*

Sede legale in Napoli, in via San Giacomo n. 15  
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale n. 01496400589

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 5 novembre 2001, alle ore 16 presso lo studio del notaio Dente, in via San Giacomo n. 24 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 novembre, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento sede legale;
2. Eventuali e varie.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali.

Napoli, 9 ottobre 2001

Il liquidatore: Luigi Damiano.

C-28147 (A pagamento).

Convocazione assemblea ordinaria  
**INITALIA NETWORK SPA**

Via Ronzoni 18 - Bergamo  
 Capitale sociale euro 100.000  
 Registro Imprese di Bergamo 027937001568

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano Via Burigozzo 5, presso la sede amministrativa, per il giorno 6 novembre 2001 alle ore 11.00 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 novembre 2001 stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno*

- Nomina Collegio sindacale

Milano, 12 ottobre 2001

Il Presidente  
 Piero Cantarelli

IG-483 (A pagamento).

**CALABRESE INVESTIMENTI INDUSTRIALI**  
**Società per azioni**

Bari, via G. Murari n. 13  
 Capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese di Bari al n. 04937700724  
 Codice fiscale n. 04937700724

*Avviso convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 novembre 2001, alle ore 11, presso la sede sociale in Bari, alla via G. Murari n. 13, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 6 novembre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Parere sulla congruità del corrispettivo della cessione della partecipazione «Calabrese Eurotec S.r.l.»;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito azioni ed intervento in assemblea come per legge.

Bari, 8 ottobre 2001

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:  
 avv. Massimo Ardino

C-28134 (A pagamento).

**SIRIO CORPORATE - S.p.a.**

Sede legale in Napoli, via Orazio n. 29  
 Capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato L. 4.160.000.000.  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06124840635

Nell'avviso riguardante Sirio Corporate S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 231 del 4 ottobre 2001, alla pagina n. 20 seconda colonna si inserisce nel seguente

*Ordine del giorno:*

- Parte straordinaria:  
 3. Trasferimento sede legale.  
 Invariato il resto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Emilio Campanile

C-28146 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**

**CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.**

*Gruppo Bancario Popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero*  
 Sede e direzione generale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2  
 Capitale sociale € 185.180.541  
 Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione  
 registro imprese di Bergamo n. 00218400166

Con riferimento al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 274 Corridor (5 ottobre 1999 - 5 ottobre 2003 - TV I.S.I.N. 1375069, codice 5.000.280) si informa che con valuta 5 ottobre 2001 è stata accreditata la seguente cedola (determinata in base a 183 giorni su 183 di rispetto del corridoio):

5,75% x 183 gg/360 = 2,923 % lordo

pari a L. 146.150 lorde per ciascuna obbligazione di L. 5.000.000.

Bergamo, 5 ottobre 2001

Il direttore generale: rag. Franco Menini.

S-21995 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI FERMO - S.p.a.**

Fermo, via Don E. Ricci n. 1  
 Capitale sociale L. 75.975.000.000  
 Iscritta al n. 6858 registro società Tribunale di Fermo  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00112540448

*Avviso alla clientela*

Ai sensi dell'art. 1, del D.L. n. 350 del 25 settembre 2001, si comunica che questa Banca provvederà a trasformare in Euro i conti correnti della clientela denominati in Lire, a decorrere dal 1° ottobre p.v.

Fermo, 26 settembre 2001

Il direttore generale: Alessandro Cohn.

S-22000 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO  
COOPERATIVO DI PALESTRINA**

Palestrina, viale della Vittoria n. 21  
 Partita I.V.A. n. 00923791008

*Comunicazione (ai sensi e per gli effetti D.L. 25 settembre 2001 n. 350) recante «disposizioni urgenti in vista dell'introduzione dell'Euro»*

La Banca di Credito Cooperativo di Palestrina con sede in Palestrina, viale della Vittoria n. 21 comunica a tutta la clientela, ai sensi e per gli effetti di cui al D.L. 25 settembre 2001 n. 350, che a decorrere dal 1° novembre 2001 provvederà alla conversione in Euro di tutti i rapporti della clientela denominati in Lire (conti correnti, depositi a risparmio, mutui) salvo che il cliente, entro quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso, richieda per iscritto alla Banca di mantenere la denominazione in Lire fino al 31 dicembre 2001.

Banca di Credito Cooperativo di Palestrina:  
 (firma illeggibile)

S-22001 (A pagamento).

**BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.**

*Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena*  
 Codice Banca 1030.6 - Codice Gruppo 1030.6  
 Aderente al Fondo Interbancario Tutela dei Depositi  
 Sede in Siena, piazza Salimbeni n. 3  
 Capitale sociale L. 2.614.329.931.772  
 Ris. patr. L. 6.557.501.074.533  
 Iscr. C.C.I.A.A. di Siena n. 97869  
 Registro società Tribunale di Siena n. 9782/11728  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00884060526

La Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 (T.U. in materia bancaria) e relative disposizioni di attuazione, informa che, con decorrenza 1° settembre 2001, ha modificato le condizioni applicate al servizio «Depositi chiusi», fissando il canone annuo in relazione alle diverse classi dimensionali, come segue:

- 1) fino a 25 dmc: € 310,00 (L. 600.244);
- 2) da 25 a 50 dmc: € 672,50 (L. 1.302.142);
- 3) da 50 a 100 dmc: € 1.165,00 (L. 2.255.755);
- 4) da 100 a 200 dmc: € 2.065,00 (L. 3.998.398);
- 5) da 200 a 300 dmc: € 3.200,00 (L. 6.196.064);
- 6) oltre 300 dmc: € 4.250,00 (L. 8.035.521).

Restano invariate tutte le altre condizioni.

Informa inoltre che, con decorrenza 19 settembre 2001, ha effettuato i seguenti interventi sui tassi passivi:

- 1) riduzione di 0,050 punti percentuali del tasso passivo minimo;
- 2) diminuzione di 0,500 punti percentuali di tutti i tassi passivi sui conti correnti e depositi a risparmio.

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.:  
 Silvano Del Greco

S-22008 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO  
COOPERATIVO DI BRESCIA**

Sede legale in Brescia

Sede amministrativa e direzione generale in Nave, via Brescia n. 118

*Variazione condizioni*

Con riferimento alla facoltà prevista dall'art. 6, comma 2, della legge n. 154/1992, si comunica che, con decorrenza 1° ottobre 2001, si procede alla diminuzione dello 0,50% dei tassi passivi applicati ai conti correnti e depositi a risparmio della clientela.

Con riferimento al decreto-legge del 21 settembre 2001 relativo alle disposizioni urgenti in vista dell'introduzione dell'Euro, si comunica che, con decorrenza 30 ottobre 2001, si procede alla conversione di tutti i conti correnti in Lire, ad eccezione di quelli intestati alle aziende.

p. Banca di Credito Cooperativo di Brescia  
 Il direttore area affari: G. Pasolini

S-22043 (A pagamento).

**BANCA CASSA DI RISPARMIO  
DI TORTONA - S.p.a.**

La Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a., piazza Duomo n. 13 - Tortona (AL), a norma delle disposizioni della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, informa la sua clientela che sono applicate le seguenti variazioni di tassi:

con decorrenza 30 agosto 2001:

tassi attivi:

Prime Rate Istituto 7,25%, Top Rate Istituto 13,75%;

tassi passivi conti correnti e depositi a risparmio ordinari e convenzionati:

riduzione di 0,25 centesimi su tutti i rapporti;  
 nuovo tasso minimo d'Istituto 0,125%.

Si comunicano, inoltre, i tassi dei certificati di deposito che, con decorrenza 6 settembre 2001, sono fissati nella seguente misura:

C.D. a 3 mesi fino a 100 milioni	2,25%;
C.D. a 3 mesi oltre 100 milioni	2,50%;
C.D. a 6 mesi	2,25%;
C.D. a 12 mesi	3,00%;
C.D. a 18 mesi tasso fisso	3,25%;
C.D. a 18 mesi tasso variabile	2,25%;
C.D. a 24 mesi tasso variabile	2,25%;
C.D. a 24 mesi tasso fisso	3,50%;
C.D. in Euro a 6 mesi	2,25%.

Per ogni più dettagliata informazione circa le variazioni indicate, si vedano i fogli informativi analitici esposti presso le dipendenze della Banca.

Tortona, 30 agosto 2001

Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a.  
 Il presidente: Moro prof. Vittorio

S-22044 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SEGNI**  
**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Segni, piazza Cesare Battisti n. 9  
 Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Velletri  
 al n. 9 del registro società  
 Iscritta alla Camera di Commercio di Roma al n. 23746  
 Codice fiscale n. 01014160582

In base alla legge sulla trasparenza bancaria n. 154 del 17 febbraio 1992 si comunica quanto segue:

a decorrere dal 18 settembre 2001 è stata stabilita la riduzione di 0,50 punti percentuali sui tassi da applicare ai certificati di deposito, ai depositi a risparmio nonché sui tassi passivi da applicare ai conti correnti.

Segni, 19 settembre 2001

Banca di Credito Cooperativo di Segni  
 Il direttore generale: (firma illeggibile)

S-22003 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO - CASSA RURALE**  
**ED ARTIGIANA DI PALIANO - Soc. Coop. resp. lim.**

Sede sociale in Paliano, viale Umberto I n. 53  
 Partita I.V.A. n. 00134660604

Il Credito Cooperativo - Cassa Rurale ed Artigiana di Paliano, cod. ABI n. 8717/1, ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica alla propria clientela, che giusta delibera del Consiglio di amministrazione del 27 settembre 2001, sono stati ridotti, con decorrenza 1° ottobre 2001, dello 0,50 punti i tassi annui attivi e passivi applicati dalla Cassa ad eccezione dei depositi su conti correnti e su depositi a risparmio, il cui primo scaglione, giacenza media da € 1.000 a € 2.580, è stato fissato allo 0,25% annuo.

Credito Cooperativo - Cassa Rurale ed Artigiana di Paliano  
 Il direttore: rag. Prili Giorgio

S-22004 (A pagamento).

**BANCA FINNAT EURAMERICA - Società per azioni**

Registro società del Tribunale di Roma n. 1452/1963  
 Codice fiscale n. 00396620585

*Avviso alla clientela*  
 (ai sensi dell'art. 1, D.L. n. 350 del 25 settembre 2001)

La Banca Finnat Euramerica, con sede in Roma, piazza del Gesù n. 49, avvisa la propria clientela che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 350, provvederà a trasformare in Euro i conti correnti denominati in Lire ed i conti correnti espressi in valute dei Paesi partecipanti all'Euro.

Nel termine di quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana i clienti correntisti potranno richiedere alla banca, con atto scritto, di mantenere la denominazione in Lire del loro conto sino al 31 dicembre 2001.

Roma, 11 ottobre 2001

L'amministratore delegato: Giampietro Nattino.

S-22053 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**  
**DI BARBARANO ROMANO - S.c.r.l.**

Barbarano Romano (VT), via IV Novembre n. 5  
 Partita I.V.A. n. 00056440563

*Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela*  
 (legge 17 maggio 1992, n. 154)

Il Consiglio di amministrazione della BCC di Barbarano Romano ha deliberato le variazioni delle condizioni da applicare alla clientela a partire dal 22 settembre 2001:

costi fissi per c/c 100.000, provvigioni sul fido 0.3% annuo, tassi su c/c retribuiti min. 0.50%; D/R tasso min. 2%.

Barbarano Romano, 24 settembre 2001

Il direttore: Giovanni Giulianelli.

S-22002 (A pagamento).

**ROLO BANCA 1473 - S.p.a.**

*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

*Iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla*

*Banca d'Italia al n. 5295.10*

*Gruppo Bancario Unicredito Italiano*

*Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari*

Sede in Bologna, via Zamboni n. 20

Capitale sociale € 253.174.292,28 (L. 490.213.786.913)

e riserve € 2.316.735.863,48 (L. 4.485.826.150.384)

Iscritta al registro delle imprese di Bologna  
 presso la C.C.I.A.A. di Bologna al n. 2177

La Rolo Banca 1473 S.p.a., (ai sensi dall'art. 1 del D.L. 25 settembre 2001, n. 350), comunica che il giorno 12 novembre 2001 trasformerà in Euro i conti correnti in Lire di tutti i clienti, escluse le aziende ed enti.

Entro il 7 novembre si potrà richiedere per iscritto allo sportello, presso il quale è aperto il rapporto, di mantenere la denominazione in Lire del conto corrente sino al 31 dicembre 2001.

Roma, 11 ottobre 2001

Rolo Banca 1473 - Filiale di Roma:  
 Paolo Di Palma

S-22054 (A pagamento).

**CARIVERONA BANCA - S.p.a.**

Ai sensi dell'articolo 1, del D.L. del 29 settembre 2001, n. 350, Cariverona Banca S.p.a., comunica che il giorno 12 novembre 2001, trasformerà in Euro i conti correnti di tutti i clienti, escluse le Aziende ed Enti.

Entro il 7 novembre si potrà richiedere per iscritto allo sportello presso il quale è aperto il rapporto, di mantenere la denominazione in Lire del conto corrente sino al 31 dicembre 2001.

Verona, 9 ottobre 2001

p. Cariverona Banca S.p.a.  
 Il direttore generale: Mario Aramini

S-22059 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI CORTONA****Società cooperativa p.a. a r.l.**Sede in Cortona (AR), via Guelfa n. 4  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00121760516*Avviso*  
(ai sensi della legge n. 154/92)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge n. 154/1992 si comunica alla rispettabile clientela che questa banca, con decorrenza 1° ottobre 2001, provvede alle seguenti variazioni delle condizioni economiche:

tassi passivi: diminuzione generalizzata di 0,50 punti percentuali per i depositi a risparmio e per i conti correnti, sino al minimo dello 0,125% annuo.

Cortona, 28 settembre 2001

Banca Popolare di Cortona  
Il presidente: dott. Emilio Farina

S-22070 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI LANCIANO E SULMONA****Società per azioni**Sede in Lanciano, viale Cappuccini n. 76  
Codice fiscale e iscrizione nel registro imprese  
di Chieti n. 00391250693*Conversione in Euro dei conti - Avviso alla clientela*

La Banca Popolare di Lanciano e Sulmona S.p.a., informa la propria clientela che, avvalendosi della facoltà concessa dal D.L. del 25 settembre 2001 n. 350, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 224 del 26 settembre 2001, intende procedere, in anticipo rispetto al termine ultimo del 31 dicembre 2001, alla conversione in Euro dei conti della clientela denominati in Lire o in valute dei Paesi partecipanti all'Unione monetaria europea. Resta inteso che sui conti ridenominati in Euro viene comunque assicurata la possibilità di operare in Lire, ovvero nella valuta di originaria denominazione del conto, anche mediante emissione di assegni, fino al suddetto termine del 31 dicembre 2001. Ai sensi del medesimo decreto-legge, alla clientela è peraltro riconosciuto il diritto di mantenere l'attuale denominazione, in Lire o in divisa dei Paesi dell'Unione monetaria, dei propri conti fino al 31 dicembre 2001 facendone richiesta scritta alla banca entro quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Banca Popolare di Lanciano e Sulmona  
Il presidente: dott. Lelio Scopa

S-22071 (A pagamento).

**BANCA REGIONALE SANT'ANGELO - S.p.a.**

Sede legale in Palermo

Capitale sociale al 31 dicembre 2000 L. 89.158.000.000

Si comunica che, con decorrenza 1° ottobre 2001, all'accredito di cedole e dividendi di titoli in dossier sarà applicata la valuta di un giorno lavorativo

Palermo, 1° ottobre 2001

Il direttore generale: dott. Francesco Giacobbi.

S-22072 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO****DELL'ALTO RENO - S.c.r.l.**

Sede legale in Lizzano in Belvedere

Ai sensi del decreto legge 25 settembre 2001, n. 350, si comunica che in data 1° novembre 2001, i depositi a risparmio ed i c/correnti della clientela privata denominati in Lire saranno trasformati in Euro.

Lizzano in Belvedere, 8 ottobre 2001

Il direttore: Valerio Masinara.

B-776 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO****DI CAPALBIO - S.c.r.l.***Iscritta all'Albo Enti Creditizi n. 4641.70*

Sede in Capalbio Nuova n. 37

Iscritta al n. 1124 del registro delle imprese di Grosseto  
del Tribunale di Grosseto  
Codice fiscale n. 00098490535

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che con decorrenza 1° ottobre 2001 viene effettuata una riduzione generalizzata dello 0,10% dei tassi attivi e passivi applicati su tutte le operazioni di impiego e raccolta diretta.

Il direttore: Alfredo Franciosini.

F-781 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO****DI CENTO - CREVALCORE - S.c. a r.l.**

Sede legale in Corporeno (FE), via statale n. 39

Registro imprese n. 137791/1997 Ferrara

Partita I.V.A. n. 01402600389

*Avviso per l'informativa in via impersonale*  
(ai sensi dell'art. 1, comma 1, D.L. 350/2001)

Si comunica che, decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, i conti della clientela denominati in Lire verranno trasformati in Euro, salvo contraria richiesta con atto scritto del cliente da far pervenire alla banca entro lo stesso termine.

Banca di Credito Cooperativo di Cento - Crevalcore S.c.a.r.l.  
Il presidente: cav. Nannetti Franco

B-777 (A pagamento).

**BANCA DI PESCIA - CREDITO COOPERATIVO****Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata***Codice ABI 8358-4 - Albo Enti Creditizi n. 4639.10*

Sede in Castellare di Pescia (PT), via Alberghi n. 26

Registro imprese di Pistoia n. 1751 - R.E.A. di Pistoia n. 54651

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00158450478

Si comunica (ai sensi dell'art. 1 del D.L. 25 settembre 2001 n. 350), che questa banca a decorrere dal 29 ottobre 2001, trasformerà in Euro i conti della clientela in Lire e nelle altre valute dei Paesi aderenti all'Euro.

Il direttore: rag. Riccardo Arretini.

F-779 (A pagamento).

**BANCA MONTERIGGIONI  
CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.**

Sede in Monteriggioni, via Cassia nord n. 2/4/6  
Registro società Tribunale di Siena n. 362  
Codice fiscale n. 00069620524

*Euro changeover: conversione automatica dei c/c*

Si comunica, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 25 settembre 2001, n. 350, che questa banca a decorrere dal 29 ottobre 2001, trasformerà in Euro i conti della clientela espressi in Lire e nelle altre valute dei Paesi aderenti all'Euro.

Fontebecci, 4 ottobre 2001

Il direttore: Valter Vendemini.

F-780 (A pagamento).

**BANCA DELLA VERSILIA E DELLA LUNIGIANA  
CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.**

*Codice ABI 8726*

Sede legale in Pietrasanta, via Mazzini n. 80  
Iscritti al registro delle imprese di Lucca al n. 2479  
Partita I.V.A. n. 00174600460

*Avviso di conversione automatica dei conti correnti*

Si comunica ai sensi dell'art. 1 del D.L. 25 settembre 2001, n. 3501, che questa banca a decorrere dal 29 ottobre 2001, trasformerà in Euro i conti della clientela espressi in Lire e nelle altre valute dei Paesi aderenti all'Euro.

Pietrasanta, 1° ottobre 2001

Il direttore generale: rag. Giovanni Tosi.

F-783 (A pagamento).

**BANCA DI ROMAGNA - S.p.a.**

Sede in Faenza, corso Garibaldi n. 1  
Capitale Sociale € 40.868.871,84 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Ravenna  
Registro società n. 18437

La Banca di Romagna S.p.a. comunica ai sensi dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154 «Trasparenza e pubblicità delle condizioni», di avere stabilito quanto segue:

ridenominazione dei conti correnti intestati a privati e dei mutui da Lire ad Euro.

Con riferimento al decreto legge 25 settembre 2001, n. 350, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 224 del 26 settembre 2001, la Banca di Romagna S.p.a. procederà a ridenominare i conti correnti di corrispondenza a privati e mutui da Lire ad Euro, senza attendere la scadenza ultima del 31 dicembre 2001. La conversione dei suddetti rapporti, che manterranno lo stesso numero e la stessa intestazione attuale, sarà del tutto gratuita.

La clientela intenzionata ad attendere comunque il 31 dicembre 2001, dovrà darne comunicazione scritta alla filiale della Banca di Romagna presso la quale intrattiene il rapporto, entro e non oltre il 25 ottobre p.v.

Trascorso il termine del 25 ottobre 2001, tutti i rapporti di cui all'oggetto, salvo quelli per i quali la clientela si fosse dichiarata contraria, saranno convertiti in Euro.

I depositi a risparmio saranno invece convertiti automaticamente a fine anno, sempre gratuitamente. Sui conti trasformati in Euro, si potrà continuare ad operare in Lire anche mediante l'emissione di assegni fino al 31 dicembre 2001.

Faenza, 28 settembre 2001

Banca di Romagna S.p.a.  
Il direttore: Francesco Pinoni

C-28109 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DELLA GARFAGNANA - S.c.r.l.**

*Iscritta all'Albo Enti Creditizi al n. 4675.50*

Sede in Gramolazzo, via P. Tonini n. 84  
Registro delle imprese di Lucca, Tribunale di Lucca  
Codice fiscale n. 0018606060463

Si comunicai ai sensi dell'art. 1 del D.L. 25 settembre 2001, n. 350, che questa banca a decorrere dal 19 novembre 2001 trasformerà in Euro i conti della clientela espressi in Lire e nelle altre valute dei Paesi aderenti all'Euro.

Il direttore: rag. Davini Roberto.

F-784 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DELLA GARFAGNANA - S.c.r.l.**

*Iscritta all'Albo Enti Creditizi al n. 4675.50*

Sede in Gramolazzo, via P. Tonini n. 84  
Iscritta al registro delle imprese di Lucca, Tribunale di Lucca n. 3835  
Codice fiscale n. 0018606060463

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che con decorrenza 1° ottobre 2001, i tassi di interesse passivi sono diminuiti dello 0,75 (zerovirgolasettantacinque) punti percentuale.

Il direttore: Davidini Roberto.

F-785 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA - S.p.a.**

La Cassa di risparmio di Carrara S.p.a., con sede legale in Carrara, via Roma n. 2, significa alla propria rispettabile clientela che, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 1 del decreto legge del 25 settembre 2001 n. 350, procederà, a decorrere dalla data del 17 novembre 2001, a ridenominare in Euro i conti correnti denominati in Lire intestati a persone fisiche. I clienti interessati potranno, comunque, richiedere alla banca, con atto scritto, entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, di mantenere l'originaria denominazione in Lire del conto fino al 31 dicembre 2001.

Carrara, 1° ottobre 2001

La direzione generale: dott. Mirco Bonamini.

C-28092 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI BARLASSINA**

*Conversione in Euro dei conti*

La Banca di Credito Cooperativo di Barlassina Soc. coop. a r.l. con sede in Barlassina, via C. Colombo n. 1/3, iscritta al registro imprese del tribunale di Monza al n. 2303 e alla Camera di commercio di Milano al n. 434327, in persona del legale rappresentante signor Vittorio Citterio, in qualità di presidente del Consiglio di amministrazione, comunica, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1 e 2 del decreto-legge n. 350 del 25 settembre 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 224 del 26 settembre 2001, che provvederà a trasformare in Euro i conti della clientela denominati in Lire e nelle valute dei Paesi partecipanti all'Euro, salvo che il cliente, entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, non richieda alla Banca, con atto scritto, di mantenere la denominazione in Lire del conto sino al 31 dicembre 2001.

Il presidente: Vittore Citterio.

M-7569 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI PIOVE DI SACCO**

Ai sensi del decreto legislativo n. 385/93, si comunica che dal 1° ottobre 2001 i tassi applicati ad alcune fasce di giacenza sui rapporti di deposito a risparmio in essere sono diminuiti dello 0,50%.

Per depositi a risparmio i tassi minimi risultano quindi così strutturati:

per giacenze medie fino a L. 100.000.000: 0,25%;

per giacenze medie comprese tra L. 100.000.000 e L. 200.000.000: 0,50%;

per giacenze medie superiori a L. 200.000.000: 0,75%.

È inoltre diminuito dello 0,50% il tasso massimo standard sui conti correnti attivi e passivi, che ora è pari a 0,75%.

Piove di Sacco, 1° ottobre 2001

p. Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco  
Il presidente: Leonardo Toson

C-28102 (A pagamento).

**BANCA DI ANGIARI E STIA  
CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.**

Sede in Anghiari (AR), via Mazzini n. 17  
Registro imprese C.C.I.A.A. di Arezzo n. 16491  
Codice fiscale n. 01622460515

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 comunichiamo le variazioni effettuate con decorrenza 19 settembre 2001.

Rapporti di c/c e deposito a risparmio: decremento del tasso passivo nelle seguenti misure: 0,25 p.p. per rapporti con tasso attuale fino all'1,25% (tasso minimo 0,25%); 0,30 p.p. per rapporti con tasso attuale compreso tra 1,25% e 1,75%, 0,50 p.p. per rapporti con tasso attuale oltre 1,75%; rilevazione dei parametri di indicizzazione alla data del 19 settembre 2001 per i c/c ancorati a tassi di riferimento.

Anghiari, 19 settembre 2001

Il presidente: Bartolomei Pier Gerolamo.

C-28104 (A pagamento).

**BANCA DI PISTOIA CREDITO COOPERATIVO  
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Sede in Pistoia

Iscritta al n. 16177 del registro società Tribunale di Pistoia

Ai sensi dell'art. 1 del D.L. 350/01 si comunica che questa Banca a decorrere dal 29 ottobre 2001 trasformerà in Euro i conti della clientela espressi in Lire e nelle altre valute dei Paesi aderenti all'Euro.

Il direttore generale: Romiti Lorianò.

C-28093 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO  
MEDIOCRATI - Soc. Coop. a r.l.**

Montalto Uffugo (CS), corso d'Italia n. 178

Si porta a conoscenza della spettabile clientela che in data 5 novembre 2001 tutti i conti in Lire, intrattenuti con questo Istituto, saranno convertiti, gratuitamente, in Euro.

Montalto Uffugo, 3 ottobre 2001

Il presidente: Nicola Paldino.

C-28111 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
VALDINIEVOLE - S.c.r.l.**

*Iscritta all'Albo Enti Creditizi*

Sede in Montecatini Terme (PT), via Don Minzoni n. 14

Registro imprese di Pistoia, Tribunale di Pistoia

Codice fiscale n. 00088180476

Si comunica, ai sensi dell'art. 1, del D.L. 25 settembre 2001 n. 350, che questa banca a decorrere dal 12 novembre 2001 trasformerà in Euro i conti della clientela espressi in Lire e nelle altre valute dei Paesi aderenti all'Euro.

Montecatini Terme, 3 ottobre 2001

Il direttore: Leonardo Quiriconi.

C-28114 (A pagamento).

**BANCA DI TERAMO  
DI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.**

Sede di Teramo, viale Cruciolini n. 3

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che con decorrenza 19 settembre 2001 i tassi di interesse applicati sui depositi a risparmio liberi e sui depositi in c/c vengono diminuiti dello 0,50%.

Con medesima decorrenza il prime rate sulle operazioni di prestito viene ridotto al 6,75% ed il top rate al 13,25%.

Teramo, 19 settembre 2001

Banca di Teramo di Credito Cooperativo S.c.r.l.  
Il presidente: on.le Antonio Tancredi

C-28118 (A pagamento).

**BANCA DI ROMAGNA - S.p.a.**

Sede in Faenza, corso Garibaldi n. 1  
 Capitale sociale € 40.868.871,84 interamente versato  
 Iscr. al Tribunale di Ravenna, registro società n. 18437

La Banca di Romagna S.p.a. comunica, ai sensi dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154 «Trasparenza e pubblicità delle condizioni», comunica di aver apportato le seguenti variazioni.

Decorrenza 1° ottobre 2001.

Riduzione dei tassi passivi sui rapporti di conto corrente e deposito a risparmio non convenzionati e convenzionati come segue:

per i tassi in essere da 0,51% compreso a 1,000% riduzione dello 0,25% con un minimo di 0,50%;

per i tassi oltre 1,001% compreso riduzione dello 0,50% con un massimo del 3,75%.

Faenza, 2 ottobre 2001

Banca di Romagna S.p.a.  
 Il direttore: Francesco Pinoni

C-28115 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI BRONTE - S.p.a.**

*Gruppo Banca Popolare di Lodi*  
*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*  
 Sede legale in Bronte, via A. Spedalieri n. 2  
 Direzione generale in Catania, via Firenze n. 27  
 Registro società Tribunale di Catania n. 750  
 C.C.I.A.A. di Catania n. 710

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, si comunica che, con decorrenza 1° ottobre 2001, fermo restando il tasso passivo minimo dello 0,125%, viene effettuata una riduzione generalizzata dello 0,50% dei tassi passivi su tutti i rapporti (conti correnti, depositi liberi e vincolati).

Catania, 1° ottobre 2001

Il direttore generale: Benvegna dott. Alfio.

C-28119 (A pagamento).

**BANCA DEL MUGELLO - Credito Cooperativo Società Cooperativa a r.l.**

*Inscr. Albo Enti Creditizi n. 4732.40*  
 Sede in Firenzuola (FI), via Villani n. 13  
 Registro imprese Tribunale di Firenze n. 21737  
 Codice fiscale n. 00643760481

Si comunica, ai sensi dell'art. 1, del D.L. 25 settembre 2001 n. 350, che questa banca a decorrere dal 2 novembre 2001 trasformerà in Euro i conti della clientela espressi in Lire e nelle altre valute dei Paesi aderenti all'Euro.

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che dal 1° luglio 2001 i dossier titoli relativi ai Pronti Contro Termine saranno assoggettati ad una commissione massima semestrale di L. 20.000.

Il vice direttore generale: Mario Scarpelli.

C-28120 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAMBIANO**

*Comunicazione di riduzione generalizzata alla struttura dei tassi praticati sulla raccolta dalla Banca di Credito Cooperativo di Cambiano 1° ottobre 2001.*

A seguito delle variazioni intervenute sul mercato finanziario si comunica, ai sensi dell'art. 118, decreto legislativo n. 385/1995, che sui tassi da noi corrisposti su tutta la raccolta effettuata tramite libretti di deposito a risparmio e/o conti correnti verrà applicata una riduzione generalizzata di punti 1, con decorrenza 1° ottobre 2001.

Banca di Credito Cooperativo di Cambiano  
 Il direttore generale: (firma illeggibile)

C-28117 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CIVITANOVA MARCHE E MONTECOSARO - Soc. Coop. a r.l.**

*Comunicazione (ex art. 1, D.L. n. 350/01)*

La Banca di Credito Cooperativo di Civitanova Marche e Montecosaro Soc. Coop. a r.l., con sede legale a Civitanova Marche in viale Matteotti n. 8, codice fiscale n. 00096960430, iscritta nel registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Macerata al n. 1009, informa la propria clientela che per motivi operativi intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 1, del D.L. 25 settembre 2001, n. 350, e quindi trasformerà in Euro i conti denominati Lire nel periodo compreso tra il 2 novembre 2001 ed il 24 dicembre 2001.

Il direttore generale: Franco Tardi.

C-28121 (A pagamento).

**BANCA DI ANGHIANI E STIA CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.**

Sede in Anghiari (AR), via Mazzini n. 17  
 Registro imprese C.C.I.A.A. di Arezzo n. 16491  
 Codice fiscale n. 01622460515

Si comunica, ai sensi dell'art. 1, del D.L. 25 settembre 2001, n. 350, che questa banca a decorrere dal 29 ottobre 2001 trasformerà in Euro i conti della clientela espressi in Lire e nelle altre valute dei Paesi aderenti all'Euro.

Anghiari, 1° ottobre 2001

Il direttore generale: Tuti Luigi.

C-28122 (A pagamento).

**BANCA COOPERATIVA CATTOLICA Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Montefiascone

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica alla spettabile clientela che, con decorrenza 1° ottobre 2001, le condizioni applicate alla clientela su vari prodotti e servizi della Banca saranno aggiornate secondo il dettaglio sottoriportato.

Conti correnti:

tassi avere riduzione minima dello 0,125 e massima dello 0,250 a secondo dello scaglione di giacenza media. Inoltre tutte le condizioni superiori al 3,000%, verranno allineate al 3,000% che rappresenterà la punta massima del tasso avere praticato dalla banca;

spese liquidazione conti correnti dare aumento di L. 2.000 con fissazione del nuovo limite a L. 27.000;

spese liquidazione conti correnti avere aumento di L. 500 con fissazione del nuovo limite a L. 6.750;

spese fisse annue aumento di L. 2.000 con fissazione del nuovo limite a L. 37.000;

spese per operazione aumento di L. 200 con fissazione del nuovo limite inferiore a L. 1.700 e superiore a L. 3.000, in conseguenza a ciò tutti i rapporti verranno allineati a detti limiti.

Depositi a risparmio:

tassi avere riduzione minima dello 0,125 e massima dello 0,250 a secondo dello scaglione di giacenza media. Inoltre tutte le condizioni superiori al 3,000%, verranno allineate al 3,000% che rappresenterà la punta massima del tasso avere praticato dalla banca;

spese di liquidazione depositi a risparmio aumento di L. 1.000 con fissazione del nuovo limite a L. 16.000.

Servizio incasso effetti:

commissione di presentazione effetti, Ri.Ba, R.I.D. allo sportello, a documento aumento di L. 500;

commissione di presentazione effetti, Ri.Ba, R.I.D. allo sportello, a presentazione aumento di L. 500;

commissioni insoliti aumento di L. 2.000.

Pagamento utenze:

per cassa aumento di L. 2.000 con fissazione del nuovo limite a L. 3.000.

Montefiascone, 3 ottobre 2001

Il direttore generale: R. Coppola.

C-28127 (A pagamento).

### **BANCA ATESTINA DI CREDITO COOPERATIVO Società cooperativa a responsabilità limitata**

Si comunica (ai sensi dell'art. 6 legge 154/92), che con decorrenza 25 settembre 2001 sono diminuiti i tassi:

dello 0,500% su depositi a risparmio;

dello 0,625% sui conti correnti.

Ponso, 8 ottobre 2001

La direzione: Riccardo Pasquali.

C-28126 (A pagamento).

### **BANCA POPOLARE DI CROTONE - S.p.a.**

Crotone, via Panella

La Banca Popolare di Crotone S.p.a., informa la propria clientela che, avvalendosi della facoltà concessa dal D.L. del 25 settembre 2001, n. 350, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 224 del 26 settembre 2001, intende procedere in anticipo rispetto al termine ultimo del 31 dicembre 2001, alla conversione in Euro dei conti della clientela denominati in lire o in valute dei Paesi partecipanti all'Unione monetaria europea. Resta inteso che sui conti ridenominati in Euro viene comunque assicurata la possibilità di operare in Lire, o nella valuta di originaria denominazione del conto anche mediante emissione di assegni fino al suddetto termine del 31 dicembre 2001. Ai sensi del medesimo D.L., alla clientela è riconosciuto il diritto di mantenere l'attuale denominazione, in Lire o in divisa dei Paesi dell'Unione monetaria, dei propri conti fino al 31 dicembre 2001, facendone richiesta scritta alla banca entro quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Crotone, 28 settembre 2001

Il direttore generale: M. Guidotti.

C-28132 (A pagamento).

### **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «G. Toniolo»**

Genzano di Roma, via Sebastiano Silvestri n. 113

Codice fiscale n. 01103500581

Partita I.V.A. n. 00962041000

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si informa la spettabile clientela che, con decorrenza 1° ottobre 2001, i tassi creditori applicati sui D.R. vengono ridotti di 0,50 punti percentuali tranne la prima fascia di deposito (da 1 a 20 milioni) che viene ridotta di 0,25 punti percentuali; i tassi dei conti correnti vengono ridotti di 0,50 punti percentuali, ad eccezione dei tassi applicati per fascia ridotti di 0,25 punti percentuali.

Inoltre si comunica che verranno trasformati in Euro tutti i conti della clientela denominati in Lire, salvo che il cliente, entro quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso, non richieda alla banca, con atto scritto, di mantenere la denominazione in Lire del conto fino al 31 dicembre 2001. Sui conti trasformati in Euro i clienti possono continuare a operare in Lire, anche mediante emissione di assegni, fino al 31 dicembre 2001.

Genzano di Roma, 3 ottobre 2001

Il direttore: Corvi Marco.

C-28133 (A pagamento).

### **CASSA DI RISPARMIO DI ASTI - S.p.a.**

*Iscritta all'albo dei gruppi bancari al n. 6085*

*Iscritta all'albo delle Banche autorizzate al n. 5142*

*Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi*

Sede legale in Asti, piazza Libertà n. 23

Capitale sociale L. 269.930.000 000 interamente versato

Registro delle imprese e codice fiscale n. 00060550050

*Conversione in Euro*

La Cassa di Risparmio di Asti S.p.a., comunica che così come previsto dall'art. 1, commi 1 e 2, del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 350, recante «disposizioni urgenti in vista dell'introduzione dell'Euro», provvederà a trasformare automaticamente e gratuitamente in Euro i conti della clientela espressi in Lire ed in valute dei Paesi partecipanti all'Euro salvo che non sia richiesto con atto scritto, da indirizzarsi entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso a Cassa di Risparmio di Asti S.p.a., Ufficio organizzazione e sistemi, piazza Libertà n. 23 - 14100 Asti, di mantenere l'attuale denominazione fino al 31 dicembre 2001.

Asti, 4 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Luciano Grasso

C-28141 (A pagamento).

### **CTO INTERNATIONAL - S.p.a.**

Napoli, via A. Ciccone n. 15

Il sottoscritto, Diego Gagliano, presidente del C.d.A. della società CTO International S.p.a., diffida la signora Fumagalli Deborah, azionista della suddetta società, ad effettuare il versamento di L. 70.000.000 ad integrale liberazione delle azioni sottoscritte in data 31 luglio 2000, con espresso avvertimento che, non effettuando, entro 15 giorni dalla presente inserzione, il versamento delle quote ancora dovute sulle n. 1550 azioni da essa sottoscritte, si procederà senz'altro alla vendita delle predette azioni a suo rischio e per suo conto a mezzo di società di intermediazione mobiliare o di istituto di credito.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Diego Gagliano

S-22041 (A pagamento).

**ULISSE 2 - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Pontaccio n. 10  
 Capitale sociale L. 200 milioni  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13441220152

*Integrazione della notifica di cessione di crediti pro-soluto (ex art. 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 la «legge 130» con l'informativa rilasciata ai sensi dell'articolo 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675 la «legge 675» ed in forza del provvedimento emanato dall'autorità garante per la protezione dei dati personali in data 4 aprile 2001 in tema semplificazione dell'informativa mediante pubblicazione della medesima nella Gazzetta Ufficiale).*

La società Ulisse 2 S.p.a., con sede legale in via Pontaccio n. 10, Milano, comunica che, in forza di un contratto di cessione di crediti, «individuabili in blocco» ai sensi dell'articolo 4 della legge 130, concluso in data 28 maggio 2001, con effetto in pari data, ha acquistato pro-soluto da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., con sede in Siena, piazza Salimbeni n. 3, 53100 Siena, tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni, indennizzi e quant'altro) vantati da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., derivanti da finanziamenti concessi sotto varie forme tecniche, risultanti dai libri contabili di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., al 10 maggio 2001 e classificati in pari data come «Sofferenze» e già classificati come «Sofferenza» al 31 dicembre 2000 ad esclusione dei crediti:

- i) derivanti da operazioni di mutuo fondiario;
- ii) derivanti da operazioni di leasing sia finanziario sia operativo e da finanziamenti concessi dalla ex Monte dei Paschi Leasing S.p.a.;
- iii) derivanti da finanziamenti concessi, sotto qualsiasi forma tecnica, da succursali estere di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.;
- iv) derivanti da finanziamenti relativamente i quali è stata inviata ai rispettivi beneficiari apposita comunicazione di esclusione dalla cessione;
- v) derivanti da finanziamenti concessi, sotto qualsiasi forma tecnica, a soggetti nei confronti dei quali Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., vantava altresì un credito garantito da ipoteca che sia stato ceduto a Ulisse S.p.a., in virtù di un contratto di cessione di crediti concluso in data 3 aprile 2001;
- vi) derivanti da finanziamenti contabilizzati da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., al 10 maggio 2001 come «Errori e Malversazioni»; e
- vii) nei confronti di pubbliche amministrazioni.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Ulisse 2 S.p.a., senza ulteriori formalità o annotazioni, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4 della legge 130 e dell'articolo 58 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, tutti gli altri diritti derivanti alla Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., dai contratti di finanziamento richiamati nel summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione facoltà o prerogativa inerente ai suddetti crediti e ai relativi rapporti di finanziamento o di credito.

La Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., ha ricevuto incarico da Ulisse 2 S.p.a., affinché, per conto e anche in nome e per conto di quest'ultima, proceda all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti ceduti e, più in generale, alla gestione di tali crediti. In virtù di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione alla filiale o agenzia della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., presso la quale vengono domiciliati i pagamenti delle rate dei finanziamenti dei quali sono beneficiari, nelle ore di apertura di sportello di ogni giorno lavorativo bancario.

Ulisse 2 S.p.a., informa inoltre i debitori ceduti, e gli eventuali loro garanti, che i dati personali (i «dati») contenuti nei documenti relativi ai crediti ceduti, che costituiscono oggetto del predetto contratto di cessione di crediti concluso con Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., non saranno comunicati a terzi soggetti.

I dati continueranno ad essere trattati da Ulisse 2 S.p.a., con le medesime modalità e per le medesime finalità per le quali tali dati sono stati raccolti da Banca Monte dei Paschi di Siena.

In particolare i dati verranno trattati da Ulisse 2 S.p.a., esclusivamente ai fini dell'espletamento degli atti inerenti alle procedure esecutive, ovvero per indicare tali dati, in ottemperanza alla normativa applicabile, nei libri obbligatori di Ulisse 2 S.p.a., e nella relazione del bilancio.

Ulisse 2 S.p.a., informa che i debitori ceduti, e gli eventuali loro garanti, possono esercitare tutti i diritti di cui all'art. 13 della legge 675 e che pertanto i medesimi hanno il diritto di chiedere e di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati, la cancellazione, l'aggiornamento, la rettificazione nonché, qualora vi abbiano interesse, l'integrazione dei dati medesimi.

Al fine di esercitare i diritti di cui sopra, i debitori ceduti, e gli eventuali loro garanti, possono rivolgersi ad Ulisse 2 S.p.a., via Pontaccio n. 10, 20121 Milano quale titolare del trattamento dei dati o a Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., piazza Salimbeni n. 3, 53100 Siena, quale responsabile del trattamento dei Dati.

Ulisse 2 S.p.a.:  
 Piers Minoprio

S-22065 (A pagamento).

**ULISSE 3 - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Pontaccio n. 10  
 Capitale sociale L. 200 milioni  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13441240150

*Integrazione della notifica di cessione di crediti pro-soluto (ex art. 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 della «legge 130» con l'informativa rilasciata ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675 la «legge 675» ed in forza del provvedimento emanato dall'autorità garante per la protezione dei dati personali in data 4 aprile 2001 in tema semplificazione dell'informativa mediante pubblicazione della medesima nella Gazzetta Ufficiale).*

La società Ulisse 3 S.p.a., con sede legale in via Pontaccio 10, Milano, comunica che, in forza di un contratto di cessione di crediti, «individuabili in blocco» ai sensi dell'articolo 4 della legge 130, concluso in data 28 maggio 2001 e con effetto in pari data, ha acquistato pro-soluto da Banca Toscana S.p.a., con sede in Corso n. 6, 50122 Firenze, tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni, indennizzi e quant'altro) vantati da Banca Toscana S.p.a., derivanti da finanziamenti concessi sotto varie forme tecniche, risultanti dalle scritture contabili di Banca Toscana S.p.a., al 21 maggio 2001 e classificati in pari data come «Sofferenze» e già classificati come «Sofferenze» al 31 dicembre 2000 ad esclusione unicamente:

- (i) dei crediti nei confronti di dipendenti di Banca Toscana S.p.a.;
- (ii) dei crediti contabilizzati da Banca Toscana S.p.a., al 21 maggio 2001 come «errori e malversazioni».

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Ulisse 3 S.p.a., senza ulteriori formalità o annotazioni, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4 della legge 130 e dell'articolo 58 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, tutti gli altri diritti derivanti alla Banca Toscana S.p.a., dai contratti di finanziamento richiamati nel summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione facoltà o prerogativa inerente ai suddetti crediti e ai relativi rapporti di finanziamento o di credito.

La Banca Toscana S.p.a., ha ricevuto incarico da Ulisse 3 S.p.a., affinché, in nome e per conto di quest'ultima, proceda all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti ceduti e, più in generale, alla gestione di tali crediti. In virtù di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione alla filiale o agenzia della Banca Toscana S.p.a., presso la quale vengono domiciliati i pagamenti delle rate dei mutui ipotecari o dei finanziamenti dei quali sono beneficiari, nelle ore di apertura di sportello di ogni giorno lavorativo bancario.

Ulisse 3 S.p.a., informa inoltre i debitori ceduti, e gli eventuali loro garantiti, che i dati personali (i «dati») contenuti nei documenti relativi ai crediti ceduti, che costituiscono oggetto del predetto contratto di cessione di crediti concluso con Banca Toscana S.p.a., non saranno comunicati a terzi soggetti.

I dati continueranno ad essere trattati da Ulisse 3 S.p.a., con le medesime modalità e per le medesime finalità per le quali tali dati sono stati raccolti da Banca Toscana S.p.a.

In particolare i dati verranno trattati da Ulisse 3 S.p.a., esclusivamente ai fini dell'espletamento degli atti inerenti alle procedure esecutive, ovvero per indicare tali dati, in ottemperanza alla normativa applicabile, nei libri obbligatori di Ulisse 3 S.p.a., e nella relazione del bilancio.

Ulisse 3 S.p.a., informa che i debitori ceduti, e gli eventuali loro garantiti, possono esercitare tutti i diritti di cui all'art. 13 della legge 675 e che pertanto i medesimi hanno il diritto di chiedere e di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati, la cancellazione, l'aggiornamento, la rettificazione nonché, qualora vi abbiano interesse, l'integrazione dei dati medesimi.

Al fine di esercitare i diritti di cui sopra, i debitori ceduti, e gli eventuali loro garantiti, possono rivolgersi ad Ulisse 3 S.p.a., via Pontaccio n. 10, 20121 Milano quale titolare del trattamento dei dati o a Banca Toscana S.p.a., Corso n. 6, 50122 Firenze, quale responsabile del trattamento dei dati.

Ulisse 3 S.p.a.:  
Piers Minoprio

S-22064 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

### NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

#### TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA

Umberto Belletti ed Ebe Serri dichiarano di essere proprietari dell'immobile posto in comune di Casina (RE), par. 18126, fg. 53, mapp. 32 ha. 0,09,09.

Avv. Cesare Filippi.

C-28085 (A pagamento).

#### TAR CALABRIA

Si dà notizia che il Tribunale amministrativo regionale per la Calabria - Catanzaro, 2ª sezione, con riguardo al ricorso R.G. n. 1072 del 1995 promosso dal dipendente comunale Rinaldi Raffaele contro il comune di Cosenza per l'annullamento della delibera di G.M. di Cosenza n. 79 del 9 febbraio 1995 di presa d'atto della graduatoria e liquidazione delle competenze del L.E.D. (livello economico differenziato) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 333 del 1990 per violazione di legge ed eccesso di potere (per avere il Comune illegittimamente ed abusivamente applicato le provvidenze del L.E.D. senza operare la necessaria distinzione tra personale di ruolo e personale soprannumerario), ovvero, in subordine, per l'utile collocazione del ricorrente nella graduatoria *de qua*, ha disposto con ordinanza collegiale istruttoria del 26 luglio 2001 la notifica ex art. 150 c.p.c. nei confronti dei seguenti controinteressati, tutti contemplati tra gli idonei della VI q.f. nella graduatoria impugnata:

Spagnuolo Michele, Cottone Maria, Campisani Antonio, Greco Anna Maria, Veltri Lidia, Felicetti Maria, Salvati Giuseppina, Smurra Franca, Principe Antonio, Crispino Michela, Torchiario Emma, Palumbo Cesira, De Rose Benito, Belsito Raffaella, Ateniese Pasquale, Scarpone

Antonio, Pisilli Carlo, Lucente Concetta, Milito Salvatore, Greco Francesco, Guglielmelli Emilio, Falcone Antonio, Alfano Santino, Principe Antonio, Gagliardi Giovanni, Scarpelli Giuseppina, Vaccari Antonio, Filice Ettore, Caruso Francesco, Dotto Antonio, Stumpo Silvio, Simone Alfredo, Porro Francesco, Ciancio Elio, De Buono Giovanni, Faiella Francesca, Mazzei Lucio, Scrivano Adriana, Miraglia Mario, Gullo Dino, Gioia Marcello, Salvino Anna Cesira, Brescia Raffaele, Belmonte Domenico, Santoro Vincenzo, Carleo Francesco, Geremicca Giuseppina, Caruso Virgilio, Franciosi Angelina, Mauro Leonardo, Silvestri Ugo, De Rose Raffaele, Perrotta Luigi, Guzzo Vittorio, Tiberi Rodolfo, Mirabelli Francesco, Tuccio Calogero, Naccarato Luigi, Caruso Franco, Molè Giovambattista, Nardi Pasquale, Cinelli Rosaria, Zaccheo Augusto, Imbrogno Carmine, Mollo Luigi, D'Ambrosio Pasqualino, Aiello Giuseppe, Serpe Carlo Francesco, Raguso Flavio, Cerosimo Renato, Cassiano Vincenzo, Lavorato Roberto, Verrina Carmela, Lico Claudio, Stumpo Ferruccio, Piluso Francesco, Iannelli Francesco, Spina Pietro, Aiello Luciano, Sposato Paolo, Mancuso Francesco, Arnone Giovanni, Gallo Giovanni, Tucci Mario, Ungaro Eugenio, Pellegrini Mario, Caporale Mario, De Prezzi Armando, Aquino Giovanni, Sasso Giuseppe, Scorpiniti Saverio, Tenuta Giacomo, Leonetti Piero, De Blasi Alfonso, Pirillo Michele, Mancuso Giovanni, Scigliano Tommaso, Inglese Paolo Santo, Spada Raffaele, Cannataro Silvana, Sacco Rosina, Ferraro Erminia, Mazzuca Elena, Sansone Rosa, Orlando Carmelo, Barone Michele, Talarico Giampiero, Angotti Carlo, Basile Pier Giuseppe, Miniaci Natale, Barca Alvaro, Renzelli Carlo, Celli Luigi, Polillo Domenico, Cicirelli Amelia, Pantuso Tommaso, Marasco Anna Maria, Gaudio Vincenzo, Biamonte Giovanni, Magnelli Francesco, Guido Giampiero, Rosano Giuseppe, Urso Luigina, Bruni Egidio, Panza Luigi, Filice Carmine, Restivo Vincenzo, Massaro Mario, Renzelli Umberto, De Bonis Clara, Covello Antonio, Buffone Maria Vittoria, Fabiano Ferruccio, Scalzo Gianvincenzo, Pino Maria Rosaria, Tucci Marco, Arnone Natale, Grandinetti Ignazio, Mazzuca Raffaele, Lazzinaro Romano, Greco Raffaele, Miglietta Emanuela, Francese Amedeo, Alfieri Attilio, Curto Rosa Laura, Villecco Oreste, Feraco Massimo, Cipolla Francesco, Manna Mario, Florio Francesco, Pellegrino Giovanni, Pichieri Antonio, Aiello Vincenzino, Lento Aurelia, Aloe Franco, Scigliano Antonio, Pastore Fausto Damiano, Massimilla Rosalba, De Cicco Raffaele, Serra Francesco, Modesto Vito, Pecora Paolo, Farina Giovanni, Imbrogno Corrado, Cappella Oreste, Scorza Dante, Pellicori Giovanni, Astorino Pio Francesco, Mazzuca Francesco, Stramazzone Antonietta, Rossignuolo Filomena, Cundari Agostino, Sesti Sergio, Spagnuolo Francesco, Iuele Giacinto, Di Rago Ada, Faiella Beniamino, Macrì Giovanni, Barbaro Giovanni, Vetere Luciana, Iulianello Giuseppina, Gelsi Melina, Intrieri Raffaella, Micieli Pasqualina, Falbo Gianfranco, Guadagnolo Giorgio, Penzo Vincenzo, Conforti Michele, Tucci Ettore, Barca Pietro Paolo, Russo Battistino, Balsano Francesco Adalberto, Domma Carmela, Principe Maria, Rosselli Agostino, Gentile Emilia Pia, Bernardone Marilena, Ferrari Mauro, Giordano Antonietta, Chiappetta Adriana, Carbone Francesco, Andretti Adele, Ventimiglia Francesca, Attanasio Carmine, Cundari Agata, Perna Francesco, Manna Concetta e Caruso Enrico, fissando per il prosieguo l'udienza dell'8 marzo 2002.

Catanzaro, 8 ottobre 2001

Avv. Roberto Buffone.

C-28086 (A pagamento).

#### TRIBUNALE DI PESARO

Raffaelli Anna, Marfoglia Luciano, Marfoglia Patrizia, Marfoglia Marinella, Marfoglia Donatella e Marfoglia Fabiola, nella loro qualità di eredi di Marfoglia Carlo, deceduto in data 24 febbraio 2001, rappresentati e difesi dall'avv. Roberto Brunelli, citano in giudizio avanti il Tribunale di Pesaro, per l'udienza dell'8 aprile 2001 i signori Giusti Lazzaro, Giusti Gina, Giusti Francesco, Giusti Plinio, Giusti Norina, Giusti Gerry, Giusti Pietro, Giusti Fary e Giusti Leo, o loro eredi o aventi causa ex art. 150 codice di procedura civile per sentirsi dichiarare l'avvenuta usucapione in loro favore del terreno con annesso fabbricato, distinti al Catasto terreni del comune di Pesaro, part. 1855, f. 4, mappale 69 ed al Catasto urbano del medesimo Comune, part. 2182, f. 4, mappale 68, sub 2 e 3.

Avv. Roberto Brunelli.

C-28095 (A pagamento).

**TAR SARDEGNA**

Integrazione del contraddittorio nel ricorso al TAR Sardegna n. 1036/01, proposto dal C.I.R.S.P.E. - Centro italiano ricerche e studi per la pesca, con sede in Roma, in persona del legale rappresentante, rappresentato e difeso dagli avvocati Maria Piras e Alessandro Sassu, presso il cui studio in Cagliari nella via Maddalena n. 40 è domiciliato, contro la regione Sarda; l'assessore della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio della regione sarda; il Centro regionale della programmazione della regione sarda, per l'annullamento, previa sospensione dell'esecuzione: della deliberazione della Giunta regionale n. 7/4 del 13 febbraio 2001, con la quale è stata approvata la graduatoria finale di merito dei progetti di ricerca da ammettere a finanziamento ai sensi dell'art. 37 della L.R. n. 2/94, nonché della proposta dell'assessore della programmazione e del parere del direttore del Centro regionale di programmazione; di tutti gli atti della procedura selettiva culminati con la delibera *sub* 1, ivi compresi: il D.A. dell'assessore della programmazione n. 158/CRP del 28 settembre 2000, col quale è stata nominata la commissione giudicatrice della selezione; tutte le operazioni della predetta commissione giudicatrice, culminate con la redazione e l'approvazione della graduatoria finale; di ogni altro atto presupposto, connesso e conseguente ivi compresi gli eventuali atti di assegnazione di finanziamenti effettuati sulla base della graduatoria finale di merito.

Con ordinanza collegiale n. 116/01, il TAR Sardegna autorizzava alla notifica del ricorso per pubblici proclami mediante pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il Cirspe ha partecipato alla procedura selettiva per l'assegnazione di finanziamenti per l'attivazione di contratti di ricerca indetta con delibera G.R. n. 7/13 del 15 febbraio 2000 pubblicata, previa rettifica, nel Buras del 9 maggio 2000, conseguendo punti 19, 18 e collocandosi in graduatoria tra i progetti idonei ma in quota di riserva, per l'eventualità di rinuncia di qualche vincitore. Il ricorrente ha pertanto principalmente impugnato la deliberazione con cui la G.R. ha approvato la predetta graduatoria finale di merito.

Il ricorso è affidato ai motivi che qui appresso si riassumono:

I) Violazione e falsa applicazione delibera G.R. n. 7/13 del 15 febbraio 2000 e relativi allegati, eccesso di potere per contraddittorietà e illogicità manifeste nonché per violazione del principio di imparzialità e di buona amministrazione; illegittimità per invalidità derivata. Il bando prescriveva che i membri della commissione esaminatrice venissero scelti «utilizzando l'elenco dei valutatori di cui al D.A. 1/CRP del 13 gennaio 1998 ovvero attingendo dagli albi di valutatori messi a disposizione dal ministero dell'università, ricerca scientifica e tecnologica»; prescriveva altresì, che il relativo incarico venisse conferito ad esperti non coinvolti con le strutture proponenti. Viceversa, l'assessore della Programmazione ha disatteso i predetti criteri di scelta dei membri della Commissione, non solo non prescegliendoli nell'ambito dell'apposito elenco o albo richiamati nel bando, ma addirittura nominando sei commissari (su otto) appartenenti alle Università partecipanti alla selezione e adducendo all'uopo una giustificazione irrisoria peraltro avallata dal parere favorevole del direttore del Centro regionale di programmazione e dalla Giunta regionale, il cui atto di approvazione degli atti concorsuali e della graduatoria di merito è pertanto viziato da illegittimità derivata.

II) Violazione del principio di imparzialità e di buon andamento; eccesso di potere per illogicità e difetto di motivazione violazione del principio di collegialità. L'illegittimo operato della Commissione, irregolarmente composta, non può venir meno per il fatto che nel relativo verbale n. 13 si dà atto, in modo assolutamente generico, che i commissari in posizione di incompatibilità si sarebbero astenuti dal valutare i progetti presentati dalle strutture di appartenenza; nel qual caso, peraltro, la Commissione non avrebbe operato nel «plenum» dei suoi componenti.

III) Eccesso di potere per illogicità, contraddittorietà e difetto di motivazione. La Commissione, ammesso che li abbia stabiliti, non ha mai formalizzato i criteri di valutazione dei progetti proposti.

IV) Eccesso di potere per illogicità manifesta e per difetto di motivazione. La Commissione ha attribuito il punteggio massimo relativo al profilo «Struttura e proponente» unicamente alle strutture Universitarie, mentre al Cirspe sono stati immotivatamente assegnati solo 2 punti. Idem per uno dei due punti previsti per le priorità andato unicamente a favore delle Università. Laddove effettivamente assegnati, i predetti punti avrebbero consentito al Cirspe di ottenere il finanziamento richiesto. Istanza di sospensione. Il fumus del ricorso è evidente così come il

danno grave e irreparabile che il ricorrente subirebbe dall'esecuzione dell'impugnata graduatoria nelle more del giudizio, stante la conseguente impossibilità di ottenere il finanziamento e di realizzare quindi il progetto presentato. P.Q.M. si conclude fin d'ora perché l'Ecc.mo Tribunale, voglia annullare, previa sospensione, tutti gli atti impugnati; con vittoria di spese e onorari del giudizio.

Cagliari, 3 ottobre 2001

Avv. Sandro Sassu - Avv. Maria Piras

C-28096 (A pagamento).

**T.A.R. PUGLIA**

Con ordinanza n. 1240/01 del 6 settembre 2001 la II sez. del T.A.R. per la Puglia, Sezione di Lecce, ha ordinato alla ricorrente Pedio Clementina la notifica del ricorso n. 1453/2001 per pubblici proclami ai concorrenti che lo precedono nella graduatoria permanente definitiva della scuola materna formata in applicazione dell'art. 1, comma 6, della legge n. 124/99 dal Provveditore agli studi di Lecce e pubblicata all'albo in data 29 gennaio 2001. Pertanto si notifica per pubblici proclami ai controinteressati inseriti in posizione prioritaria rispetto alla Pedio il ricorso n. 1453/2001 proposto da quest'ultima al T.A.R. per la Puglia, sez. di Lecce, per l'annullamento della graduatoria permanente definitiva della scuola materna formata in applicazione dell'art. 1, comma 6, della legge n. 124/99, approvata dal Provveditore agli studi di Lecce, nella parte in cui non si attribuiscono alla ricorrente 6 punti relativi al servizio prestato nella scuola materna privata autorizzata. Con il ricorso si censura la violazione della legge n. 124/99, nonché dell'art. 5, comma 1, del D.M. n. 146/00, dell'art. 2, comma 6, del D.M. n. 123/00 e della tabella approvata con D.M. 20 marzo 1993 e modificata con D.M. 29 gennaio 1994 che prevedono per la valutazione del servizio prestato nelle scuole materne private autorizzate 6 punti per ogni anno ed 1 punto per ogni mese o frazione di almeno sedici giorni. Il Provveditore di Lecce, infatti, nel formulare la graduatoria permanente ha valutato il servizio che la Pedio ha prestato negli anni scolastici 1985/86 (3 mesi) e 1986/87 (10 mesi) con 3 punti anziché con 9, come prevedono le predette norme, attribuendogli una posizione in graduatoria notevolmente inferiore rispetto a quella cui ha diritto. Il ricorrente dunque chiede l'annullamento della predetta graduatoria limitatamente all'attribuzione del punteggio relativo ai titoli di servizio di 29 punti anziché 23 (20 punti sono stati regolarmente valutati) con conseguente collocazione in posizione prioritaria in graduatoria.

Avv. Simona Manca.

C-28116 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI URBINO**

Le signore Belfanti Luisa, Belfanti Maria, Belfanti Valentina e Luzi Livia, rappresentate e difese dagli avvocati Nadia Prosperi e Michela Ubaldi, citano avanti il Tribunale di Urbino, per l'udienza del 14 marzo 2002, ore di rito, i signori Mietti Alfredo, Mietti Paolina e Mietti Renato, per ivi sentire dichiarare a favore delle attrici l'acquisto per usucapione della proprietà piena ed esclusiva dell'immobile distinto al Catasto terreni del comune di Sant'Ippolito (PU), sezione di Sorbolongo alla partita 502, fgl. 4, particelle n. 259, 260, 261, 262, 263. Con il parere favorevole del P.M., il presidente del Tribunale di Urbino con provvedimento del 14 agosto 2001 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami.

Avv. Nadia Prosperi - Avv. Michela Ubaldi

C-28136 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI BRESCIA***Ricorso per usucapione*

Il presidente del Tribunale di Brescia, con provvedimento del 4 settembre 2001, ha ordinato che la signora Bani Maria nata a Lograto (BS), il 2 gennaio 1921 residente a Brescia - Mompiano, Villaggio Montini, via 8<sup>a</sup> n. 4, codice fiscale BNA MRA 21A42 E654F, provveda alla pubblicazione del ricorso per usucapione abbreviata ex legge 10 maggio 1976 n. 346 dalla stessa proposta e diretto ad ottenere il riconoscimento di proprietà a suo favore del fondo identificato a mappale n. 44, foglio 9 comune Censuario di Lograto, Sem. Irrig., classe 2, superficie Ha 0.18.90, R.D. 21.735 - R.A. 35.910.

Ha, altresì, avvertito che entro 90 giorni dalla scadenza dei termini di ultima affissione del provvedimento, potrà essere fatta opposizione da chiunque vi abbia interesse.

Avv. Giancarlo Quecchia.

C-28144 (A pagamento).

**CORTE DEI CONTI****Sezione giurisdizionale per la regione siciliana***Avviso di interruzione per morte del ricorrente*

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione giurisdizionale per la regione siciliana della Corte dei conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Ricorso N.	Ricorrente	Data Nascita	Data Morte
1105/M	Bonafede Paolo	04/07/1903	08/03/1988
1091/M	D'Amico Francesco	25/10/1906	03/05/1972
1076/M	Capizzi Salvatore	19/02/1907	24/06/1982
1044/M	Marchese Giuseppe	28/11/1912	28/12/1993
6187/M	Marchese Giuseppe	28/11/1912	28/12/1993
7868/M	Ignaccolo Giovanni	16/10/1903	17/01/1996
1746/G	Butera Pietro	03/01/1903	10/04/1978
1675/G	Randazzo Anna	21/12/1906	23/08/1990
63/G	Cucchiara Gaetano	02/03/1922	11/04/1978
78/G	Canzoneri Paola	20/12/1905	03/04/1988
3164/G	Ragusa Carmelo	02/07/1896	26/08/1976
1676/G			
16356/G	D'Affronto Gaetano	18/10/1886	13/01/1980
3646/G	Rizzo Alberto	27/07/1905	27/04/1968
1744/C	Polizzi Dionigi	22/09/1920	26/03/1986
3147/G	Fiocco Gaetano	30/01/1891	14/12/1971
3160/G	Amato Pasquale	24/12/1899	10/03/1970
3158/G	Ferranti Calcedonio	16/11/1894	25/02/1968
3649/G	Bruno Francesco	15/02/1920	23/11/1980
14232/G	Bruno Francesco	20/01/1921	28/04/1997
3648/G	Sabella Maria	15/02/1914	12/05/1972

Il direttore del servizio pensioni:  
dott. Maria Luigia Licastro

C-28152 (Gratuito).

**AMMORTAMENTI****Ammortamento assegno**

In data 2 ottobre 2001, il presidente del Tribunale di Bologna ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0437102162 tratto in data 25 settembre 2001 dallo studio legale Paolucci-Roffi sul conto corrente n. 27/13222 del Banco di Napoli, sede di Bologna, ABI 1010, CAB 02400, per il pagamento di L. 8.500.000 (ottomilionicinquecentomila) all'avv. Vittorio Paolucci.

Avv. Vittorio Paolucci.

B-778 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Milano con decreto in data 18 settembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0254936797/12 tratto sul c/c n. 12001 intestato a Ravelli - Moneta - presso la Banca Popolare di Milano, agenzia Settimo Milanese, a favore di Hotel Gromo, firmato da Ravelli Giancarlo, con un importo di L. 3.300.000 datato 3 settembre 2001.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Ravelli Giancarlo.

M-7576 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Reggio Calabria con provvedimento del 17 settembre 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 09-82.900.338.04 di L. 8.000.000 emesso dalla Banca Popolare di Crotone, filiale di Bagnara Calabria (RC), a favore di Cannizzaro Rocco, nato a S. Alessio d'Aspromonte (RC), il 20 agosto 1926.

Il richiedente: avv. Giuliana Ranieri.

C-28097 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 20 agosto 2001 dichiara l'ammortamento dell'assegno bancario emesso dalla signora Bertocci Cristina con il n. 000008051910 sul c/c n. 90028 aperto presso la Banca di Credito Cooperativo di Masiano, agenzia di Casalguidi-Cantagrillo, all'ordine di Sostegni Valerio per L. 5.578.914.

Autorizza il pagamento di suddetto assegno decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, salvo opposizione da parte del detentore, e previa notifica del decreto stesso al traente ed al trattario.

Pistoia, 27 settembre 2001

Sostegni Valerio.

C-28143 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto emesso in data 8 ottobre 2001 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali ipotecarie, tutte dell'importo di L. 600.000 ed emesse dalla signora Antonietta Marchetto a favore del signor Giovanni Filippi:

- 1) cambiale ipotecaria emessa in data 5 novembre 1998 con scadenza al 5 dicembre 1998;
- 2) cambiale ipotecaria emessa in data 5 novembre 1998 con scadenza al 5 gennaio 1999;
- 3) cambiale ipotecaria emessa in data 5 novembre 1998 con scadenza al 5 febbraio 1999;
- 4) cambiale ipotecaria emessa in data 5 novembre 1998 con scadenza al 5 agosto 1999;
- 5) cambiale ipotecaria emessa in data 5 novembre 1998 con scadenza al 5 settembre 1999;
- 6) cambiale ipotecaria emessa in data 5 novembre 1998 con scadenza al 5 ottobre 1999;
- 7) cambiale ipotecaria emessa in data 5 novembre 1998 con scadenza al 5 marzo 2000.

Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Avv. Tamara Barracca.

S-22068 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Con decreto 26 settembre 2001 il presidente del Tribunale di Agrigento ha dichiarato l'ammortamento di tre pagherò cambiari emessi in S. Giovanni Gemini il 26 giugno 1998 da Puntarello Giuseppe in favore della «Valenti Giuseppe & C. S.n.c.», per l'importo di L. 2.937.500 ciascuno con scadenza rispettivamente 31 luglio 1998, 31 agosto 1998 e 30 settembre 1998, recanti l'indicazione delle somme in lettere ed in cifre, la sottoscrizione del debitore e ne ha autorizzato il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione di detto decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Agrigento, 4 ottobre 2001

Avv. Luigi Lo Scudato.

C-28098 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 7 marzo 2001 dichiara l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 500064 convenzionalmente intestato «Fusco Pasqualina», con un saldo apparente di L. 3.000.000, rilasciato dalla Banca di Credito Cooperativo della Valdinevole, filiale di Cintolese.

Autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato di suddetto libretto decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, salvo opposizione da parte del detentore.

Pistoia, 25 settembre 2001

Cesare Angelo.

C-28142 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale ordinario di Paola (Cosenza), su richiesta di Andreoli Franco, in data 6 luglio 2001 ha pronunciato l'ammortamento del libretto al portatore n. 7194 della Banca di Credito Cooperativo dei due Mari di Terranova di Sibari, filiale di Guardia Piemontese.

Pubblicazione di detto decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Estratto conforme all'originale.

Paola, 19 settembre 2001

Il cancelliere: dott. Stefano Oliverio.

C-28123 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Tortona, dichiara l'inefficacia del certificato di deposito vincolato al portatore Mediobanca n. 3266118 rilasciato dalla Banca di Roma, filiale di Tortona per procura Mediobanca, scadente il 10 giugno 2001, con un saldo creditore apparente, comprensivo di interessi, di L. 3.334.477, e autorizza il predetto Istituto emittente a rilasciare al signor Colla Pasquale Felice, nato a Tortona il 13 settembre 1931, residente a Tortona, via Brigata n. 3, il duplicato del predetto certificato di deposito, dopo trascorso il termine di giorni novanta dalla data di affissione del decreto stesso nei locali aperti al pubblico dello stabilimento dell'Istituto emittente presso il quale il libretto è pagabile, purché non venga nel frattempo fatta opposizione dal detentore.

Avv. Marco Bianchi.

S-22046 (A pagamento).

**FALLIMENTI****TRIBUNALE CIVILE DI ROMA  
Sezione Fallimentare**

Fallimento n. 41098 giudice delegato dott. Maselli.

Il fallimento di S.r.l. S.C.E.A.D., dichiarato con sentenza del 23 dicembre 1983, è stato chiuso con decreto 9 giugno 1999, dell'insufficienza di attivo.

Roma, 14 gennaio 2000

Il cancelliere: (firma illeggibile).

S-21994 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI CASTROVILLARI**

R. fall. n. 701

Con sentenza in data 3 ottobre 2001 il Tribunale di Castrovillari ha dichiarato il fallimento di:

«C.I.S.A.F. S.r.l.», con sede in viale del Lavoro II Traversa n. 14, Castrovillari, in persona del l.r. e amministratore unico Crusco-magno Elisabetta.

Giudice delegato: dott. Corrado d'Ambrosio.  
Curatore: dott. Emanuele Piroli di Castrovillari.  
Udienza verifica crediti: 27 febbraio 2002, ore 10,30.

Castrovillari, 3 ottobre 2001

Il responsabile del servizio  
Il cancelliere: Pittelli Pietro

C-28153 (A credito - C.F. 443).

---

### EREDITÀ GIACENTI

---

#### TRIBUNALE DI VIGEVANO Sezione distaccata di Abbiategrasso

Il giudice del Tribunale di Vigevano, sezione di Abbiategrasso con decreto del 14 giugno 2001 ha dichiarato giacente l'eredità lasciata da Rava Anna Emilia nata a Milano il 27 luglio 1941 e deceduta ad Abbiategrasso il 22 febbraio 1995 ed ha nominato curatore l'avv. Marino Giola con studio in Magenta, via Pusterla n. 3/5.

Avv. Marino Giola.

M-7570 (A pagamento)

---

### RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ

---

#### TRIBUNALE DI LECCO

Il Tribunale di Lecco, con decreto 19 dicembre 2000, ha accolto l'istanza dei signori Orioli Mauro e Fumagalli Lorena, entrambi domiciliati in Segrate (Milano) alla via Amendola Giorgio n. 38, avente ad oggetto il trasferimento di proprietà ex art. 1159-bis e articoli 2 e s.s., legge 10 maggio 1976, per maturata usucapione, del fondo rustico sito nel comune di Colico censito nel catasto rustico di quel Comune alla partita n. 8400, foglio 1, particella 2850, centiare 30, già di proprietà dei signori Copes Erminio e Copes Fermo.

Il Tribunale ha autorizzato la trascrizione, esonerando il conservatore competente per territorio da ogni responsabilità al riguardo, e le vulture catastali di rito. Ha, altresì, disposto che il decreto sia reso noto con le forme di pubblicità previste dalla legge e che contro di esso possa essere fatta opposizione entro sessanta giorni dalla scadenza del termine di affissione.

Avv. Luigi Diani.

M-7580 (A pagamento).

#### TRIBUNALE DI TORINO Sezione distaccata di Moncalieri

Causa n.r.g. 50811/1998.

Il giudice dott. Gabriele Vinciguerra,

Visto il ricorso depositato il 27 giugno 1997;

Vista la legge 10 maggio 1976 n. 346 e l'art. 1159-bis del Codice civile;

Ritenuto che siano state adempiute le formalità di legge e che, dalla documentazione allegata e dalla prova testimoniale esperita, il ricorso risulti istruito e accoglibile;

Decreta:

è riconosciuta in capo al ricorrente Pereno Mario, residente in Trofarello alla via Madonna di Celle n. 14, la proprietà esclusiva dei seguenti beni rustici siti nel comune di Trofarello, partita n. 1158 C.T.: f2, n. 31 semin. arb. R.D. 26.220 R.A. 19.350; f.2 n. 32 vigneto R.D. 26.695 R.A. 20.372, ancora in capo a Natalina Cotti fu Giuseppe ved. Pereno (usufruttuaria), Anna Pereno fu Pasquale (comproprietaria), Annibale Pereno (comproprietario), Giuseppe Pereno (comproprietario), Secondo Pereno fu Pasquale (comproprietario);

Dispone:

che copia del presente decreto venga resa pubblica nella forma prevista dall'art. 3, comma 21, 10 maggio 1976, n. 346;

Avverte:

che contro lo stesso è ammessa opposizione da parte di chiunque vi abbia interesse, entro sessanta giorni dalla scadenza del termine di affissione.

Il presente decreto, se non opposto nei termini, costituisce titolo per la trascrizione ai sensi dell'art. 255 del Codice civile. Moncalieri, 27 dicembre 2000. Firmato il Giudice G. Vinciguerra.

Avv. Mauro Carena.

C-28106 (A pagamento).

---

#### TRIBUNALE DI BERGAMO

*Decreto di riconoscimento della proprietà per usucapione*

Con decreto in data 11 settembre 2001 il giudice del Tribunale di Bergamo ha dichiarato che Ferrari Bortolo, nato a Barbariga l'11 ottobre 1936, ha acquistato per usucapione ai sensi dell'art. 1159-bis del Codice civile il terreno distinto in catasto del comune Censuario di Oltressenda Alta, alla partita n. 1, foglio 9, con il mappale n. 635 di ha 0.00.90, già intestato a Pezzoli Annetta fu Alberto, disponendo l'affissione all'albo del Tribunale di Bergamo, nonché all'albo del comune di Oltressenda Alta, e la pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, con avvertenza che potrà essere proposta da chiunque vi abbia interesse opposizione entro centocinquanta giorni dalla data di affissione avvenuta il 3 ottobre 2001.

Bergamo, 5 ottobre 2001

Avv. Biagio Moretti.

C-28139 (A pagamento).

---

### ASTE GIUDIZIARIE

---

#### TRIBUNALE DI MODENA Sezione civile fallimentare

*Ordinanza di vendita immobiliare senza incanto*

Fallimento Stilwood S.a.s., di Ruosi Nando & C. (3/1998). Il giudice delegato, con ordinanza in data 24 settembre 2001, ha disposto la vendita immobiliare senza incanto, in un unico lotto, dei residui beni immobili acquisiti all'attivo del fallimento della società Stilwood S.a.s., di Ruosi Nando & C. (n. 3/1988 Reg. Fall.).

La descrizione dei beni immobili, per la quale si rinvia alle relazioni tecniche in atti, nonché le modalità e le condizioni di vendita indicate nell'ordinanza, sono sommariamente riportate di seguito.

Descrizione dei beni immobili:

a) fabbricato industriale censito nel N.C.E.U. del comune di Cavuzzo alla partita n. 735, foglio 33, mappale 147, via Volturmo n. 117, piano terra, cat. D/7, R.C. L. 161.000, fabbricato come descritto nella planimetria catastale presentata in variazione con denuncia mod. 44 provv. del 25 settembre 1985, prot. 4370/85;

b) fabbricato censito nel N.C.E.U. del comune di Cavezzo al foglio 33, mappale 148 sub. 2, piano terra, cat. D/1, rendita catastale R.M., come censito in seguito a dichiarazione di nuova costruzione n. 1034/67 del 104.1964 e carico nel cessato Catasto terreni del comune di Cavezzo al foglio 28, mappale 3513 sub. 2;

c) terreno allibrato nel N.C.T. del comune di Cavezzo al foglio 33, mappale 147 (già foglio 28 mappali 2619/c e 2377/a), ha. 2.25.80.

1) Il prezzo base della vendita è fissato in L. 1.400.000.000.

2) Le offerte di acquisto, irrevocabili per un periodo minimo di novanta giorni dal deposito, dovranno essere effettuate mediante dichiarazione da presentarsi nella cancelleria del Tribunale di Modena, Ufficio fallimenti, entro il termine massimo del 30 maggio 2002, ore 12.

3) L'offerta dovrà riportare, oltre all'indicazione del prezzo offerto, dei tempi e dei modi di pagamento, le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, in caso di persona coniugata, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata per conto e nome di una società o ente, dovrà essere prodotto certificato di bollo rilasciato dall'ufficio del registro delle imprese (Camera di commercio) dal quale risulti la costituzione della società o ente ed i poteri conferiti all'offerente in udienza. Gli offerenti dovranno dichiarare la propria residenza o eleggere domicilio in questo Comune.

4) Ogni offerente dovrà depositare, unitamente alla dichiarazione sub. 2), una somma pari al 20% (venti per cento) del prezzo offerto, sul conto corrente bancario n. 0030079, intestato alla procedura, presso la sede centrale di Modena della Banca Popolare dell'Emilia Romagna, da imputarsi per il 10% a cauzione e per il 10% a titolo di spese presunte di trasferimento, salvo conguaglio.

5) Il giudice si riserva, pervenuta la prima offerta, di fissare udienza per la vendita, anche prima del tempo fissato in caso di pluralità di offerte, alla stessa udienza si procederà ad una gara tra gli offerenti.

6) In caso di aggiudicazione, gli interessi sulle somme depositate a titolo di cauzione e presente spese di trasferimento, calcolati al tasso applicato dall'istituto di credito presso il quale è acceso il conto corrente bancario intestato, verranno in conto corrente bancario intestato al fallimento, verranno imputati in conto; in caso di mancata aggiudicazione verranno restituite insieme alle somme.

7) Il termine per il versamento del residuo prezzo non potrà essere superiore a 120 (centoventi) giorni dall'aggiudicazione.

Il curatore: avv. Marco Giuliani.

S-22050 (A pagamento).

### PROROGA TERMINI

### PREFETTURA DI BRINDISI

Prot. n. 1403/14/Gab.

Il prefetto della provincia di Brindisi,

Vista la nota del 27 settembre 2001, n. 3864, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Brindisi, aderendo alla richiesta dell'istituto di credito Banca Popolare Jonica, dipendenza di Francavilla Fontana, ha chiesto l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali delle operazioni bancarie in quanto a causa dell'assemblea del personale gli sportelli non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 20 settembre 2001.

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

sono prorogati di 15 giorni, a decorrere dal primo giorno successivo a quello della mancata operatività i termini legali e convenzionali scaduti nei giorni suindicati e nei cinque giorni successivi in favore dell'istituto di credito sopracitato.

Brindisi, 3 ottobre 2001

Il prefetto: Narduzzi.

C-28154 (Gratuito).

### PREFETTURA DI MILANO

Prot. n.16.5/00102361/Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e provincia del Credito Bergamasco S.p.a., di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 31 agosto 2001, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso, inoltre, che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini di scadenza legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, filiale di Milano, con nota n. 042318 del 14 settembre 2001;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n.1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 31 agosto 2001 dagli sportelli di Milano e provincia del Credito Bergamasco S.p.a., di cui all'unito elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 24 settembre 2001

Il prefetto: Ferrante.

Elenco degli sportelli di Milano e provincia del Credito Bergamasco S.p.a. - 31 agosto 2001:

Milano, piazza Missori

Milano, via Aselli

Milano, via Cenisio

Milano, viale Monza

Bollate

Cambiago

Cassano d'Adda

Cassina Nuova

Cavenago Brianza

Cernusco sul Naviglio

Cesano Boscone

Concorezzo

Cornate d'Adda

Giussano

Gorgonzola

Inzago

Lainate

Magenta

Melzo

Muggiò

Pessano con Bornago

Rozzano

San Giuliano Milanese

Vaprio d'Adda

C-28156 (Gratuito).

**PREFETTURA DI MILANO**

Prot. n.16.5/00102392/Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli uffici della sede centrale e dalle dipendenze periferiche di Milano e provincia del Credito Bergamasco S.p.a., di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 7 settembre 2001, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero aziendale indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso, inoltre, che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di «assicurare la tempestiva esecuzione delle incombenze connesse con la scadenza delle cambiali e dei termini legali di presentazione degli assegni all'incasso» e, conseguentemente, di rispettare i termini di scadenza legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, filiale di Milano, con nota n. 043032 del 19 settembre 2001;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 7 settembre 2001 degli uffici della sede centrale e delle dipendenze periferiche di Milano e provincia del Credito Bergamasco S.p.a., di cui all'unito elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 27 settembre 2001

Il prefetto: Ferrante.

Elenco degli sportelli di Milano e provincia del Credito Bergamasco S.p.a. - 7 settembre 2001:

Bollate  
Cassina Nuova  
Cesano Boscone  
Giussano  
Lainate  
Magenta  
Milano, piazza Missori  
Milano, via Cenisio  
Milano, via Aselli  
Milano, viale Monza  
Muggiò  
Rozzano  
San Giuliano Milanese  
Cambiago  
Cassano d'Adda  
Cavenago Brianza  
Cernusco sul Naviglio  
Concorezzo  
Cornate d'Adda  
Gorgonzola  
Inzago  
Melzo  
Pessano con Bornago  
Vaprio d'Adda

C-28157 (Gratuito).

**PREFETTURA DI NAPOLI**

Prot. n. 14086/Gab.

Il prefetto della provincia di Napoli,

Considerato che gli sportelli delle filiali di Napoli 16 e Napoli 32 della Banca di Roma, nel giorno 17 settembre 2001, non hanno potuto funzionare regolarmente a causa degli eventi alluvionali che hanno interessato la città di Napoli il 15 settembre 2001;

Vista la lettera n.11022 del 24 settembre 2001 con la quale la Banca d'Italia, sede di Napoli, ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 17 settembre 2001, e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 18 settembre 2001, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (piazza Verdi n. 10 - 00100 Roma) che provvederà alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel soppresso Foglio Annunzi Legali per le province, nonché affisso, per estratto, nei locali dell'azienda di credito interessata, a cura dell'azienda medesima.

Napoli, 27 settembre 2001

Il prefetto: Ferrigno.

C-28155 (Gratuito).

**PREFETTURA DI LIVORNO**

Prot. n.1295/14/7/Gab.

Il prefetto della provincia di Livorno,

Considerato che nel giorno di seguito indicato, si è verificato l'irregolare funzionamento a causa di uno sciopero del personale dipendente indetto dalle organizzazioni sindacali della azienda di credito sottoindicata:

Cassa di Risparmio di Firenze, sedi di:

Campo nell'Elba: via Mascagni n. 7, Marina di Campo;

Cecina: via Diaz n. 14/15;

Livorno: viale della Libertà n. 57/61; via dell'Artigianato n. 35/B; via dei Fulgidi n. 12;

Porto Azzurro: via Provinciale Est n. 6;

Portoferraio: piazza Cavour n. 60/62; via Carpani n. 68, località Carpani;

Vista la nota n. 4495 in data 25 settembre 2001 con la quale il direttore della sede di Livorno della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto prefettizio determinante il periodo in cui si è verificato l'evento eccezionale che ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli delle dipendenze della citata banca;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuto causato da eventi eccezionali la chiusura delle agenzie della azienda di credito specificata in narrativa, nelle giornate del 18, 19 e 20 settembre 2001.

Livorno, 1° ottobre 2001

p. Il prefetto: D'Attilio.

C-28158 (Gratuito).

**PREFETTURA DI AREZZO**

Prot. n. 601/01/I Settore.

Il prefetto della provincia di Arezzo,

Vista la nota n. 003942 del 26 settembre 2001 con la quale la Banca d'Italia ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti a seguito di impedimenti tecnici (attacco virus Nimda ai sistemi informatici della banca), per le intere giornate del 18, 19, 20 settembre 2001, nel seguente istituto di credito: Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a., nelle seguenti filiali e agenzie: Arezzo: Arezzo agenzia 1, Bibbiena, Bucine, Camucia, Castelfranco di Sopra, Castiglion Fiorentino, Cortona, Foiano della Chiana, Loro Ciuffenna, Mercatale di Cortona, Monterchi, Monte San Savino, Montevarchi, Pian di Scò, Pieve Santo Stefano, Rassina, San Giovanni Valdarno, Sansepolcro, Sestino, Stia, Strada, Talla, Terontola, Rigutino, Subbiano, Terranuova Bracciolini, Pieve al Toppo, Arezzo agenzia 2, Arezzo agenzia 3, Lucignano, Levane, Ponte a Poppi.

Ritenuto che tale evento abbia impedito il regolare svolgimento delle operazioni nei giorni 18, 19, 20 settembre 2001 negli sportelli dell'istituto di credito sopra menzionato;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340, recante disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi;

Decreta:

l'irregolare svolgimento delle operazioni nei giorni 18, 19, 20 settembre 2001 negli sportelli dell'istituto di credito sopra menzionato è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

I termini legali e convenzionali scaduti nei giorni anzidetti sono prorogati ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, di giorni 15 a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico presso le filiali e presso le agenzie suindicate.

Arezzo, 3 ottobre 2001

Il prefetto: Sorge Lodovici.

C-28160 (Gratuito).

**PREFETTURA DI MASSA-CARRARA**

Prot. n. 3499/Gab.

Vista la nota n. 4184 del 25 settembre u.s., con la quale il direttore della sede di Massa, della Banca d'Italia, ha comunicato che nei giorni 18, 19 e 20 settembre 2001, gli sportelli della Cassa di Risparmio di Firenze, dipendenze di Massa, Aulla, Bagnone, Carrara, Avenza, Fivizzano, Gragnola, Fosdinovo, Pontremoli e Villafranca in Lunigiana, non hanno potuto funzionare regolarmente, a causa dell'attacco del virus «Nimda» ai sistemi informatici, che ha provocato l'interruzione dei flussi informativi tra il centro e le dipendenze ubicate nella provincia di Massa-Carrara, e, pertanto, ha richiesto che venga considerata l'opportunità di procedere all'emanazione di un provvedimento di proroga dei termini legali o convenzionali in relazione dell'eccezionalità dell'evento riscontrato;

Ritenuto di poter considerare eccezionali gli eventi sopra descritti e quindi di accogliere la richiesta formulata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali o convenzionali scadenti nei giorni 18, 19 e 20 settembre 2001, presso le sopra indicate dipendenze della Cassa di Risparmio di Firenze, sono prorogati secondo quanto previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Massa, 28 settembre 2001

Il prefetto: Trevisone.

C-28162 (Gratuito).

**PREFETTURA DI VERONA**

Prot. n. 2161 /01. 16.5/Gab.

Considerato, che nella giornata del 17 settembre 2001, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, i servizi bancari espletati dalle filiali del Credito Bergamasco S.p.a. di Verona, via Valverde, Valeggio sul Muncio e Zevio frazione S. Maria, non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la richiesta con la quale la direzione della sede di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello, operanti nella provincia di Verona, dell'istituto di credito citato in premessa, verificatosi nella giornata del 17 settembre 2001 è riconosciuto come evento eccezionale ai fini della proroga per giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti durante l'evento medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'azienda di credito cui si riferisce, dal direttore della sede della Banca d'Italia di Verona.

Verona, 27 settembre 2001

Il prefetto: Giovannucci.

C-28163 (Gratuito).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA***(1ª pubblicazione).***Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Con ricorso del 3 maggio 2001 gli eredi di Francesco Di Piazza, nato a Palermo il 7 marzo 1972, chiedevano al Tribunale di Palermo che venisse dichiarata la morte presunta di quest'ultimo, scomparso il 15 marzo 1989. Chiunque abbia notizie dello scomparso potrà farle pervenire al Tribunale di Palermo nel termine di sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. Antonino Lo Pinto.

S-22047 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI  
DI LIQUIDAZIONE****SOCIETÀ COOPERATIVA L'ARIETE**

(Sciolta ai sensi art. 2544 Codice civile)

*Avviso di deposito bilancio finale di liquidazione e conto della gestione della cooperativa L'Ariete di Alessandria, scioglimento d'ufficio (ai sensi dell'art. 2544 Codice civile) clo dott. Anna Dallerà, via Principe Tommaso di Savoia n. 19, 15057 Tortona (AL).*

Il commissario liquidatore rende noto che in data 3 ottobre 2001 presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Alessandria è stato depositato il bilancio finale di liquidazione e il conto della gestione.

La liquidazione non ha somme disponibili per piani di riparto.

Eventuali contestazioni possono essere proposte mediante ricorso al presidente del Tribunale di Alessandria da depositarsi in cancelleria entro venti giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il commissario liquidatore: dott. Anna Dallera.

S-22048 (A pagamento).

### INCONTRI SOCIETÀ COOPERATIVA - a r.l.

(In liquidazione coatta amministrativa)

Sede in Montelupo Fiorentino (FI)

Codice fiscale e partiva I.V.A. n. 03571290489

Il commissario liquidatore della Società Cooperativa Incontri a r.l. di Montelupo Fiorentino (FI), dà notizia di aver depositato, presso la cancelleria del Tribunale di Firenze, il bilancio finale di liquidazione.

Nei termini di legge, gli interessati possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Firenze, 5 ottobre 2001

Il commissario liquidatore: dott. Nicola Ermini.

F-778 (A pagamento).

### TRIBUNALE DI CREMONA

Presso il su intestato Tribunale in data 3 ottobre 2001 è stato depositato il bilancio finale, il rendiconto e lo stato di riparto tra i creditori della «C.I.P.A. Cooperativa Italiana Produttori Agricoli S.c.r.l.» in liquidazione coatta amministrativa. Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Cremona, 3 ottobre 2001

I commissari liquidatori:  
dott. Alessandro Tantardini - dott. Francesco Dallera  
avv. Massimo Bianchi

M-7553 (A pagamento).

### C.G.C. - COOPERATIVA GALATONESE CONFEZIONI A responsabilità limitata

Avviso dell'avvenuto deposito del bilancio finale di liquidazione e del conto della gestione della «C.G.C.- Cooperativa Galatone Confezioni a r.l.» in liquidazione coatta amministrativa - Galatone (LE).

Il sottoscritto dott. Perrone Massimo, commissario liquidatore della cooperativa di cui sopra informa che in data 8 ottobre 2001 presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Lecce è stato depositato il bilancio finale, il conto della gestione e la relazione del commissario liquidatore. Ai sensi dell'art. 213 della legge fallimentare, gli interessati entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Nardò, 9 ottobre 2001

Il commissario liquidatore: dott. M. Perrone.

C-28135 (A pagamento).

## AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

### BANDI DI GARA

#### U.N.I.R.E.

#### Unione Nazionale Incremento Razze Equine

Sede in Roma, piazza San Lorenzo in Lucina n. 4

#### Esito di gara esperita

Ai sensi art. 8, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, si rende noto esito procedura ristretta, licitazione privata, esperita il 13 settembre 2001 relativa servizio cassa e servizio finanziario carte credito ente.

Criteri assegnazione contratto: art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/95.

Offerte pervenute: n. 2.

Imprese escluse: nessuna.

Ditta aggiudicataria: Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., via Vittorio Veneto n. 119, Roma.

Servizio cassa: tassi riferimento:

a) tasso interesse creditore + 0,52% rispetto al tasso di riferimento;

b) tasso d'interesse debitorio + 0,20% rispetto al tasso di riferimento.

Data pubblicazione bando gara nella Gazzetta Ufficiale Comunità europea: 31 maggio 2001.

Data spedizione presente avviso: 5 ottobre 2001.

Data spedizione bando gara all'Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europea: 24 maggio 2001 tramite telefax.

I verbali di gara sono in visione presso l'albo dell'ente.

Il segretario generale: dott. Aldo Testa.

S-21990 (A pagamento).

### COMUNE DI CANCELLO ED ARNONE (Provincia di Caserta)

#### Bando di gara per pubblico incanto di servizi

1. Ente appaltante: comune di Canello ed Arnone.

2. Descrizione del servizio, categoria e numero C.P.C.:

nell'ambito dei lavori di riqualificazione del sistema viario, si intende affidare l'incarico di studio di fattibilità, di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, di direzione lavori e di coordinamento della sicurezza inerente la costruzione di un ponte di collegamento lungo il fiume Voltorno tra Canello ed Arnone; categoria 12; C.P.C. 867, con circosollazione.

3. Luogo di esecuzione: comune di Canello ed Arnone.

4.a) Professioni alle quali è riservata la prestazione dei servizi: l'incarico potrà essere affidato ai soggetti di seguito elencati, sempre che non si trovino nelle condizioni previste dall'art. 51 del D.P.R. n. 554/99 testo vigente e dall'art. 12, del decreto legislativo n. 157/95 testo vigente:

1) liberi professionisti laureati in ingegneria, legalmente abilitati;

2) studi associati di liberi professionisti, legalmente abilitati come precisato al punto 1);

3) liberi professionisti temporaneamente raggruppati, ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo n. 157/95 testo vigente;

4) società di ingegneria, di cui all'art. 17, comma 7, legge n. 109/94, aventi i requisiti previsti dall'art. 53, del D.P.R. n. 554/99;

5) società di professionisti, di cui all'art. 17, comma 1, lettera e), legge n. 109/94, aventi i requisiti previsti dall'art. 53, del D.P.R. n. 554/99;

6) raggruppamenti, aventi le caratteristiche di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 157/95, testo vigente, tra i soggetti di cui ai punti 1, 2, 4, 5, sempre alle condizioni nelle stesse specificate per l'ammissione al concorso.

b) disposizioni legislative: direttiva 92/50/CEE, decreto legislativo n. 157/1995, legge n. 109/1994, D.P.C.M. n. 116/1997, decreto legislativo n. 494/1996, D.P.R. n. 554/1999, testi vigenti;

c) menzione degli incaricati del servizio: i concorrenti dovranno indicare il nome e le qualifiche delle persone responsabili delle varie prestazioni professionali, iscritte al competente ordine professionale o con le abilitazioni necessarie.

5. Termini per l'espletamento dell'incarico: i tempi massimi entro cui dovrà essere espletato lo studio di fattibilità e la progettazione preliminare è di 30 giorni di calendario dalla data di comunicazione dell'incarico, la progettazione definitiva è di 60 giorni dalla data prevista per la consegna del preliminare, mentre per la progettazione esecutiva e redazione piano di sicurezza il termine è di 50 giorni dalla data prevista per la consegna del definitivo.

6.a) Richiesta di documenti: il bando di gara, il capitolato d'incarico e i documenti relativi sono disponibili presso l'Ufficio tecnico del comune di Cancellò ed Arnone, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 16 del martedì e giovedì;

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: 5 giorni prima della scadenza della gara;

c) costo e modalità di pagamento: per il ritiro della documentazione di gara occorre effettuare un pagamento di L. 30.000 direttamente presso la cassa servizi economato, c/c postale n. 14090815 intestato al comune di Cancellò ed Arnone, causale: «progetto ponte fiume Voltumo».

7. Termine di ricezione delle offerte: ore 12 del 10 dicembre 2001 presso l'Ufficio protocollo del comune di Cancellò ed Arnone, direttamente a mano o tramite servizio postale. L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana e presentata, a pena di esclusione, secondo le indicazioni date sul capitolato allegato al bando.

8. Condizioni minime di carattere economico e tecnico:

a) fatturato globale per servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria, inclusa la direzione lavori, espletati negli ultimi cinque anni per un importo non inferiore a L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,40), (I.V.A. esclusa);

b) aver svolto negli ultimi dieci anni servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria, inclusa la direzione lavori, relativi a opere appartenenti, sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, alla classe VI cat. b ed alla classe, alla classe I g e alla classe IX, per un importo totale dei lavori non inferiore a L. 120.000.000.000 (€ 61.974.826,88);

c) aver espletato negli ultimi dieci anni due servizi di progettazione a, relativi a opere appartenenti alla classe VI cat. b ed alla classe I g e alla classe IX, per un importo totale dei lavori non inferiore a L. 36.000.000.000 (€ 18.592.448,37);

d) operare con una organizzazione professionale numericamente e qualitativamente idonea a garantire l'espletamento dell'incarico e precisamente disporre almeno delle seguenti risorse professionali n. 3 ingegneri + n. 1 ingegneri con meno di cinque anni di iscrizione all'ordine professionale e n. 1 geologo.

I soggetti interessati dovranno attenersi alle modalità di partecipazione di cui al capitolato d'oneri e regolamento di gara.

9. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai seguenti elementi desunti dal D.P.C.M. n. 116/1997 e relativi fattori ponderali:

a) capacità economica e merito tecnico, fattore ponderale 20;

b) incarico di progettazione svolto, fattore ponderale 20;

c) relazione di offerta, fattore ponderale 40;

d) prezzo, riferito alla media dei ribassi entro il 20%, fattore ponderale 20.

10.a) Data, ora e luogo dell'apertura:

b) persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: chiunque può presenziare allo svolgimento della gara, ma soltanto i titolari o i legali rappresentanti dei partecipanti o persone munite di procura speciale notarile hanno diritto di parola e di chiedere dichiarazioni a verbale.

11. Cauzioni e altre forme di garanzia: l'affidatario dovrà versare, insieme alla domanda di partecipazione, il deposito cauzionale pari al 2% dell'importo della parcella, preferibilmente mediante polizza fidejussoria. Per altre forme di garanzia si rinvia al disciplinare d'incarico.

12. Modalità essenziale di finanziamento: parte con mutuo e parte con contributo del PRUST.

13. Forma giuridica del raggruppamento: art. 11, del decreto legislativo n. 157/95 testo vigente.

14. Vincolo dell'offerta: 90 giorni dall'apertura delle offerte.

15. Data di invio del bando: —.

16. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni della *Gazzetta Ufficiale* dell'11 ottobre 2001.

Il responsabile del procedimento:  
ing. Luigi Pagano

S-21996 (A pagamento).

## COMUNE DI ALBANO LAZIALE (Provincia di Roma)

Albano Laziale, piazza Costituente n. 1

Codice fiscale n. 82011210588

Partita I.V.A. n. 02144461007

Tel. 06932951 - Fax 069321124

*Appalto pubblico servizio - Bando di gara  
Procedura ristretta (licitazione privata)*

1. Descrizione e luogo del servizio: pulizia del suolo, raccolta rifiuti urbani, servizi connessi - Territorio comunale.

2. Importo a base d'asta: L. 10.800.000.000 (€ 5.577.734,51) al netto dell'I.V.A.

3. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995 di attuazione della direttiva del Consiglio della Comunità europea n. 92/50 del 18 giugno 1992 con i seguenti criteri:

a) offerta economica - massimo punti 40;

b) esperienza e potenzialità - massimo punti 30;

c) progetto esecutivo dei servizi - massimo punti 25;

d) offerta acquisto automezzi - massimo punti 5.

4. Le candidature, redatte in bollo e in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro il giorno 28 novembre 2001, ore 11 corredate darla seguente documentazione:

a) copia autenticata (o dichiarazione ai sensi di legge) del certificato di iscrizione, all'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti (art. 30, punto 1, del decreto legislativo n. 22/1997) e al decreto Ministero dell'ambiente n. 406 del 28 aprile 1998, di data non anteriore a mesi sei dalla data di pubblicazione del bando, ovvero iscrizione equivalente per le imprese straniere, nelle categorie e classi di seguito riportate:

categoria 1, classe non inferiore a d);

categoria 2, classe f);

b) certificato di regolarità (o dichiarazione ai sensi di legge) in materia di INPS ed INAIL, ai sensi delle vigenti normative, di data non anteriore a 6 mesi dalla data di pubblicazione del bando;

c) dichiarazione sottoscritta ed autenticata da cui risulti che l'offerta verrà formulata tenendo conto degli obblighi derivanti dalla applicazione del CCNL di categoria, impegnandosi altresì, come misura di salvaguardia dei livelli occupazionali, ad assorbire tutto il personale che la ditta aggiudicataria in precedenza ha utilizzato per la effettuazione del servizio stesso (art. 4 - CCNL vigente);

d) dichiarazione ai sensi della vigente normativa del numero di compattatori, automezzi pesanti e leggeri, motocarri ed altri mezzi di cui la ditta è proprietaria per i servizi richiesti, specificando per ognuno l'anno di immatricolazione.

La non presentazione, la tardiva presentazione, la non rispondenza di un solo elemento rispetto alla documentazione richiesta, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

5. Sono ammesse candidature da parte di riunioni di imprese secondo la normativa vigente.

6. Le imprese partecipanti non dovranno trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

7. Cauzione provvisoria pari al 2% e definitiva pari al 10%, dell'importo netto dell'appalto, che resterà vincolata sino alla scadenza del contratto per l'impresa aggiudicataria.

8. Durata dell'appalto: mesi trentasei.

9. Per tutto quanto non contemplato nel bando si farà implicito riferimento al decreto legislativo n. 157/1995 ed al regolamento di questo ente in materia di contratti.

10. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 11 ottobre 2001 mediante fax.

11. Il responsabile del procedimento è il sig. Silvio Tozzi.

12. Il capitolato speciale d'appalto è reperibile presso l'ufficio «Servizio smaltimento rifiuti», con sede in piazza Costituente, 1, tel. 06932951 e fax 06/9323913, negli orari di apertura al pubblico e sul sito Internet: [http://spazioweb.inwind.it/comune\\_albanolaziale](http://spazioweb.inwind.it/comune_albanolaziale)

Albano Laziale, 11 ottobre 2001

Il dirigente: prof. A. Sisti.

S-22007 (A pagamento).

### COMUNE DI ALBANO LAZIALE (Provincia di Roma)

#### Fornitura contenitori per rifiuti - Bando di gara - Pubblico incanto

1. Comune di Albano Laziale, piazza della Costituente, 1 - 00041 Albano Laziale, tel. 06932951, fax 069321124, codice fiscale n. 82011210588, partita I.V.A. n. 02144461007.

2.a) Pubblico incanto;

b) —.

3.a) Comune di Albano Laziale - deposito comunale;

b.1) cassonetti per rifiuti solidi urbani, capacità lt 1100, corpo metallico, coperchio in vetroresina o polietilene, norme DIN, CE, UNI 9260;

b.2) cestini getta carta tipo «Fiandri - Liberty», capacità lt 35, metallici, con palina;

c) n. 300 cassonetti, n. 50 cestini;

d) possibilità di presentare offerte per cassonetti e/o per cestini getta carta.

4. Entro il termine indicato nella documentazione a corredo dell'offerta.

5.a) Settore I «Servizio smaltimento rifiuti», piazza Costituente, 1;

b) —;

c) —.

6.a) Entro le ore 11 del 28 novembre 2001;

b) comune di Albano Laziale, protocollo generale;

c) lingua italiana.

7.a) Legale rappresentante;

b) luogo Piazza Costituente - Settore I, data 29 novembre 2001, ore 9,30.

8. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo dell'aggiudicazione.

9. Entro giorni 60 da presentazione fattura.

10. —.

11.a) Dichiarazione di costruzione dei cassonetti a norme DIN, CE, UNI;

b) certificazione di qualità;

c) certificato penale, di data non anteriore a mesi sei rispetto a quella della gara;

d) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a mesi sei rispetto a quella della gara.

La certificazione di cui alle lett. c) e d) potrà essere sostituita da dichiarazione resa dal titolare o dal legale rappresentante ai sensi della normativa vigente. La certificazione dovrà essere successivamente prodotta in caso di aggiudicazione.

12. Minimo giorni 90.

13. Al prezzo più basso.

14. —.

15. —.

16. —.

17. —.

18. —.

19. —.

Albano Laziale, 11 ottobre 2001

Il dirigente: prof. A. Sisti.

S-22009 (A pagamento).

### ENEA

#### Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

#### Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: ENEA, con sede in Roma, Lungotevere Grande Ammiraglio Thaon di Revel n. 76, cap 00196, telefono +390636271, telegrafo ENEA-Roma, telex 610183 ENEA I, fax +390636272777.

2. Descrizione: pubblico incanto (gara n. 481) per l'appalto della fornitura di un lotto di 78.500 Kg di lega eutettica Piombo-Bismuto da utilizzare nell'impianto sperimentale Circe (CIRColazione Eutettico) presso il Centro Ricerche ENEA del Brasimone (BO) - (CPV. 27611000-1, con possibilità di ricorso alla trattativa privata, da esercitarsi entro sei mesi dalla data di comunicazione all'impresa di avvenuta aggiudicazione definitiva della gara, per l'eventuale fornitura di un secondo lotto di 20.000 Kg ai sensi dell'art. 9, comma 4, lett. e) del decreto del Presidente della Repubblica n. 358/1992 e s.m.i.

3. Importo della gara: l'importo complessivo stimato posto a base di gara per la fornitura del lotto di 78.500 Kg è di L. 1.325.721.439 pari a € 684.677.983, I.V.A. esclusa, di cui:

L. 491.537.107 pari a € 253.857.730 quale importo a corpo per la fornitura del piombo e per i costi di imballo, trasporto oneri di fonderia e qualsiasi altro onere, con la sola esclusione del costo di acquisto del bismuto: esclusivamente su tale importo dovrà essere offerto il ribasso d'asta in termini percentuali;

L. 834.184.332 pari a € 430.820.253 quale importo stimato di acquisto del bismuto che sarà rimborsato in US\$, in base alla quantità effettivamente fornita, applicando la quotazione massima del «Mercato di Londra» rilevata dal «Sole 24 Ore» e relativa al giorno di comunicazione all'impresa dell'avvenuta aggiudicazione definitiva della gara.

4. Luogo di consegna: Centro Ricerche ENEA del Brasimone - Camagnano (BO).

5. Termine ultimo per il completamento della fornitura: la fornitura del lotto di 78.500 Kg dovrà essere completata entro 60 giorni dalla data della comunicazione all'impresa di aggiudicazione definitiva della gara.

6. Ritiro degli elaborati di gara (parti integranti del presente bando): la specifica tecnica, le «Modalità di presentazione dell'offerta», e, per quanto applicabile, il capitolato generale di appalto opere ENEA. Eventuali chiarimenti possono essere richiesti al responsabile del procedimento, ing. Pietro Agostini (telefono 0534/801170 - fax 0534/801400 - e-mail [agostini@brasimone.enea.it](mailto:agostini@brasimone.enea.it)), dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 16, fino al giorno 4 dicembre 2001. Il presente bando è reperibile anche sul sito Internet dell'ENEA ([www.enea.it](http://www.enea.it)), unitamente alle «Modalità di presentazione dell'offerta».

7. Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: le offerte, redatte in lingua italiana o inglese, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 7 dicembre 2001 all'ENEA - Centro Ricerche «Ezio Clementel», via Martiri di Monte Sole n. 4 - 40129 Bologna. Le offerte dovranno essere accompagnate, pena l'esclusione, dalla documentazione descritta nelle «Modalità di presentazione dell'offerta».

8. Apertura delle offerte e aggiudicazione provvisoria: in seduta pubblica alle ore 10 del giorno 10 dicembre 2001 presso il C.R. «Ezio Clementel», via Martiri di Monte Sole n. 4 - 40129 Bologna.

9. Cauzione provvisoria: L. 26.514.000 (€ 13.693,338) da prestare in uno dei modi indicati nel documento «Modalità di presentazione dell'offerta».

10. Fonte di finanziamento: D.M. n. 83 del 10 luglio 2000 (MURST).

11. Requisiti minimi di partecipazione: possono partecipare alla gara le imprese iscritte alla C.C.I.A.A. (o al registro equivalente per le imprese straniere) per attività oggetto dell'appalto (attività di fonderia e lavorazione dei metalli) che abbiano conseguito nell'ultimo triennio (1998-2000) un fatturato per attività e forniture analoghe pari ad almeno L. 1.500.000.000 pari a € 774.685,349, I.V.A. esclusa. Possono partecipare anche raggruppamenti di imprese (art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.) e consorzi: in tal caso l'impresa che partecipa ad un raggruppamento o ad un consorzio non può partecipare né ad altri raggruppamenti o consorzi, né singolarmente alla gara.

12. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: dopo 90 giorni dalla seduta pubblica di aggiudicazione provvisoria.

13. Aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, ex art. 19, commi 1, lettera a) e 2 e seguenti del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., cioè al concorrente che avrà offerto il massimo ribasso unico percentuale sulla parte «a corpo» dell'importo posto a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio. Il ribasso offerto per la parte «a corpo», vincola l'impresa anche per l'eventuale fornitura del secondo lotto.

14. Altre indicazioni: non sono ammesse offerte parziali. Non sono ammesse varianti. Costituiscono cause di esclusione tutte quelle elencate all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. Non è ammessa la partecipazione all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. Non è ammessa la partecipazione separata di imprese che si trovino tra loro in rapporto di controllo ex art. 2359 Codice civile.

15. Dati relativi all'Unione europea: il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della UE il giorno 9 ottobre 2001 che lo ha ricevuto in pari data.

Il direttore generale: Gaetano Tedeschi.

S-22012 (A pagamento).

## ENEA

### Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

#### Bando di gara

1. Ente appaltante: ENEA, sede in Roma, Lungotevere Thaon di Revel n. 76, 00196, (tel. +39.6.36271, telegrafo ENEA-Roma, telex 610183, fax +39.6.36272777).

2. Procedura di gara: pubblico incanto per il servizio di pulizia locali, derattizzazione e disinfestazione. Gara n. 489. Categoria 14. CPC 874 e categoria 16 e CPC 94.

3. Importo complessivo dell'appalto: L. 447.000.000 (€ 230.856,24) I.V.A. esclusa.

4. Luogo di esecuzione: ENEA-CRAM S. Teresa - Pozzuolo di Lerici (SP).

5. Normativa di riferimento: decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. - Direttiva 92/50/CEE.

6. Non sono ammesse offerte parziali.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del servizio: tre anni a partire dal 1° gennaio 2002 al 31 dicembre 2004. La spesa annuale è subordinata alla consistenza del contributo ordinario dello Stato (decreto legislativo n. 36/1999) in misura non inferiore al 95% di quello assegnato nell'esercizio precedente.

9. Per gli elaborati di gara: «Capitolato speciale - Specifiche tecniche», «Modalità di presentazione dell'offerta» e «Capitolato generale dei servizi ENEA» per quanto applicabile, per il sopralluogo e per informazioni, le imprese possono rivolgersi, previo appuntamento telefonico, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 16 alla sig. Rafuzzi Roberta (tel. +39.0187.978239 - fax +39.0187.978213) oppure sig. Carro Mariangela (tel. +39.0187.978216 - fax +39.0187.978213).

10. Scadenza offerte: le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno 6 dicembre 2001 all'ENEA CRAM S. Teresa casella postale 224 - 19100 La Spezia oppure all'ENEA CRAM S. Teresa Pozzuolo di Lerici (SP).

11. Apertura offerte: alle ore 9,30 del giorno 7 dicembre 2001, in seduta pubblica, presso la direzione del C.R. di S. Teresa - Pozzuolo di Lerici (SP).

12. Cauzione provvisoria: L. 13.410.000 (€ 6.925,69), nei modi previsti dal documento «Modalità di presentazione dell'offerta».

13. Finanziamento: contributo ordinario dello Stato (decreto legislativo n. 36/1999).

14. Requisiti di partecipazione: imprese iscritte alla C.C.I.A.A. - registro delle imprese per attività oggetto dell'appalto (o al registro professionale equivalente per le imprese straniere), che abbiano conseguito negli ultimi tre anni (98-00) un fatturato complessivo per servizi uguali a quello in appalto almeno pari a L. 447.000.000 (€ 230.856,24), I.V.A. esclusa, possesso di certificazioni di qualità ISO 9001 o 9002; possesso di tutte le autorizzazioni previste per legge necessarie per potere eseguire i servizi oggetto dell'appalto; possesso dell'autorizzazione, ex art. 5, lett. g) della legge n. 1369/60, rilasciata dall'Ispettorato del lavoro competente, relativa all'esclusione della responsabilità, ex art. 3 della legge sopra citata, per l'esecuzione dei servizi di pulizia.

15. Possono partecipare anche imprese raggruppate temporaneamente (art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.) o consorzi di imprese: in tal caso, l'impresa che partecipa ad un raggruppamento o consorzio non può partecipare né ad altri raggruppamenti o consorzi, né singolarmente alla gara.

16. Subappalto: (art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.) l'indicazione specifica della parte di appalto che si intende subappaltare.

17. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 90 giorni dalla data di aggiudicazione della gara.

18. Aggiudicazione: criterio del prezzo più basso, ex art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. espresso quale maggior ribasso unico percentuale da applicare sull'elenco prezzi unitari posto a base di gara (art. 19 del capitolato speciale - Specifiche tecniche), con verifica delle offerte che presentino carattere anormalmente basso ex art. 25 del decreto sopra citato. Non verranno ammesse offerte in aumento. In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione dell'appalto. In caso di offerte uguali si procederà ad estrazione a sorte.

18. Responsabile del procedimento: sig.ra Sara De Luca (tel. +39.0187.978200 - fax +39.0187.978213).

Il bando e le modalità di presentazione dell'offerta, sono disponibili sul sito Internet <http://www.enea.it/>

Il presente bando è stato inviato il giorno 11 ottobre 2001 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della U.E. che lo ha ricevuto in pari data.

Il direttore generale: Gaetano Tedeschi.

S-22013 (A pagamento).

## FIUMICINO SERVIZI - S.p.a.

#### Avviso di gara

La Fiumicino Servizi S.p.a. indice una licitazione privata per la fornitura di n. 300 contenitori da litri 2.400.

Importo a base d'asta L. 375.000.000 (€ 193.671,33).

Copia integrale del bando di gara è visibile presso l'Albo pretorio del comune di Fiumicino unitamente al capitolato speciale e relativi allegati, nonché presso la sede della società (via G. Giorgis, 10 - Fiumicino) nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 89 punto b) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 (maggior ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta).

Scadenza presentazione domande: ore 13 del 6 novembre 2001.

Il consigliere delegato:  
dott. Enrico Fantauzzi

S-21999 (A pagamento).

**PROGER - S.p.a.**  
**Concessionaria della Università degli Studi**  
**«G. D'Annunzio» di Chieti**

*Avviso di aggiudicazione*  
 (ai sensi dell'art. 80 del D.P.R. n. 554/1999)

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Proger S.p.a., via Po n. 85, 66020 San Giovanni Teatino (CH).
2. La procedura di aggiudicazione prescelta è quella prevista dall'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.
3. La commissione di gara ha aggiudicato i lavori in data 27 settembre 2001.
4. L'appalto è stato attribuito con il criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari.
5. Sono state ricevute n. 8 offerte: SIE Costruzioni Generali; A.T.I. PMS Costruzioni Generali/Coelna Impianti; A.T.I. Edilizia Polisini Fiorenzo/Gemas/Paolone Gianni/Iso.Mec; Consorzio Cooperative Costruzioni; Tecnoimpianti; A.T.I. De Cesare Ing. Ulrico/Di Giovanni Fabrizio/Essediemme; A.T.I. Di Carlo/I.C.E.E.L./ Aercoib Di Cecco; A.T.I. Edilpini/Frigotermica/I.El.Et.
6. L'aggiudicataria dell'appalto è risultata l'A.T.I. Impresa Costruzioni De Cesare Ing. Ulrico S.r.l. (Capogruppo)/ Di Giovanni Fabrizio Essediemme S.a.s.
7. L'appalto è relativo all'esecuzione dei lavori di completamento della nuova sede della facoltà di farmacia, 2° lotto.
8. Il prezzo complessivo contrattuale è pari a L. 8.750.358.339 € 4.519.182,93 comprensivo degli oneri della sicurezza oltre I.V.A.
9. In sede di offerta l'aggiudicataria ha dichiarato, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modificazioni, che provvederà a subappaltare i seguenti lavori: opere civili ed impiantistiche.
10. Il direttore dei lavori designato è il dott. ing. Franco Romano.

Il direttore generale: ing. Umberto Sgambati.

S-22037 (A pagamento).

**GIUNTA REGIONALE LOMBARDIA**

1. Amministrazione aggiudicatrice: Giunta Regionale Lombardia, Direzione affari generali e personale, struttura contratti, via F. Filzi n. 22, 20124 Milano, tel. 02/67654129-4260, fax 02/67654162, indirizzo Internet: www.regione.lombardia.it
2. Descrizione del servizio: valutazione dei progetti di innovazione tecnologica di piccole e medie imprese destinatarie di contributi regionali. Cat. 74.14.1, CPC 865.
3. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/95. Si potrà procedere ad aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento.
4. Importo a base d'asta: € 505.920.
5. Luogo di esecuzione: territorio regione Lombardia.
6. Offerte anomale: verranno sottoposte a verifica ex art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.
7. Durata del contratto: due anni.
8. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: atto costitutivo del raggruppamento contenente la procura rilasciata al legale rappresentante dell'impresa capogruppo redatto in forma pubblica.
9. Condizioni minime richieste:  
 non essere incorso nelle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;  
 fatturato globale dell'impresa realizzato nel triennio 1998/2000 non inferiore a L. 2.500.000.000 (€ 1.291.141); fatturato per servizi identici nel triennio non inferiore a £. 1.500.000.000 (€ 774.685).
10. Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: 10 dicembre 2001, ore 12.
11. Indirizzo al quale vanno inviate: v. punto 1.

12. Lingua: italiano.
13. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte o loro delegati.
14. Data di apertura delle offerte: 12 dicembre 2001, ore 10.
15. Cauzione: provvisoria pari a € 25.296.
16. Validità dell'offerta: 180 giorni.
17. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.
18. Altre indicazioni: ulteriori informazioni e risposte a eventuali richieste di chiarimenti verranno pubblicate sul sito Internet: www.regione.lombardia.it
19. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione: 27 febbraio 2001.
20. Data di spedizione e ricezione alla G.U.C.E.: 8 ottobre 2001.

Il dirigente: Marinella Castelnovo.

M-7562 (A pagamento).

**COMUNE DI MANTOVA**

*Avviso di postinformazione*

1. Ente appaltante: comune di Mantova, via Pesenti n. 2, 46100 Mantova (Italia), tel. 0376/352914, fax 0376/352936.
2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta.
3. Categoria del servizio e descrizione, numero CPC, quantità: Cat. 12, CPC 867, per affidamento incarico di progettazione esecutiva, direzione lavori e attività tecnico amministrative connesse per lavori di completamento restauro Palazzo di San Sebastiano da adibire a museo civico.
4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 31 agosto 2001.
5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa (decreto legislativo n. 157/1995, con applicazione del D.P.C.M. n. 116/97).
6. Numero di offerte ricevute: 4 (quattro).
7. Nome e indirizzo del prestatore di servizi: R.T.P. tra arch. M. Bonfatti Painsi, via Mazzini n. 20, 46100 Mantova (capogruppo) e altri.
8. Prezzo: L. 327.962.645 (€ 169.378,57).
9. Valore dell'offerta (punteggio massimo conseguito): 97,4.
10. Subappalto: nessuno.
11. Altre informazioni: settore opere pubbliche, via Pesenti n. 2.
12. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 13 giugno 2001.
13. Data di invio del presente avviso: 5 ottobre 2001.
14. Data di ricevimento del presente avviso: 5 ottobre 2001.

Mantova, 5 ottobre 2001

Il dirigente del settore OO.PP.:  
 ing. Marzio Malagutti

S-22045 (A pagamento).

**COMUNE DI PAVIA**

P.G. n. 29596/01

*Avviso di gara d'appalto per estratto procedura aperta*  
*Bando n. 3/Economato*

Questo Comune intende appaltare il servizio di riparazione e manutenzione degli autoveicoli in dotazione al parco del comune di Pavia per il periodo dal 1° gennaio 2002 al 31 dicembre 2003.

Importo a base di gara L. 75.000.000 I.V.A. esclusa, € 38.734,27.

L'appalto verrà aggiudicato a mezzo procedura aperta (pubblico incanto) a favore del concorrente che avrà presentato il prezzo più basso tenendo conto della percentuale di sconto applicata sul costo orario della manodopera e della percentuale di sconto applicata sui prezzi dei pezzi di ricambio ai sensi degli articoli 6, comma 1, lettera a), e 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/95, del decreto legislativo n. 65/2000 e del regio decreto n. 827/24.

Le offerte corredate dalla documentazione prescritta nel bando di gara, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 22 novembre 2001 al protocollo generale del comune di Pavia, piazza Municipio n. 2, 27100 Pavia.

La gara avrà luogo il giorno 23 novembre 2001 alle ore 11.

Il bando integrale ed il capitolato speciale sono affissi all'albo pretorio dell'ente dal 5 ottobre 2001 e pubblicati nel sito Internet del comune di Pavia: [www.comune.pv.it](http://www.comune.pv.it)

Pavia, 5 ottobre 2001

Il dirigente di settore:  
dott.ssa Daniela Diani

M-7566 (A pagamento).

### COMUNE DI PAVIA Settore Polizia Municipale

P.G. n. 32220/01

*Bando di gara procedura aperta - Bando n. 1/Pol. Mun.*

1. Ente appaltante: comune di Pavia, Settore Polizia Municipale, viale Resistenza n. 5, 27100 Pavia, Italia, tel. 0382/5451, fax 0382/399227.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ai sensi degli articoli 9, punto 1, lettera a), 19, punto 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992, come sostituiti dagli articoli 8 e 16 del decreto legislativo n. 402/1998; regio decreto n. 827/1924 regolamento dei contratti dell'ente;

b) forma della fornitura oggetto della gara: fornitura e posa in opera.

3.a) Luogo della consegna: territorio del comune di Pavia;

b) natura dei prodotti da fornire:

fornitura e posa in opera di:

sistema di video sorveglianza territoriale;

sistema sperimentale di controllo accessi al centro storico;

sistema di gestione della centrale operativa della Polizia Municipale.

Numero CPA: 33.20.7;

c) quantità e descrizione prodotti da fornire: le specifiche dei prodotti da fornire sono riportate nel capitolato speciale d'oneri.

Importo a base di gara al netto dell'I.V.A. L. 800.000.000 pari ad € 413.165,52;

d) possibilità di presentare offerte per una parte della fornitura: non ammessa.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: 90 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di approvazione della progettazione esecutiva.

5.a) Nome ed indirizzo del servizio presso il quale può essere richiesta la documentazione d'appalto: vedi punto 1.

b); c) —.

6.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: giorno 5 dicembre 2001 alle ore 12, termine perentorio;

b) indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: protocollo generale comune di Pavia, piazza Municipio n. 2, 27100 Pavia, Italia;

c) lingua nella quale devono essere redatte: lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere alla apertura delle offerte: tutti i soggetti interessati;

b) data, luogo e ora dell'apertura delle offerte: 6 dicembre 2001, ore 11 presso una sala comunale (indirizzo punto 6.b)).

8. Eventuali cauzioni e garanzie richieste: i concorrenti dovranno prestare cauzione provvisoria di L. 16.000.000, pari a € 8.263,31, con le modalità indicate nell'allegato «A» al bando.

L'aggiudicatario dovrà presentare una cauzione pari al 5% dell'importo netto contrattuale e dovrà stipulare idonea polizza assicurativa come disciplinato nel capitolato speciale d'oneri (art. 13).

9. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: parte fondi propri dell'ente, parte contributo regionale, parte mutuo Cassa DD.PP. con i fondi di cui al risparmio postale.

Resta inteso che, dovendo gli stati di avanzamento di cui al presente contratto essere preventivamente sottoposti per i debiti controlli amministrativi e finanziari ai competenti organi della Cassa depositi e prestiti, qualunque ritardo o remora nell'erogazione delle singole rate da parte della suddetta Cassa non potrà essere opposta a questa amministrazione quale motivo per avanzare richieste di interessi o di indennizzi a qualunque titolo.

I pagamenti saranno disposti secondo le indicazioni di cui al capitolato speciale d'oneri (art. 17).

10. Eventualmente forma giuridica del raggruppamento: ammesso ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

I candidati che intendono partecipare in forma associata devono indicare il raggruppamento che vogliono costituire alla presentazione dell'offerta e, una volta che gli sia stato aggiudicato l'appalto, dovranno formalizzare detta costituzione mantenendo la composizione precedentemente dichiarata. È vietato ai concorrenti partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione.

11. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore e requisiti minimi di carattere economico e tecnico richieste per partecipare alla gara: tutte le condizioni di partecipazione alla gara sono riportate nell'allegato «A» al bando e nel capitolato speciale d'oneri.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 6 mesi dalla data di cui al punto 7.b).

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione della fornitura: l'appalto verrà aggiudicato al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, punto 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/92 come sostituito dall'art. 16, lettera b), del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402 secondo i criteri in ordine decrescente riportati nell'allegato «A» al bando e nel capitolato speciale (artt. 10, 11 e 12).

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre indicazioni: le modalità di presentazione dell'offerta e della documentazione nonché le modalità di svolgimento della gara e le cause di esclusione dalla gara sono riportate nell'allegato «A» al bando e nel capitolato speciale d'oneri.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Non sono ammesse offerte in aumento.

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924. Si procederà alla verifica di cui all'art. 16, commi 2, 3, 4, del decreto legislativo n. 402/98.

Non è ammesso il subappalto.

Responsabile del trattamento dei dati personali di cui alla legge n. 675/96 è il dirigente responsabile del procedimento.

Il bando, l'allegato «A», il capitolato speciale ed il modello di domanda di partecipazione (allegato «B») sono acquisibili dal sito Internet: [www.comune.pv.it](http://www.comune.pv.it).

16. —.

17. Data d'invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 5 ottobre 2001.

18. Data di ricevimento del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 5 ottobre 2001.

Pavia, 5 ottobre 2001

Il dirigente responsabile del procedimento  
Comandante del corpo di Polizia Municipale:  
dott. F. Campomagnani

M-7568 (A pagamento).

**COMUNE DI PAVIA**

P.G. n. 29595/01

*Avviso di gara d'appalto per estratto procedura aperta  
Bando n. 2/Economato*

Questo Comune intende appaltare il: servizio di riparazione e manutenzione di carrozzeria agli autoveicoli in dotazione al parco del comune di Pavia per il periodo dal 1° gennaio 2002 al 31 dicembre 2003.

Importo a base di gara L. 75.000.000 I.V.A. esclusa, € 38.734,27.

L'appalto verrà aggiudicato a mezzo procedura aperta (pubblico incanto) a favore del concorrente che avrà presentato il prezzo più basso tenendo conto della percentuale di sconto applicata sul costo orario della manodopera e della percentuale di sconto applicata sui prezzi dei pezzi di ricambio ai sensi degli articoli 6, 1° comma, lettera a) e 23, 1° comma lettera a) del decreto legislativo n. 157/95, del decreto legislativo n. 65/2000 e del regio decreto n. 827/24.

Le offerte corredate dalla documentazione prescritta nel bando di gara, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 29 novembre 2001 al protocollo generale del comune di Pavia, piazza Municipio n. 2 - 27100 Pavia.

La gara avrà luogo il giorno 30 novembre 2001 alle ore 11.

Il bando integrale ed il capitolato speciale sono affissi all'albo pretorio dell'Ente dal 5 ottobre 2001 e pubblicati nel sito Internet del comune di Pavia: [www.comune.pv.it](http://www.comune.pv.it)

Pavia, 5 ottobre 2001

Il dirigente di settore: dott.ssa Daniela Diani.

M-7567 (A pagamento).

**PROVINCIA DI MILANO***Avviso di appalto aggiudicato  
(art. 29, legge n. 109/1994)*

1. Provincia di Milano, via Vivaio n. 1 - 20122 Milano.

2. Asta pubblica: «lavori di adeguamento alle norme di igiene, sicurezza ed abitabilità delle scuole: istituto magistrale «Agnesi», scuola media inferiore «Tabacchi», scuola elementare «Stampa-Piolti» in Milano per un importo complessivo di L. 3.049.060.000 (I.V.A. esclusa).

3. Data di aggiudicazione: 17 settembre 2001.

4. Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera a), e comma 1-bis della legge n. 109/94, testo vigente.

5. Numero delle offerte ricevute: 15.

6. Aggiudicatario: I.Co.R. 80 S.r.l. con sede in Roma, piazza Istria n. 2.

7. Importo contrattuale comprensivo degli oneri per la sicurezza: L. 2.538.560.240 pari ad € 1.311.056,95 (I.V.A. esclusa).

Milano, 4 ottobre 2001

Il direttore del settore appalti e contratti:  
dott. Giovanni Cacchi

M-7579 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE FINANZE****Amministrazione dei Monopoli di Stato Ispettorato  
Compartimentale di Roma**

Piazza Giovanni da Verrazzano n. 7

*Avviso d'asta pubblica (estratto)*

Si rende noto che questa amministrazione intende procedere, mediante asta pubblica ad unico incanto, all'appalto della rivendita generi di Monopolio nel comune di Guidonia Montecelio (RM), di nuova istituzione.

All'uopo si comunicano gli estremi essenziali relativi alla gara che si terrà presso questo Ispettorato il giorno 7 novembre 2001.

Zona di gara: Guidonia Montecelio (RM), piazzale Carlo Alberto Dalla Chiesa tutti i locali commerciali contrassegnati dai numeri civici pari 4, 6, 8, 12, 16, 18, 22, via delle Viole, tutti i locali commerciali contrassegnati dai numeri civici pari 4, 14, 16, 22, 24 e tutti i locali commerciali contrassegnati dai numeri civici dispari 1, 3, 9, 11, 19.

Redditività presunta della rivendita: L. 68.850.000 (€ 35.558,57).

Uffici presso i quali è possibile prendere visione dell'avviso di gara: Ispettorato compartimentale dei Monopoli di Stato di Roma, comune di Guidonia Montecelio (RM). Magazzino vendita generi di monopolio di Tivoli.

Il direttore: P. Ferrara.

C-28082 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA  
15° Centro rifornimenti e mantenimento**

Padova

*Bando di gara per appalti di forniture* (in applicazione del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 modificato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402).

1. Ente appaltante: 15° Centro Rifornimenti e Mantenimento, via Due Palazzi n. 67 - 35135 Padova, codice fiscale n. 80010780288, telefono e fax n. 049/713589, 049/713597, indicato in appresso con la sigla 15° Cerimant.

2.a) Proceduta di aggiudicazione: licitazione privata anche in presenza di una sola offerta valida al prezzo più basso;

b) giustificazioni del ricorso alla procedura *accelerata*: per assicurare, con la urgenza del caso, l'adeguamento dei deponcel alle norme di sicurezza ed alle nuove tecnologie di rifornimento e di contabilizzazione dei consumi;

c) forma di fornitura: per tipologia di articoli in unica soluzione o a rate non inferiori al 25% della intera fornitura.

3.a) Luogo della consegna: Padova, via Due Palazzi n. 67 o località contenuta nel raggio max di cento km da indicare all'atto della consegna;

b) natura dei prodotti da fornire:

b.1) n. 280 erogatori di carburanti a testata elettronica con lettore di carte magnetiche, conformi alla normativa di sicurezza, con certificazione di omologazione del Ministero dell'interno, con velocità di erogazione di lt 60/minuto aumentabili fino a 90 litri/minuto senza sostituzione di organi meccanici e con gruppo idraulico pompante costituito da pompa rotativa e misuratore volumetrico a pistone, n. 70 kit retrofit, completi di idonea stampante, da installare su erogatori in esercizio per assicurare la gestione automatizzata del carburante mediante applicazione di box contenente l'elettronica di gestione da interfacciare con la parte idraulica previe modifiche specifiche.

Prezzi base, I.V.A. compresa:

per singolo erogatore L. 14.400.000 pari a € 7.436,98;

per singolo kit retrofit L. 7.200.000 pari a € 3.718,49;

b.2) cisterne a doppia parete, complete di accessori: n. 45 da 15 mc, n. 43 da 25 mc in acciaio ENI 0025Fe 360B con attestato di conformità o certificato di collaudo costituite da un serbatoio interno cilindrico chiuso da due fondi e munite di passo d'uomo e da involucro esterno avvolgente con intercapedine da riempire con apposito liquido;

n. 11 apparati di sicurezza da adattare a serbatoi a doppia parete stoccati a Giavera del Montello.

Prezzi base, I.V.A. compresa:

per singola cisterna da mc 15 L. 19.000.000 pari a € 9.812,68;

per singola cisterna da mc 25 L. 25.000.000 pari a € 12.911,42;

per ogni apparato di sicurezza L. 5.000.000 pari a € 2.582,28;

c) quantità dei prodotti da fornire, salvo leggere variazioni in relazione ai prezzi spuntati in sede di gara:

- n. 280 colonnine carburanti informatizzate;
- n. 70 kit retrofit;
- n. 45 serbatoi da mc 15;
- n. 43 serbatoi da mc 25;
- n. 11 apparati di sicurezza per serbatoi;

d) possibilità di presentare offerte per una parte delle forniture: per la omogeneità dei prodotti da acquisire le gare che discenderanno dal presente bando saranno tutte tenute a lotto unico.

4. Durata dei contratti: nove mesi dalla data di comunicazione dell'approvazione.

5. Raggruppamento di imprese: come da art. n. 10 del decreto legislativo n. 359/1992.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 30 ottobre 2001:

b) indirizzo per invio domande di partecipazione: 15° Centro Rifornimenti e Mantenimento, via Due Palazzi n. 67 - 35135 Padova;

c) lingua di redazione delle domande: lingua italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: entro 10 novembre 2001.

8. Cauzioni o garanzie richieste: cinque per cento dell'importo di gara.

9. Situazione propria del fornitore: alle gare possono partecipare le ditte costruttrici che abbiano capacità tecnica, economica e finanziaria rispondenti ai requisiti di cui agli art. n. 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/1992, integrati dal decreto legislativo n. 402/1998, in sintesi, riportate qui di seguito:

capacità finanziarie: idonee dichiarazioni bancarie, dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi tre anni;

capacità tecniche: elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, descrizione delle attrezzature tecniche, delle misure adottate per garantire la qualità, l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici e di quelli incaricati dei controlli di qualità, descrizione e fotografie dei beni da fornire, certificati stabiliti da istituti incaricati del controllo di qualità.

10. Criteri utilizzati all'atto dell'aggiudicazione: sconto sui prezzi base palesi indicati nella lettera di invito e fissati dall'Ispettorato Logistico dell'Esercito.

11. Numero minimo e massimo di invitati a presentare offerta: non previsto.

12. Varianti: non sono ammesse varianti al presente bando di gara.

13. Altre indicazioni: non sono ammesse alle gare imprese commerciali.

14. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 36 del 13 febbraio 2001 pagina 28 lettere a), b), d).

15. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 8 ottobre 2001.

16. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 8 ottobre 2001.

Il capo servizio amministrativo:  
dirett. ammin. Armando Traini

C-28083 (A pagamento).

## CITTÀ DI BUSTO ARSIZIO

*Estratto del bando di gara mediante asta pubblica*

Appalto relativo all'affidamento della gestione Colonie e Centro Ricreativo Diurno - periodo 1° gennaio 2002-31 dicembre 2004 - (importo a base d'asta L. 480.000.000 pari a € 247.899,31 oltre I.V.A.).

Ente appaltante: comune di Busto Arsizio (prov. Varese).

Criterio di aggiudicazione prescelto: asta pubblica con il metodo di cui al decreto legislativo n. 157/1995 e regio decreto n. 827/1924 art. 73 punto c).

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi i documenti per partecipare alla gara: comune di Busto Arsizio, via F.lli d'Italia, 12 - Ufficio economato telef. 0331/390.204, telefax 0331/679.457.

Termine di ricezione delle offerte: giorno 22 novembre 2001 entro le ore 12.

Modalità di redazione dell'offerta e requisiti di ammissione delle società: previsti nel bando integrale.

Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 27 settembre 2001.

Busto Arsizio, 27 settembre 2001

Il dirigente:  
dott.ssa Maria Antonietta Carra

C-28084 (A pagamento).

## CONSORZIO DI BONIFICA ALTA E MEDIA PIANURA MANTOVANA

Mantova, corso Vittorio Emanuele II n. 122

Tel. 0376 321278 - Fax 0376 322486

*Avviso di gara per estratto - appalto lavori di adeguamento della sezione idraulica del Canale Virgilio - I lotto*

A. Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto ad aggiudicarsi con il criterio del «prezzo più basso», determinato mediante ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi posto base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a), della legge n. 109/1994 e s.m.i.

B. Importo d'appalto: L. 7.366.828.492 (€ 3.804.649,40), oltre I.V.A., di cui L. 324.000.000 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso.

C. Categoria prevalente: «OG8».

D. Termine presentazione offerte: ore 12 del 26 novembre 2001.

E. Avvio operazioni di gara: dalle ore 10,30, giorno 27 novembre 2001.

F. Luogo di esecuzione dei lavori: Ponti sul Mincio (MN), Monzambano (MN), Valeggio sul Mincio (VR).

Per le modalità di partecipazione e di gara si rinvia al bando integrale a disposizione presso l'ufficio segreteria del consorzio (tel. 0376-321278) e sul sito informatico: [www.serviziobandi.lpp.it](http://www.serviziobandi.lpp.it)

Mantova, 9 ottobre 2001

Il responsabile del procedimento:  
ing. Paolo Magri

C-28087 (A pagamento).

## AZIENDA PADOVA SERVIZI - S.p.a.

*Bando di gara a pubblico incanto*

1. L'Azienda Padova Servizi S.p.a., con sede legale in - 35127 Padova, corso Stati Uniti n. 5/a, tel. 049/8200111, fax 049/8200251 - 8701541, intende esperire una gara a pubblico incanto (asta pubblica) per l'esecuzione di lavori di scavo, rinterro e ripristino delle pavimentazioni stradali per la costruzione e posa di condotte e/o prese acqua e gas ed esecuzione di allacciamenti all'utenza, per l'anno 2002.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i.; aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ed esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, in presenza di almeno cinque offerte valide.

Verifica dei requisiti di ordine economico-finanziario e tecnico-organizzativo in capo a non meno del 10% delle offerte ammesse dei concorrenti privi di attestato S.O.A.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo d'appalto e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1 luogo: i lavori saranno eseguiti presso i comuni di Padova, Ponte S. Nicolò, Limena, Saonara, Vigonza, Noventa Padovana, Abano Terme, Selvazzano Dentro, Cadoneghe, Vigodarzere, Villafranca Padovana, Galzignano Terme, Teolo, Torreglia, Arquà Petrarca, Montebelluna, Polverara, Legnaro;

3.2 descrizione: lavori di scavo, rinterro e ripristino delle pavimentazioni stradali, finalizzati all'esecuzione di prese d'utenza e/o condotte, in estensione della rete cittadina acqua e gas, oltre alla manutenzione ordinaria, programmata e/o episodica, delle condotte e/o prese esistenti;

3.3 importo complessivo d'appalto: € 4.131.000 (L. 7.998.731.370) + I.V.A. di cui: importo soggetto a ribasso d'asta € 4.015.332 (L. 7.774.766.891); oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso € 115.668 (L. 223.964.478);

3.4 modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, commi 4 e 21, comma 1, lettera a), della legge n. 109/1994 e s.m.i.

4. Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

lavorazione prevalente: categoria OS1 per € 3.880.000 (L. 7.512.727.600);

lavorazione scorporabile: categoria OG6 per € 251.000 (L. 486.003.770).

Attenzione: si ricorda che tale lavorazione scorporabile a qualificazione obbligatoria, non potrà essere eseguita dall'impresa in possesso unicamente dei requisiti relativi alla lavorazione prevalente per l'importo complessivo d'appalto (€ 4.131.000, L. 7.998.731.370). Pertanto, fatta salva la costituzione di associazione temporanea di imprese come disciplinata al successivo punto 13, l'impresa dovrà obbligatoriamente dichiarare nell'istanza di ammissione alla gara, e come prescritto al punto a-11) del disciplinare, di subappaltare detta lavorazione ad impresa tecnicamente qualificata.

5. Durata dell'appalto: 1 anno a decorrere dal 1° gennaio 2002.

6. Pagamenti con le modalità di cui all'art. 17 C.S.A.

7. Cauzione provvisoria: 2% dell'importo lavori oggetto di gara con validità di almeno centottanta giorni dall'ultimo giorno utile per la presentazione dell'offerta.

8. Cauzione definitiva: 10% dell'importo contrattuale.

9. Soggetti ammessi a presentare offerta: quelli di cui all'art. 10, legge n. 109/1994.

10. Subappalto: procedura di autorizzazione secondo l'art. 18, legge n. 55/1990 e s.m.i. e l'art. 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

11. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per centottanta giorni dalla data dell'esperimento della gara.

12. Requisiti minimi per la partecipazione: ciascuna impresa dovrà dichiarare, tramite il proprio legale rappresentante, il possesso di attestato S.O.A., per la categoria OS1, classifica V (fino a 10 MLD), oppure il possesso degli equivalenti requisiti di cui all'art. 31, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in riferimento all'importo complessivo di € 4.131.000 (L. 7.998.731.370).

In riferimento ai requisiti di ordine generale, l'impresa dovrà dichiarare di non versare in alcuna delle situazioni di cui all'art. 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.i., oltreché di essere in regola con le prescrizioni di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999, in materia di diritto al lavoro per i soggetti disabili.

13. Associazioni temporanee di imprese e consorzi di cui alle lettere d) ed e) art. 10, legge n. 109/1994.

13.1 Ai sensi del comma 3 dell'art. 95, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, saranno ammesse a presentare offerta imprese associate o consorziate con integrazione verticale, tra l'impresa capogruppo assuntrice della lavorazione prevalente che sia integralmente in possesso dei requisiti di ordine economico-finanziario e tecnico-organizzativo in riferimento a detta lavorazione, (OS1 per € 3.880.000,

L. 7.512.727.600), e l'impresa, (mandante o consorziate), assuntrice della lavorazione scorporabile, che sia in possesso dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo ed economico-finanziario relativi a detta lavorazione, (OG6 per € 251.000, L. 486.003.770);

13.2 Saranno altresì ammesse a presentare offerta associazioni temporanee di imprese o consorzi di tipo misto, vale a dire tra più imprese associate o consorziate, con integrazione orizzontale in riferimento alla lavorazione prevalente, le quali siano in possesso dei requisiti di ordine economico-finanziario e tecnico-organizzativo per detta lavorazione, (OS1 per € 3.880.000, L. 7.512.727.600), con le modalità previste dal comma 2 dell'art. 95, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, e l'impresa, (mandante o consorziate), assuntrice della lavorazione scorporabile che sia in possesso dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo ed economico-finanziario, relativi a detta lavorazione (OG6 per € 251.000, L. 486.003.770).

14. Informazioni di carattere generale: le imprese interessate dovranno prendere visione dei luoghi tramite il proprio legale rappresentante o persona appositamente delegata.

La dichiarazione di avvenuto sopralluogo, rilasciata dai competenti uffici di APS, dovrà, a pena di esclusione, essere allegata all'istanza di partecipazione alla gara.

La sottoscrizione dell'istanza di partecipazione all'incanto potrà non essere autenticata, purché accompagnata da copia fotostatica chiara e leggibile, ancorché non autenticata, di valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Il plico, sigillato e/o controfirmato su ogni lembo di chiusura, contenente la documentazione e l'offerta, dovrà pervenire a mezzo del Servizio postale statale (sono consigliate le forme della raccomandata con avviso di ricevimento, o assicurata convenzionale, ovvero posta celere interna a.r.), oppure tramite corriere che rilasci apposita ricevuta recante il giorno e l'ora della consegna e firma leggibile, o consegnato a mano dal concorrente, cui verrà rilasciata apposita ricevuta (orario della Segreteria generale: da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 12), entro le ore 12 del giorno 15 novembre 2001 al seguente indirizzo: Azienda Padova Servizi S.p.a. - Segreteria generale, corso Stati Uniti n. 5/a - 35127 Padova, e dovrà recare all'esterno la dicitura: «Offerta per pubblico incanto per i lavori di scavo, rinterro e ripristino anno 2002 del giorno 15 novembre 2001 ore 12».

15. Esclusioni ed avvertenze: si precisa che non saranno ammesse offerte pervenute per qualsiasi causa, compreso il disguido postale, oltre il termine predetto.

Non è ammessa la presentazione con le modalità di cui all'art. 18, comma 5 del decreto legislativo n. 158/1995.

Non verranno prese in considerazione le offerte pervenute con mezzo diverso da quello indicato o senza il rispetto delle modalità di presentazione descritte nel precedente punto 14).

Saranno escluse le offerte prive in tutto o in parte della documentazione indicata nel «Disciplinare di gara» restando inteso che, nel caso di associazione d'impresa e consorzi, l'incompletezza della documentazione prodotta da una sola delle imprese associate o consorziate comporterà l'esclusione dalla gara dell'intero raggruppamento/consorzio.

Si precisa che il disciplinare di gara, il capitolato speciale d'appalto comprensivo dell'elenco prezzi e gli allegati A, B, C, D, E, F, G, H, potranno essere ritirati, con oneri di riproduzione e di spedizione a carico dell'impresa richiedente, previa prenotazione telefonica e conferma via fax, presso la eliografia Eliotoni, con sede in via Dante n. 80 - 35129 Padova - tel. 049/8752052.

Non verranno inviate copie della predetta documentazione tramite fax.

Il bando di gara e in visione presso l'Albo pretorio del comune di Padova e presso l'Ufficio centrale appalti dell'Azienda, sito in Padova, via J. Corrado n. 1 (tel. 049/8200316-369-337, fax 049/8200315).

Per informazioni di carattere tecnico, rivolgersi al Servizio Reti, dott. Nardi (tel. 049/8200445) o geom. Ricciardini (tel. 049/8200472).

Per informazioni di carattere procedurale, rivolgersi all'Ufficio centrale appalti, per. ind. F. Toffano (tel. 049/8200314), oppure avv. P. Marzola (tel. 049/8200337).

Le operazioni di gara, visto l'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 415/1998, si svolgeranno in seduta pubblica presso la sede dell'A-MAG Divisione Energia, in Padova, via J. Corrado n. 1 (zona Stanga), secondo le seguenti fasi:

1) alle ore 9, del giorno 19 novembre 2001, si procederà all'apertura dei plichi ed alla verifica della documentazione richiesta.

Successivamente, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge n. 109/1994, si procederà al sorteggio dei concorrenti che saranno invitati a comprovare, entro dieci giorni dalla ricezione del fax, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel bando di gara;

2) alle ore 8,30 del giorno 5 dicembre 2001, si procederà all'apertura delle offerte economiche ammesse, alla conseguente determinazione della soglia di anomalia e quindi all'aggiudicazione provvisoria.

Padova, 5 ottobre 2001

Il presidente: dott. Gabriele Del Torchio.

C-28088 (A pagamento).

### TE.AM - S.p.a.

Sede legale in Lugo (RA), via De' Brozzi n. 94/7  
Tel. 0545/284111 - Fax 0545/284184  
E-mail: te.am@provincia.ra.it

#### Bando di asta pubblica n. 13/2001

Appalto dei lavori di manutenzione reti servizi acqua, gas, fognatura e depurazione e realizzazione relativi allacci - esercizi 2002 e 2003 ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e/o sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara.

Importo soggetto a ribasso d'asta: L. 6.860.000.000 (€ 3.542.894,33). Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 40.000.000 (€ 20.658,27). Categoria prevalente: OG6 L. 6.860.000.000 (€ 3.542.894,33).

Scadenza: ore 12 del giorno 12 novembre 2001.

Le offerte dovranno pervenire secondo le modalità previste nel bando integrale di gara alla sede di TE.AM.

Copia dei bandi integrali unitamente agli elaborati di progetto sono in visione presso l'Ufficio segreteria negli orari d'ufficio ed acquistabili a proprie spese presso la copisteria Elios, via Tellarini n. 13/1 - Lugo (RA), tel. 0545/22288.

Il direttore generale: ing. Arrigo Bellinazzo.

C-28089 (A pagamento).

### AREA - S.p.a.

#### Azienda Ravennate Energia Ambiente

Ravenna, via Romea Nord n. 180/182  
Tel. 0544/241011 - Fax 0544/241296

Prot. n. 48331.

#### Bando - Avviso di gara n. 69/2001

1. Soggetto appaltante: A.R.E.A. - Azienda Ravennate Energia Ambiente S.p.a., via Romea Nord n. 180/182 - 48100 Ravenna, tel. 0544/241011, fax 0544/241296.

2. Procedura di gara e criterio di aggiudicazione: asta pubblica, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara (al netto degli oneri per la sicurezza), da determinarsi mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. Non è ammessa la presentazione di offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

3. Luogo di esecuzione e caratteristiche dell'opera: i lavori hanno per oggetto la: «realizzazione di interventi inerenti la manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti dei servizi acqua, gas e fognatura com-

presa la riparazione fughe ed altri lavori relativi alla gestione delle reti tecnologiche nei comuni di Ravenna, Cervia, Russi, Bagnacavallo ed altri circostanti nei quali l'Azienda abbia assunto servizi in gestione.

4. Categoria prevalente e classifica: OG6 «acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione», classifica V fino a L. 10.000.000.000 (€ 5.164.569) del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 34, in data 25 gennaio 2000.

5. Importo complessivo dell'appalto (compresi gli oneri per la sicurezza): € 4.983.809,08 oltre ad I.V.A. 20% (equivalente a L. 9.650.000.000) di cui € 4.965.733,08 (equivalente a L. 9.615.000.000) per opere a misura ed € 18.075,99 (equivalente a L. 35.000.000) per oneri inerenti l'attuazione dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

Il corrispettivo verrà determinato a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, commi 5 e 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni. Si precisa comunque che l'importo effettivo del contratto potrà essere determinato solo a posteriori, in relazione alla qualità ed alla quantità degli interventi di manutenzione richiesti ed effettivamente compiuti, in applicazione dei criteri prestabiliti nel capitolato speciale d'appalto.

L'appaltatore non potrà comunque pretendere alcun indennizzo per la riduzione o l'aumento che l'importo del contratto avesse a subire rispetto a quello presuntivamente indicato nel presente bando.

6. Termine di esecuzione: n. 730 (settecentotrenta) giorni, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna. La durata del contratto è da considerarsi prevalente rispetto all'importo presunto dei lavori.

7. Visione elaborati progettuali e di gara: la documentazione ritenuta necessaria ai fini della presentazione dell'offerta, comprendente:

- carta dei servizi;
- piano di sicurezza e coordinamento;
- capitolato speciale d'appalto;
- elenco prezzi unitari;
- schema di contratto;

sarà in visione presso il servizio lavori di A.R.E.A., dalle ore 8,30 alle ore 12,30 di tutti i giorni feriali sabato escluso. Le ditte interessate potranno ritirare la copia della suddetta documentazione presso la copisteria Elios Copyng Center con sede a Ravenna, via Mentana n. 23 (tel./fax 0544/39000) che è autorizzata alla riproduzione e vendita degli elaborati. Si fa inoltre presente che le ditte concorrenti sono tenute a ritirare l'intera documentazione di gara, poiché la copisteria succitata non è autorizzata alla vendita di parte degli elaborati progettuali. Resta inteso che il ritiro della documentazione di gara presso la copisteria Elios è a totale cura, spese e responsabilità della ditta concorrente. Il presente bando di gara è disponibile per estratto sul foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed in versione integrale sul sito Internet di A.R.E.A. all'indirizzo [www.area.ra.it](http://www.area.ra.it) e sul sito Internet della regione Emilia Romagna all'indirizzo [www.regione.emilia-romagna.it/sitar](http://www.regione.emilia-romagna.it/sitar)

8. Modalità di presentazione dell'offerta e documentazione di gara: si veda quanto specificato al paragrafo 8, del bando integrale di gara.

9. Termine di ricezione dell'offerta: il plico «B» dovrà essere recapitato a mezzo servizio postale dello Stato, a mezzo corriere oppure consegnato a mano all'ufficio protocollo di A.R.E.A., esclusivamente dal lunedì al venerdì ed in orario compreso fra le ore 8 e le ore 13.

Il plico «B» dovrà comunque pervenire tassativamente, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 3 dicembre 2001 esclusivamente al seguente indirizzo: A.R.E.A. - Azienda Ravennate Energia Ambiente S.p.a., via Venezia n. 1 - 48100 Ravenna.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, qualora per qualsiasi motivo non giungesse a destinazione entro la data ed orario sopra indicati o ad indirizzo diverso da quello sopra riportato.

Si precisa ancora una volta che l'ammissibilità di una offerta, ai fini del presente bando, è determinata dalla data di presentazione/consegna del plico «B» alla sede di A.R.E.A. e non dalla data di spedizione o avviso di spedizione.

10. Ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, quest'amministrazione, prima di procedere all'apertura delle offerte richiederà ad un numero di offerenti, scelti con sorteggio pubblico, non inferiore al 10% delle offerte stesse, arrotondato all'unità superiore di comprovare, entro il termine perentorio di giorni 10 dalla data della richiesta inoltrata anche via fax, il possesso dei requisiti di ordine tecnico-

organizzativo dichiarati dai concorrenti medesimi, mediante la produzione della documentazione richiesta dagli articoli 18 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e dalla circolare Ministero lavori pubblici n. 182/400/93 del 1° marzo 2000. Quando tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni presentate a corredo dell'offerta, quest'amministrazione procederà all'esclusione del concorrente, alla escussione della relativa cauzione provvisoria ed agli altri adempimenti di cui al suddetto art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. I medesimi documenti dovranno essere prodotti anche dall'aggiudicatario e dal concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati. Nel caso questi ultimi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni quest'amministrazione applicherà le sanzioni sopra riportate e procederà alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione che sarà comunicata a tutti i concorrenti.

11. Apertura plichi: la gara sarà esperita, in Ravenna, via Romea Nord n. 182, presso il C.T.O. di A.R.E.A. il giorno 5 dicembre 2001 alle ore 9 in prima seduta pubblica per la verifica dei documenti ed il sorteggio degli offerenti ex art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994. La gara proseguirà poi, per quanto attiene alle determinazioni della commissione di gara in merito al possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dei concorrenti sorteggiati e a tutti gli ulteriori adempimenti per la determinazione del soggetto provvisoriamente aggiudicatario dei lavori, in data successiva a quella sopra indicata che sarà comunicata tempestivamente a tutti i concorrenti anche tramite lettera fax.

Potranno assistere all'apertura dei plichi, in qualità di osservatori, i rappresentanti delle ditte che hanno presentato offerta.

Trascorsi 180 giorni dalla data del verbale di apertura buste, l'impresa che risulti provvisoriamente aggiudicataria dei lavori, ove non sia intervenuto nel frattempo l'affidamento definitivo, per motivi indipendenti dalla volontà delle parti, avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

12. Finanziamento: i lavori verranno finanziati mediante risorse aziendali interne previste in bilancio.

13. Offerte anomale: si veda quanto specificato al paragrafo 13, del bando integrale di gara.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Ammissibilità imprese straniere: sono ammesse a partecipare le imprese aventi sedi in altri Stati membri dell'U.E. in conformità al comma 11-*bis*, art. 8, legge n. 109/1994, come integrato dalla legge n. 415/1998, ed al comma 7, art. 3 del Regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

16. Contabilità dei lavori: sarà effettuata ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 sulla base dei prezzi unitari contrattuali. Le rate di acconto verranno pagate con le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto.

17. Controversie: si veda quanto specificato al paragrafo 17, del bando integrale di gara.

18. Subappalti: si veda quanto specificato al paragrafo 18, del bando integrale di gara.

19. Documentazione integrativa da produrre a cura dell'impresa aggiudicataria: si veda quanto specificato al paragrafo 19, del bando integrale di gara.

20. Responsabile del procedimento: dott. ing. Francesco Bacchetta, direttore servizi idrici ed energetici di A.R.E.A. S.p.a.

21. Ai sensi e per gli effetti della legge n. 675 del 31 dicembre 1996, si informano le ditte partecipanti alla gara che i dati forniti dalle imprese concorrenti saranno trattati da A.R.E.A. esclusivamente per le finalità connesse al procedimento di gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Le imprese partecipanti avranno la facoltà di esercitare i diritti previsti all'art. 13 della suddetta legge.

Ravenna, 2 ottobre 2001

Il direttore servizi tecnici:  
dott. Manrico Colla

C-28091 (A pagamento).

**REGIONE MARCHE**  
**Azienda Unità Sanitaria Locale n. 8**  
Civitanova Marche Alta (MC)

*Esito di gara per pubblico incanto dei lavori di ampliamento e ristrutturazione della Struttura Ospedaliera di Civitanova Marche - 4° stralcio - Lavori di costruzione di un nuovo corpo di fabbrica bi-piano destinato ai servizi di Farmacia e Radiologia.*

Questa Azienda U.S.L. con delibera n. 447 del 23 maggio 2001 ha indetto una gara per pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di cui sopra, con importo complessivo di L. 3.910.880.697 di cui L. 230.000.000 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

L'aggiudicazione è avvenuta ai sensi dell'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari.

Hanno partecipato alla gara n. 22 imprese.

L'aggiudicazione definitiva è avvenuta con delibera n. 782 del 26 settembre 2001.

I lavori sono stati aggiudicati alla Ri.Co.El. S.a.s., di Sant'Anastasia (NA), per un importo di L. 3.406.646.643, più I.V.A., incluse L. 230.000.000 per oneri per la sicurezza, con un ribasso pari al 13,699%.

Il responsabile del procedimento:  
ing. Fabrizio Ciribeni

C-28094 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA - TELEDIFE**

Roma, viale dell'Università n. 4  
Tel. 06/4986.5728 - Fax 06/4986.4243

1. Ministero della Difesa - Teledife, viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma, telefono n. 06/4986.5728, fax n. 06/4986.4243.

2.a) Procedura ristretta accelerata;

b) soddisfacimento urgenti esigenze operative;

c) fornitura e lavori.

3.a) Roma;

b) realizzazione di n. 2 reti locali (LAN) per lo Stato Maggiore della Difesa, ubicate a Palazzo Caprara, Palazzo Moroni e nella Caserma "De Cicco" - Reparto TEL. suddivisa in:

Server di rete CPV30021311-5;

Interfacce di rete CPV 30021708-5;

Servizi di installazione di reti CPV 30029000-8;

SW digestione rete CPV 72201012-1

c) —;

d) i fornitori devono presentare offerta per lotto unico suddiviso in fasi di realizzazione.

4. Come specificato nella lettera di invito.

5. Raggruppamento Temporaneo di Imprese.

6.a) Termine ricezione domande di partecipazione: 24 ottobre 2001;

b) Ministero difesa - Teledife - U.G.C.T. 2° ufficio, viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma.

Le ditte devono indicare oggetto gara esternamente busta contenente domanda di partecipazione;

c) domande e documentazione devono essere redatte in lingua italiana. Per sole ditte italiane domande partecipazione devono essere redatte in bollo da L. 20.000.

7. Termine invio lettere invito: 8 novembre 2001.

8. Cauzione richiesta: 450.000.000, pari ad € 232.405,60.

9.a) Le ditte iscritte all'Albo fornitori del Ministero della difesa per categorie A.F.A. n. 72/13/05, 18/08/04 e/o 18/08/05 dovranno far pervenire, entro termine prescritto per ricezione domande partecipazione, documentazione, con data non anteriore a sei mesi, attestante non sussistenza di cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24

luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 (viene accettata anche autocertificazione secondo modalità previste dall'art. 3, comma 11, della legge 15 maggio 1997, n. 127 così come modificato dall'art. 2 commi 10 e 11 della legge 16 giugno 1998, n. 191 e regolamento dal decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403);

b) le ditte non iscritte al predetto albo o non iscritte per suddette categorie AFA, dovranno far pervenire, entro termine prescritto per ricezione domande di partecipazione, documentazione, con data non anteriore a sei mesi, attestante non sussistenza di cause di esclusione di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 (viene accettata anche autocertificazione); documentazione di cui agli articoli 12 e 13, comma 1, lettere b) e c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, nel testo sostituito con il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

c) le ditte iscritte e non iscritte dovranno assicurare la capacità di erogare i servizi forniti, compresa la manutenzione in garanzia, nel rispetto delle norme ISO 9001 o AQAP 110;

d) ditte iscritte e non iscritte dovranno produrre una dichiarazione concernente l'importo globale fatturato nell'ultimo triennio (1998, 1999, 2000). Detti fatturati non dovranno essere inferiori a lire 30 miliardi totali (con un minimo di 10 miliardi per ogni anno).

Tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta.

In caso di R.T.I., i fatturati sopra indicati dovranno conseguirsi per almeno il 60% da parte dell'impresa mandataria ed almeno il 20% da parte di ciascuna delle imprese niandanti. Tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante delle ditte componenti il RTI.

10. La commessa verrà aggiudicata alla ditta o RTI che presenterà l'offerta più vantaggiosa sotto il profilo tecnico/economico sempreché inferiore al prezzo base palese fissato in L. 4.500.000.000 pari ad € 2.324.056,05.

11. —

12. —

13. Ulteriori informazioni potranno essere richieste a: Ministero Difesa - Teledife, 1° Rep. 2ª Div., viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma, tel. 06/4986.5997 (inf. tecniche) 06/4986.5718 (inf. documentaz.) 06/4986.4584 (inf. ammin.), fax. n. 06/490386- 06/49864811, sito WEB: www.teledife.difesa.it

La data presunta della gara è fissata per il giorno: 26 novembre 2001.

La domanda di partecipazione a gara non viticola l'amministrazione.

14. —

15. Data di spedizione bando all'Ufficio pubblicazioni CE 4 ottobre 2001.

Il vice direttore generale:  
dir. Pacciolla - dir. Gianni Antonio

C- 28300 (A pagamento).

## COMUNE DI ALTAVILLA VICENTINA (Provincia di Vicenza)

### Estratto bando di concorso di progettazione

Il Comune di Altavilla Vicentina bandisce un concorso di progettazione in un unico grado, con la modalità del pubblico incanto, aperto alla partecipazione dei professionisti, architetti ed ingegneri, sul tema: «costruzione edificio nuovo plesso scolastico polivalente».

Il costo massimo stimato di realizzazione dell'intervento da progettare è di L. 6.000.000.000 (sei miliardi), pari ad € 3.098.741,39, al netto dell'I.V.A.

Scadenza presentazione domande di iscrizione: 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto.

La valutazione delle proposte progettuali sarà eseguita sulla base dei criteri e dei metodi contenuti nell'allegato C) al decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

L'ammontare complessivo dei premi e dei rimborsi è pari a L. 30.000.000 (€ 15.447,9).

Per informazioni e iscrizioni è possibile rivolgersi all'ufficio tecnico lavori pubblici, Comune di Altavilla Vicentina, piazza Libertà n. 1 - 36077 Altavilla Vicentina (tel. 0444220340, fax 0444220347), nei seguenti orari: lunedì 17-19, martedì e giovedì 11-13.

Copia integrale del bando è disponibile sul sito Internet: www.comune.altavillavicentina.vi.it

Responsabile del procedimento è il geom. Maurizi Porelli.

Il responsabile area e.p.:  
geom. Maurizio Porelli

C-28103 (A pagamento).

## AMIU AZIENDA SPECIALE PLURISERVIZI

Pordenone, via Nuova di Corva n. 86/E

Tel. e fax 0434/571757

Codice fiscale n. 91007130932

Partita I.V.A. n. 01376900930

### Estratto bando di gara a licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di «realizzazione di un impianto di trattamento delle biomasse»

Questa azienda indice una licitazione privata per l'affidamento dei lavori in oggetto mediante il criterio di cui all'art. 21, comma 1, lettera b), della legge 11 febbraio 1994, n. 109, nonché ai sensi dell'art. 23 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Importo a base d'asta: L. 3.846.924.200, pari a € 1.986.770,50, di cui L. 96.173.105, pari a € 49.669,26, riferito agli oneri dell'art. 31 della legge n. 415/1998 e pertanto non soggetto a ribasso d'asta.

Il bando integrale, il capitolato e gli elaborati sono in visione presso l'ufficio tecnico dell'AMIU nei giorni di lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 10 alle ore 12.

Le domande di partecipazione, unitamente alla documentazione richiesta nel citato bando di gara, dovranno pervenire mediante raccomandata del servizio postale, corso particolare o servizio di posta celebre, entro le ore 12 del giorno 16 novembre 2001 al seguente indirizzo: AMIU, via Nuova di Corva n. 86/E - Pordenone. L'invito a presentare offerta sarà inviato ai concorrenti prequalificati entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando gara.

Pordenone, 8 ottobre 2001

Il responsabile del procedimento:  
Roberto Tomasini

C-28124 (A pagamento).

## COMUNE DI TARANTO

### Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Taranto - Servizio Contratti, piazza Castello - Palazzo di Città, tel. 099/4581634 - 4581632; fax 099/4581633; e-mail:ufficiocontrattitara@libero.it

2. Procedura e criterio di aggiudicazione:

Procedura ristretta. Licitazione privata.

I lavori oggetto dell'appalto sono da liquidarsi a «forfait» con un unico prezzo a corpo.

3.a) Luogo di esecuzione dei lavori: nel territorio comunale di Taranto, in località Pantano.

3.b) Oggetto dell'appalto: il presente appalto ha per oggetto la esecuzione delle opere e delle provviste necessarie per la «Costruzione del nuovo mercato all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli in località Pantano», in esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 813, del 2 agosto 2001.

L'importo complessivo dell'appalto è di L. 15.653.000.000 (€ 8.084.099,84), oltre I.V.A., come per legge, così suddiviso:

L. 15.323.000.000 (€ 7.913.669,06) per lavori a corpo soggetti a ribasso d'asta;

L. 330.000.000 (€ 170.430,78), per gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Categoria prevalente: ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, vista la tabella A, i lavori rientrano nella categoria prevalente OG1 - edifici civili ed industriali..., per classifica d'importo VI, riferita all'intero importo dell'appalto.

3.c) — .

3.d) — .

3.e) Lavorazioni di cui si compone l'intervento: le lavorazioni di cui si compone l'intervento in parola sono:

nella categoria prevalente: OG1, per L. 9.401.993.600 (€ 4.855.724,46) classifica V;

in altre categorie, diverse dalla prevalente, che ai sensi del combinato disposto dall'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e degli articoli 72, 73 e 74 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sono subappaltabili ad imprese in possesso di specifica qualificazione prevista dalla vigente normativa ovvero scorparabili ai fini della costituzione di associazioni temporanee:

OG11 - per L. 4.087.540.750 (€ 2.111.036,62), classifica V;

OG3 - per L. 1.233.539.152 (€ 637.069,80), classifica III;

OS22 - per L. 599.926.498 (€ 309.836,19), classifica I.

I concorrenti possono partecipare alla gara qualora siano in possesso della qualificazione richiesta e determinata con riferimento alla categoria prevalente per l'importo totale dei lavori; ovvero siano in possesso dei requisiti richiesti e determinati con riferimento alla categoria prevalente e alle categorie delle lavorazioni diverse dalla prevalente ed ai corrispondenti loro singoli importi.

Nel caso di ricorso all'A.T.I., del tipo verticale per i raggruppamenti temporanei di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10 comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994, all'impresa capogruppo i requisiti previsti sono richiesti con riferimento alla categoria prevalente, mentre a ciascuna mandante sono richiesti i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che la stessa intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

4. Termine di esecuzione: il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in trecento giorni, naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale generale di consegna, giusto art. 34 del relativo capitolato speciale d'appalto.

5. Soggetti ammessi alla gara: possono presentare richiesta di essere invitati i soggetti di cui agli articoli 10, 11, 12 e 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, ed ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6.a) Termine presentazione delle richieste di partecipazione alla gara: le imprese che intendono partecipare alla gara d'appalto dovranno far pervenire la domanda di partecipazione su carta bollata, corredata della documentazione di cui ai successivi punti, a mezzo di raccomandata a.r., del Servizio postale di Stato ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il giorno 15 novembre 2001. È altresì possibile la consegna a mano della domanda (limitatamente dalle ore 8,30 alle ore 13, di tutti i giorni, sabato escluso), sempre all'Ufficio di cui al punto 1).

All'esterno della busta dovrà essere riportata:

l'indicazione del mittente;

la dicitura «richiesta di invito alla licitazione privata a procedura accelerata per l'appalto dei lavori di .....»;

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante dell'impresa concorrente, e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

6.b) Indirizzo: quello già indicato al punto 1).

6.c) Lingua: le domande e la relativa documentazione devono essere in lingua italiana. In caso di riunione di imprese, le domande di partecipazione dovranno essere sottoscritte dai rappresentanti di tutte le im-

prese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, andrà invece allegata solo nella successiva fase di presentazione dell'offerta, o, qualora l'offerta sia sottoscritta da tutte le ditte associate, prima della stipulazione del contratto.

6.d) Requisiti: successivamente verificabili da provarsi mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 (per i concorrenti non residenti in Italia, idonea equivalente dichiarazione secondo la legislazione dello Stato di appartenenza), o più dichiarazioni, da allegarsi alla domanda di partecipazione, con la quale il legale rappresentante dell'impresa richiedente assumendosene la piena responsabilità:

A) certifica, indicandole specificatamente pena la non ammissione, la insussistenza delle cause di esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici, di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, così come sostituito dall'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000. La dichiarazione di cui alle lettere b) e c) del medesimo articolo 75, comma 1, devono essere rese anche dai soggetti in detti punti indicati;

B) dichiara di essere in possesso dell'attestato S.O.A., per categorie ed importi adeguati all'appalto da eseguire;

C) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazione di diretto controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

D) dichiara l'ottemperanza in riferimento agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge n. 68/1999; ovvero la condizione di non assoggettabilità agli obblighi previsti dalla detta legge;

E) indica almeno due istituti di credito, di cui uno di rilevanza nazionale, deputati a rilasciare idonee referenze bancarie;

F) nel caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e sue modificazioni ed integrazioni: dichiarazione con cui si indica per quali consorziate il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziate opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro novanta giorni dalla data di scadenza di presentazione delle richieste di partecipazione.

8. Cauzioni e coperture assicurative: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dei lavori;

da una dichiarazione avente validità di almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta, rilasciata da un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva secondo l'art. 30, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e secondo l'art. 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

È fatto obbligo all'aggiudicatario stipulare la polizza assicurativa di cui all'art. 30, comma 3, della stessa legge e di cui all'art. 103, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999:

a) per danneggiamento o distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, che dovessero verificarsi nel corso dei lavori: L. 15.000.000.000 (€ 7.746.853,49);

b) per la responsabilità civile verso terzi: L. 1.000.000.000 (€ 516.456,89).

Le cauzioni provvisorie e definitive sono ridotte al 50% per le imprese in possesso della certificazione di qualità, ai sensi delle norme europee della serie UNI EN ISO 9000.

9. Finanziamento dei lavori: l'opera è finanziata dal Ministero del tesoro del bilancio e della programmazione con decreto dirigenziale n. 997 di approvazione del Patto territoriale di Taranto.

I pagamenti all'appaltatore avverranno, ai sensi degli articoli 14 e 31 del relativo capitolato speciale d'appalto, per somme non inferiori a L. 1.000.000.000 (€ 516.456,89).

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: i concorrenti devono possedere l'attestato di qualificazione S.O.A., di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in corso di validità, per categorie ed importi adeguati all'appalto.

11. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà con il sistema del prezzo più basso determinato mediante massimo ribasso sull'importo dei lavori a corpo posto a base di gara, secondo le prescrizioni di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994 e sue modifiche ed integrazioni.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di unica offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. Non sono ammesse offerte in aumento. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi e secondo le modalità dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e dell'art. 89 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

12. Varianti in corso d'opera: esse troveranno la propria disciplina nell'art. 25, della legge n. 109/1994, e sue modifiche, nonché negli articoli 134, 135 e 136 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, e negli articoli 10, 11 e 12 del capitolato generale approvato con decreto del Ministero dei LL.PP. n. 145/2000.

13. Altre informazioni: non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, così come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, e di quelli cui alla legge n. 68/1999.

Nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse.

Tutte le controversie derivanti dal contratto sono definite ai sensi dell'art. 22 del relativo capitolato speciale d'appalto.

Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e), ed e-bis), della legge n. 109/1994 e sue modificazioni ed integrazioni, i requisiti di cui ai precedenti punti 6.d.A), C), D) ed E) devono essere posseduti da tutte le imprese costituenti il raggruppamento.

I requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo di cui al punto 6.d.B), del presente bando di gara devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Giuste prescrizioni dell'articolo 17 del capitolato speciale d'appalto, il subappalto è disciplinato secondo le vigenti disposizioni legislative in materia.

Le caratteristiche generali dell'opera, la natura ed entità delle prestazioni, sono specificatamente indicate nei relativi atti tecnici, approvati con la deliberazione giuntale n. 813/2001.

La documentazione definitiva in originale o in copia autenticata necessaria per la verifica dell'effettivo possesso dei requisiti solo dichiarati sarà chiesta a tutte le imprese individuate, come per legge, per effetto delle procedure di gara.

L'amministrazione si riserva l'esercizio delle facoltà previste ai sensi dell'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

14. Tutela della privacy: in applicazione della legge n. 675/1996.

Il concorrente, richiedendo di essere invitato, dichiara di essere a conoscenza e di accettare le modalità di trattamento, raccolta e comunicazione così come disposte dalla legge n. 675/1996.

15. Responsabile del procedimento: ai sensi dell'art. 7 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, si rende noto che il responsabile del procedimento per i lavori di cui al presente avviso è l'arch. Antonio Liscio, dirigente 9° Settore Lavori Pubblici, tel. 099/4581981, fax 099/4581953.

22. Pubblicazione: non è stata effettuata la pubblicazione della preinformazione.

Ai sensi e per gli effetti del disposto di cui agli articoli 79 e 80 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, l'avviso di gara relativo al presente appalto:

è stato trasmesso alla G.U.C.E. in data 6 ottobre 2001;

è stato ricevuto dalla G.U.C.E. in data 6 ottobre 2001.

Il presente bando di gara è stato trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, in data 9 ottobre 2001.

Taranto, 6 ottobre 2001

Il dirigente del Servizio contratti:  
dott. Giuseppe Licciardello

C-28099 (A pagamento).

## COMUNE DI TARANTO Servizio Contratti

### Avviso di gara

1. Ente appaltante: Amministrazione comunale di Taranto - Servizio contratti, Palazzo di Città - 74100 - Taranto, tel. 099/45811 (centrale) - telefax 099/4581633.

2. Oggetto dell'appalto: fornitura per anni tre di carburanti e lubrificanti per l'intero parco moto-automobilistico.

3. Deliberazione autorizzativa: Giunta comunale n. 118 del 20 febbraio 2001 modificata ed integrata con delibera G.C. n. 724 del 19 giugno 2001.

4.A) Procedura di gara: in applicazione decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, licitazione privata;

B) aggiudicazione: art. 16 comma 1/a) del citato decreto n. 402/1998, all'importo complessivo più basso, con offerta espressa rispetto al prezzo vigente all'atto della gara e di cui al relativo listino C.C.I.A.A., di Taranto, indicando il ribasso in percentuale da applicarsi sul prezzo del succitato listino in vigore all'atto delle singole forniture;

C) ricorso procedura accelerata di cui al citato decreto n. 402/1998, art. 6, comma 1, al fine di assicurare la continuità della fornitura di carburante per l'intero parco moto-automobilistico del civico ente.

5.A) Luogo: territorio comune di Taranto;

B) condizioni generali di espletamento del servizio: riportate nell'apposito capitolato che sarà inviato in allegato alla lettera di invito, importo complessivo annuo posto a base dell'appalto L. 320.753.400, I.V.A. compresa, € 165.655,36, finanziato con fondi comunali;

C) divisione in lotti: no.

6. Varianti: non sono ammesse varianti.

7. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: ai sensi art. 10, decreto legislativo n. 358/1992, al momento della presentazione dell'offerta le imprese riunite dovranno attenersi a quanto indicato dal citato articolo.

8.A) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 23 ottobre 2001, farà fede il timbro in caso di spedizione a mezzo posta;

B) indirizzo: vedi punto 1);

Le domande e la documentazione di cui ai successivi punti dovranno pervenire esclusivamente in busta chiusa con evidenziati l'oggetto dell'appalto e la dicitura: richiesta di partecipazione.

C) lingua: italiana.

9. Cauzioni e garanzie richieste: all'aggiudicatario sarà richiesta la cauzione definitiva pari al 5% del valore dell'intero importo contrattuale.

10. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, termine ricezione offerte: entro *dieci giorni* dalla data della lettera di invito.

11. Condizioni minime: dovranno essere comprovate dalle società interessate dai seguenti documenti, e, dichiarazioni rese e sottoscritte dal legale rappresentante della società nelle forme di cui all'art. 20, della legge n. 15/1968, o, ai sensi dell'art. 3, comma 11, della legge n. 127/1997 e successive modificazioni (con allegata fotocopia del documento di identità) e verificabili in sede di gara:

A) Iscrizione registri professionali.

Certificato in originale di iscrizione alla Camera di commercio, di data non anteriore a sei mesi a quella del presente avviso, da cui risulti e si attesti:

a.1) l'abilitazione alla vendita dei prodotti oggetto della gara;

a.2) che alla data del rilascio di detto certificato la ditta non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo o di amministrazione controllata;

a.3) che nel quinquennio precedente non si sono verificate, nei confronti della medesima, procedure di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata;

a.4) il nulla osta ai sensi dell'art. 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 252/3 giugno 1998 (disposizioni antimafia).

Le imprese aderenti alla C.E.E., presenteranno analogo certificato di iscrizione negli appositi registri delle autorità competenti e professionali del paese di residenza.

B) Requisiti morali e capacità tecniche: dichiarazione con la quale l'impresa attesti:

*b.1)* di non trovarsi in alcuno dei casi contemplati dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

*b.2)* di aver conseguito in ciascun anno dell'ultimo triennio 1998, 1999, 2000 un fatturato, per analoghi servizi di cui all'appalto in questione, a pena di esclusione, almeno pari al 50% dell'importo presunto annuo del presente appalto;

*b.3)* di disporre su Taranto, in caso di aggiudicazione dell'appalto, di stazione di distribuzione carburante idonea all'espletamento della fornitura.

C) Capacità economica e finanziaria - idonee dichiarazioni bancarie.

In caso di imprese associate di cui al citato art. 10, decreto legislativo n. 358/1992, il requisito sopra richiesto alla lettera *b.2)*, potrà essere dimostrato accorpando il fatturato delle associate.

Per quanto attiene al requisito di cui al punto *b.3)*, esso potrà essere posseduto da almeno una impresa componente il raggruppamento.

La restante su elencata documentazione dovrà essere presentata da ciascuna impresa costituente il raggruppamento.

12. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1) e presso il Servizio economato.

Si precisa che se una ditta aderente ad una associazione di imprese partecipi alla stessa gara anche a titolo individuale, si procederà all'esclusione di tutte le offerte presentate dalla ditta medesima.

Parimenti si procederà nei confronti di consorzi e consorziate.

13. La domanda di partecipazione non vincola in alcun modo l'amministrazione, e, non saranno prese in considerazione domande che verranno in maniera non conforme a quanto sopra prescritto.

14. Non pubblicato avviso di preinformazione.

15. Data di invio del bando per pubblicazione sulla G.U.C.E. e ricevimento dello stesso: 1° ottobre 2001.

Il dirigente Servizio contratti:  
dott. Giuseppe Licciardello

C-28100 (A pagamento).

### CONSORZIO ALESSANDRINO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

Alessandria, via Plana n. 22  
Tel. 0131/441181

#### Estratto avviso di gara

È indetto pubblico incanto per la fornitura di una pala cingolata, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera *a)* del decreto legislativo n. 402/1998 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994.

Caratteristiche principali desunte dal bando di gara integrale: motore diesel, sei cilindri turbo alimentato e potenza pari ad almeno 110 kw trasmissione idrostatica con cingoli azionati autonomamente da proprio circuito idraulico, cinematisimo del caricatore a «Z», cingoli da almeno 550 mm di larghezza, con almeno due costole, ganci di traino (anteriore e posteriore), cabina ROPS e FOPS, benna a polipo da almeno mc 1,5.

Le offerte dovranno essere tassativamente redatte secondo le modalità indicate nell'avviso integrale di gara e pervenire al consorzio Alessandrino dei rifiuti solidi urbani, all'indirizzo sopra riportato, entro le ore 12 del giorno 20 novembre 2001. L'avviso di gara integrale può essere ritirato presso gli uffici del consorzio ovvero richiesto per iscritto, anche via fax, al numero 0131/252723 o via e-mail all'indirizzo: consorziorifiutal@libero.it

Il direttore: ing. Marco Zorzi.

C-28112 (A pagamento).

### CONSORZIO ALESSANDRINO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

Alessandria, via Plana n. 22  
Tel. 0131/441181

#### Estratto avviso di gara

È indetta asta pubblica per affidamento del servizio di trasporto di R.S.U., per un periodo di 12 mesi dal 1° gennaio 2002 al 31 dicembre 2002. Il valore complessivo dell'appalto è presumibilmente pari a L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90) oltre I.V.A., 10%.

Le offerte dovranno essere espresse mediante ribasso percentuale sulle tariffe per la III classe merceologica previste dal D.M. 18 novembre 1982 aggiornate dal D.M. 27 marzo 2001.

Le stesse dovranno essere tassativamente redatte secondo le modalità indicate nel bando integrale di gara e pervenire al consorzio Alessandrino dei rifiuti solidi urbani, all'indirizzo sopra riportato, entro le ore 12 del giorno 3 dicembre 2001. L'avviso integrale, il bando ed il capitolato di gara possono essere ritirati presso gli Uffici del consorzio ovvero richiesti per iscritto, anche via fax, al numero 0131/252723 o via e-mail all'indirizzo: consorziorifiutal@libero.it

Alessandria, 4 ottobre 2001

Il direttore: ing. Marco Zorzi.

C-28113 (A pagamento).

### COMUNE DI TARANTO Servizio Contratti

#### Avviso di gara

1. Ente appaltante: Amministrazione comunale di Taranto, Servizio contratti, Palazzo di Città - 74100 Taranto - tel. 099/45811 centralino, telefax 099/4581633.

2. Oggetto dell'appalto: fornitura del vestiario spettante al personale della polizia municipale.

3. Provvedimenti autorizzativi: Codice civile n. 91 del 29 maggio 2001, determinazione dirigenziale servizio contratti n. 100 del 20 luglio 2001.

4.a) Procedura di gara: in applicazione del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998; licitazione privata;

*b)* aggiudicazione: art. 16, comma 1.*b)* del citato decreto n. 402/1998, offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base degli elementi di seguito elencati in ordine decrescente di importanza, che saranno valutati da apposita commissione da costituirsi con successivo provvedimento:

Elemento	Descrizione	Punteggio
<i>a</i>	qualità merceologica degli articoli e certificazione di qualità	da 0 a 35
<i>b</i>	carattere estetico e funzionale di ciascun articolo	da 0 a 30
<i>c</i>	prezzo complessivo	da 0 a 20
<i>d</i>	assistenza tecnica post-vendita	da 0 a 10
<i>e</i>	termine di consegna	da 0 a 5

*c)* ricorso procedura accelerata di cui al citato decreto n. 402/1998, art. 6), comma 1), per l'avvenuta scadenza della validità della vestizione precedente.

5.a) Luogo: territorio comune di Taranto;

*b)* caratteristiche generali della fornitura: riportate nell'apposito capitolato che sarà inviato in allegato alla lettera di invito, unitamente alle relative tabelle del vestiario, con previsione del numero minimo e massimo (230/280) delle unità da dotare, importo complessivo posto a base dell'appalto L. 2.674.440.000, I.V.A. compresa, € 1.381.232,99, finanziato con fondi comunali;

*c)* divisione in lotti: no.

6. Varianti: non sono ammesse varianti che non siano migliorative di quelle generali previste nel capitolato.

7. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: ai sensi art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992, al momento della presentazione dell'offerta le imprese riunite dovranno attenersi a quanto indicato dal citato articolo.

8.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 23 ottobre 2001, farà fede il timbro in caso di spedizione a mezzo posta;

b) indirizzo: vedi punto 1);

Le domande e la documentazione di cui ai successivi punti dovranno pervenire esclusivamente in busta chiusa con evidenziati l'oggetto dell'appalto e la dicitura: richiesta di partecipazione.

c) lingua: italiana.

9. Cauzioni e garanzie richieste: all'aggiudicatario sarà richiesta la cauzione definitiva pari al 5% del valore dell'intero importo contrattuale.

10. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, termine ricezione offerte: entro *dieci giorni* dalla data della lettera di invito.

11. Condizioni minime: dovranno essere comprovate dalle società interessate dai seguenti documenti, e, dichiarazioni rese e sottoscritte dal legale rappresentante della società nelle forme di cui all'art. 20 della legge n. 15/1968, o, ai sensi dell'art. 3 comma 11, della legge n. 127/1997 e successive modificazioni (con allegata fotocopia del documento di identità) e verificabili in sede di gara:

a) iscrizione registri professionali:

certificato in originale di iscrizione alla Camera di commercio, di data non anteriore a sei mesi a quella del presente avviso, da cui risulti e si attesti:

a.1) l'abilitazione alla vendita dei prodotti oggetto della gara;

a.2) che alla data del rilascio di detto certificato la ditta non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo o di amministrazione controllata;

a.3) che nel quinquennio precedente non si sono verificate, nei confronti della medesima, procedure di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata.

a.4) il nulla osta ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/3 giugno 1998 (disposizioni antimafia).

Certificazione dalla quale risulti che l'impresa sia in possesso della licenza della Prefettura per la confezione, detenzione e vendita di indumenti militari ed oggetti di equipaggiamento agli appartenenti alle forze armate, di cui art. 28 testo unico leggi pubblica sicurezza.

Le imprese aderenti alla C.E.E., presenteranno analogo certificato di iscrizione negli appositi registri delle autorità competenti e professionali del Paese di residenza;

b) requisiti morali e capacità tecniche: dichiarazione con la quale l'impresa attesti:

b.1) di non trovarsi in alcuno dei casi contemplati dell'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

b.2) di aver conseguito complessivamente nell'ultimo triennio 98/99/2000 un fatturato per analoghe forniture, a pena di esclusione, almeno pari all'importo complessivo del presente appalto;

b.3) di disporre su Taranto, in caso di aggiudicazione dell'appalto, di una struttura idonea per l'effettuazione dell'assistenza e rilevazione delle taglie per ciascun soggetto interessato ed eventuali modifiche, per una durata di almeno ventiquattro mesi.

c) capacità economica e finanziaria: idonee dichiarazioni bancarie.

In caso di imprese associate di cui al citato art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992, il requisito sopra richiesto alla lettera b.2), potrà essere dimostrato accorpando il fatturato delle associate.

Per quanto attiene al requisito di cui al punto b.3), esso potrà essere posseduto da almeno un'impresa componente il raggruppamento, esonerando la stessa dalla presentazione degli altri documenti. Inoltre, la certificazione prefettizia potrà essere posseduta anche da una sola impresa che, in tal caso, dovrà essere designata come «capogruppo».

La restante su elencata documentazione dovrà essere presentata da ciascuna impresa costituente il raggruppamento.

12. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1) e presso il settore comando P.M. - piazzale Bestat, Taranto.

Si precisa che se una ditta aderente ad una associazione di imprese partecipi alla stessa gara anche a titolo individuale, si procederà all'esclusione di tutte le offerte presentate dalla ditta medesima, parimenti si procederà nei confronti di consorzi e consorziate.

13. La domanda di partecipazione non vincola in alcun modo l'amministrazione, e, non saranno prese in considerazione domande che verranno in maniera non conforme a quanto sopra prescritto.

14. Non pubblicato avviso di preinformazione.

15. Data di invio del bando per pubblicazione sulla G.U.C.E. e ricevimento dello stesso: 1° ottobre 2001.

Il dirigente Servizio contratti:  
dott. Giuseppe Licciardello

C-28101 (A pagamento).

## COMUNE DI VIAREGGIO (Provincia di Lucca)

### Appalto aggiudicato - Avviso di postinformazione

1. Ente appaltante: comune di Viareggio settore n. 8 «servizi alla persona», via Mazzini, n. 8 - 55049 Viareggio (LU), tel. 0584/427153, fax 0584/966308. Indirizzo internet: [www.comune.viareggio.lu.it](http://www.comune.viareggio.lu.it)

2. Procedura di gara prescelta: licitazione privata con procedura accelerata.

3. Data di aggiudicazione definitiva della fornitura: 10 settembre 2001.

4. Criterio di aggiudicazione: separatamente per ogni singolo lotto, anche in presenza di una sola offerta valida, all'offerta economicamente più vantaggiosa, art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche e integrazioni.

5. Numero di offerte ricevute: 3 (tre): 0 offerte per il lotto n. 1, 2 offerte per il lotto n. 2, 1 offerta per il lotto n. 3.

6. Nome e indirizzo delle ditte aggiudicatarie: lotto n. 2: ditta Angelo Po S.p.a., strada statale Romana Sud n. 90 - 41012 Carpi (MO); lotto n. 3: ditta Vastarredo S.r.l., via Osca n. 67 - 66054 Vasto (CH).

7. Natura dei prodotti forniti: lotto n. 2: cucine e apparecchiature da lavanderia per asili nido; lotto n. 3: arredi e attrezzature per scuole elementari e medie inferiori.

8. Importo di aggiudicazione: lotto n. 2: L. 103.375.000 I.V.A. esclusa, pari ad € 53.388.73, lotto n. 3: L. 142.089.200 I.V.A. esclusa, pari ad € 73.382,95.

9. — .

10. Parte del contratto che si intende subappaltare: lotto n. 2: lavorazioni relative al posizionamento e montaggio.

11. Altre informazioni: il bando di gara è stato pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 168 del 21 luglio 2001. Per quanto attiene la fornitura di cui al lotto n. 1, la gara è stata dichiarata deserta per mancanza di offerte.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea: 17 luglio 2001.

13. Data di spedizione del presente avviso: 5 ottobre 2001.

14. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 12 luglio 2001.

Viareggio, 5 ottobre 2001

Il dirigente del Settore n. 8: dott. Giovanni Naldi.

C-28110 (A pagamento).

## PROVINCIA DI ANCONA

### Bando di gara pubblico incanto

Stazione appaltante: provincia di Ancona, corso Stamira n. 60 - 60100 Ancona - tel. 071/5894257-5894349, fax 071/5894213, [www.provincia.ancona.it](http://www.provincia.ancona.it)

Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e s.m.i., e della direttiva 92/50/CE del 18 giugno

1992, come modificata ed integrata dalla direttiva 97/52/CE del 13 ottobre 1997, in esecuzione della determinazione a contrarre del dirigente del settore I, n. 165 del 3 ottobre 2001.

Preinformazione: non effettuata.

Data invio bando ufficio pubblicazioni ufficiali U.E.: 5 ottobre 2001.

Data ricezione bando: medesimo giorno via fax.

Luogo, descrizione, importo a base d'asta, criterio di aggiudicazione: luogo di esecuzione: comune di Ancona;

descrizione: servizi assicurativi (ex 81 C.P.C., cat. 6);

importo a base d'asta: L. 1.380.000.000 (lire unmiliardotrecen-tottantamiloni) (€ 712.710,52);

criterio di aggiudicazione: prezzo più basso. Per le offerte anome si procederà ai sensi dell'art. 25 del citato decreto legislativo.

Durata del servizio: dalle ore 24 del 31 dicembre 2001 alle ore 24 del 31 dicembre 2004.

Documentazione: sono consultabili presso l'area appalti e contratti (primo piano) della stazione appaltante i seguenti documenti:

disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto; capitolato speciale d'appalto e relativa normativa generale.

Per il rilascio di copie della suddetta documentazione, nonché del presente bando, occorre rivolgersi alla Splendar S.n.c., in via S. Martino n. 73 - Ancona, (per prenotazione tel. 071/200917). Il bando e il relativo disciplinare di gara sono, altresì, disponibili sul sito internet della stazione appaltante.

Termine: 3 dicembre 2001, ore 9,30.

Indirizzo: provincia di Ancona, area appalti e contratti, corso Stamura n. 60 - 60100, Ancona.

Data in cui si riunirà l'organo di gara: seduta pubblica il giorno 4 dicembre 2001 alle ore 10, presso la residenza provinciale, area appalti e contratti, sotto la presidenza del dirigente del 1° settore.

Cautione: l'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva nella misura pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamento: l'appalto è finanziato con i fondi del bilancio provinciale.

Capacità richieste: sono esclusi dalla partecipazione alla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni previste dall'art. 29 della direttiva 92/50/CE e dall'art. 12, comma 1, del citato decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i., e che non siano in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili. A tal fine il concorrente autocertificherà l'insussistenza delle suddette cause di esclusione, utilizzando lo schema allegato al disciplinare di gara (all. 2).

Con la stessa autocertificazione il concorrente dovrà, inoltre, dimostrare, a pena di esclusione, il possesso degli ulteriori requisiti indicati nel citato allegato al disciplinare di gara (all. 2), tra i quali:

l'iscrizione nel registro della Camera di commercio I.A.A., indicando: il numero di iscrizione, la Camera di commercio I.A.A., il nominativo e la qualifica delle persone designate a rappresentare ed impegnare l'impresa.

Per i concorrenti di altri Stati membri, non residenti in Italia, è richiesta l'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato 9, del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.;

di non essere commissariato;

che nel «lavoro totale» (lavoro totale danni) la compagnia ha una raccolta premi totale annua in ciascuno degli anni 1998, 1999, 2000 non inferiore a 1000 miliardi in Lire italiane o valuta equivalente se trattasi di compagnia estera con sede legale nell'ambito dei Paesi C.E.E.;

l'impegno a costituire, qualora non sia già operante, entro due mesi dall'aggiudicazione, un ufficio per la gestione contrattuale e uno per la gestione e liquidazione sinistri, entrambi con personale immediatamente reperibile, nel territorio della provincia di Ancona.

Il dirigente del 1° settore affari istituzionali e generali:  
dott. Massimo Careri

C-28105 (A pagamento).

## AZIENDA SPECIALE AMAT

Palermo

### Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Speciale AMAT, via Roccazzo n. 77 - 90135 - Palermo, tel. 091-350422/350409, fax 091-222398/224563 - Italia.

2. Pubblico incanto da esperirsi ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995 e con il criterio di aggiudicazione di cui al successivo art. 24, comma 1, lettera a).

3. Luogo e descrizione:

a) AMAT - Palermo;

b) copertura assicurativa (Categoria 6, numero CPC: 812) dei seguenti rischi:

I. responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore (R.C.A.) di proprietà aziendale a copertura totale del rischio;

II. incendio dei beni immobili e mobili;

III. incendio e furto veicoli;

IV. incendio delle macchinette emittitrici di biglietti e dei parcometri e furto o rapina di denaro in essi contenuto;

V. furto e rapina valori e furto e rapina dei valori trasportati dai dipendenti;

VI. responsabilità civile verso terzi (R.C.T.) e verso prestatori di lavoro (R.C.O. - R.C.I.) dell'azienda;

VII. polizza infortuni cumulativa;

c) premio complessivo a base di gara L. 4.600.000.000 (€ 2.375.701,74) comprensivo di oneri, imposte e tasse.

d) la gara verrà aggiudicata in unico lotto.

e) per motivi strutturali - organizzativi derivanti dalle dimensioni e dal numero dei rischi di una grande azienda di trasporti come l'AMAT, sono ammesse a partecipare alla gara Compagnie di assicurazioni aventi un portafoglio premi nel lavoro diretto nei rami danni afferente l'esercizio 2000 superiore a 1.000 miliardi (€ 516.456.900), ovvero inferiore purché trattasi di una Compagnia o di una delegazione italiana di impresa estera appartenente ad un gruppo assicurativo il cui portafoglio consolidato nei rami danni per il 2000 sia superiore a 2.000 miliardi (€ 1.032.913.798). Detta compagnia o delegazione italiana di impresa estera dovrà essere posseduta dalla capogruppo con partecipazione di maggioranza superiore al 51%.

4.a) Decorrenza della copertura assicurativa: dal 1° gennaio 2002;

b) durata del contratto: dodici (12) mesi dalla data di decorrenza.

5.a) Indirizzo a cui richiedere documenti di gara: vedi punto 1;

b) data entro la quale richiedere i documenti: giorni quindici (15) dalla data fissata per la presentazione dell'offerta.

6.a) Termine ricezione offerte: ore 13 del giorno 27 novembre 2001 presso l'Unità affari generali AMAT; non saranno accettate offerte che pervengano per qualsiasi motivo, anche indipendente dalla volontà del concorrente, oltre detto termine;

b) indirizzo a cui inviare offerte: vedi punto 1;

c) lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere apertura offerte: i rappresentanti delle società che ne hanno interesse e/o i loro procuratori muniti di idonea procura;

b) data, ora e luogo apertura offerte: 27 novembre 2001, ore 16, vedi punto 1.

8. Finanziamenti e pagamenti: con fondi aziendali e con le modalità previste nel capitolato generale di gara.

9. Condizioni minime di partecipazione: per partecipare ed essere ammesse alla gara, le direzioni delle Compagnie concorrenti devono presentare, fino ad un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara, in plico chiuso, i sottoelencati documenti:

1) offerta, in bollo, redatta sui moduli offerta allegati ai capitoli, predisposti dalla stazione appaltante per ogni profilo di rischio da assicurare, che dovranno essere compilati in ogni loro parte.

L'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della Compagnia di assicurazione o suo procuratore. L'offerta deve essere inserita da sola in busta chiusa in modo da garantire l'integrità, sulla quale dovrà essere indicata, a pena di esclusione, la dicitura «Offerta».

2) nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta da procuratore, procura originale o copia autenticata;

3) i capitolati, predisposti dalla stazione appaltante, sottoscritti per accettazione in ogni loro pagina da chi ha sottoscritto l'offerta;

4) certificato di iscrizione al registro delle imprese per l'attività assicurativa, rilasciato dalla C.C.I.A.A. competente per territorio di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, attestante la regolare costituzione ed iscrizione della Compagnia di assicurazione, la composizione ed i poteri degli organi deliberanti in ordine alla firma ed alla rappresentanza legale e riportante la dicitura «antimafia» di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 252 del 3 giugno 1998.

Si precisa che la mancanza della dicitura antimafia sopra richiesta non sarà motivo di esclusione.

Le ditte straniere non residenti in Italia, in luogo di detto documento, dovranno produrre certificati di iscrizione al Registro professionale dello Stato di residenza. Nel caso in cui non esista un registro professionale, un certificato dal quale risulti che l'interessato ha dichiarato, sotto giuramento, di esercitare l'impresa nel Paese in cui è stabilito, indicandone la ragione commerciale e la sede;

5) una dichiarazione in bollo a firma del legale rappresentante della Compagnia di assicurazione, attestante:

a) che la compagnia è autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con provvedimento ISVAP n. .... del ....., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. .... del ....., nel caso di Compagnia avente sede nella Unione europea, che la stessa è autorizzata all'esercizio delle assicurazioni in Italia in virtù dell'elenco redatto dall'ISVAP e pubblicato nei supplementi ordinari nella *Gazzetta Ufficiale* con aggiornamento, almeno annuale, a partire dalla n. 290 dell'11 dicembre 1996;

b) di non trovarsi in alcuna delle cause ostative di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

c) di essere a conoscenza delle prescrizioni, dei requisiti di ammissibilità e dei motivi di esclusione voluti dalla legge e di impegnarsi a fornire tutta la documentazione che le verrà richiesta a riprova del possesso dei requisiti necessari per assumere appalti pubblici;

d) che la compagnia di assicurazioni ha un portafoglio premi nel lavoro diretto nei rami danni afferente l'esercizio 2000 superiore a 1.000 miliardi (€ 516.456.900),

o, in alternativa,

che trattasi di Compagnia o di delegazione italiana di impresa estera appartenente ad un gruppo assicurativo il cui portafoglio consolidato nei rami danni per il 2000 è superiore a 2.000 miliardi (€ 1.032.913.798) e che la stessa è posseduta dalla capogruppo con partecipazione di maggioranza superiore al 51%;

e) di avere preso visione dei capitolati di appalto e dei relativi allegati e di essere a conoscenza di quant'altro possa avere influito sulla determinazione del premio annuo formulato nonché di tutte le condizioni, modalità e clausole contrattuali in ordine alle coperture oggetto della gara e di avere giudicato il premio formulato remunerativo e tale da consentire l'offerta che starà per fare;

f) che si impegna a garantire la copertura assicurativa in argomento alle condizioni, clausole e modalità tutte di cui al presente bando e relativi capitolati;

g) che si impegna a considerare prevalenti, rispetto alle condizioni contrattuali di polizza, le condizioni riportate nei capitolati, qualora contrastanti;

h) codice fiscale e/o partita I.V.A., domicilio fiscale ed Ufficio delle imposte dirette competente per territorio;

i) che la sede territoriale o l'agenzia presente a Palermo alla quale intende assegnare la polizza in caso di aggiudicazione è la seguente: —;

l) la capacità finanziaria ed economica idonea a soddisfare gli impegni derivanti dal servizio in argomento, nonché l'indicazione un istituto di credito disponibile a rilasciare la relativa attestazione.

Tutti i sopra elencati documenti, compresa la busta contenente l'offerta, dovranno essere custoditi in plico chiuso in modo da garantirne l'integrità, sul quale dovranno essere indicati, a pena di esclusione:

a) la denominazione della Compagnia concorrente;

b) il seguente indirizzo: «Azienda Speciale AMAT, via Roccazzo n. 77 - 90135 Palermo»;

c) la dicitura: «Gara del 27 novembre 2001 per coperture assicurative a vario titolo».

10. Validità offerta: giorni centoventi (120) dalla data della gara. È escluso il ritiro delle offerte già presentate.

11. Criterio aggiudicazione: procedura aperta, in unico esperimento, celebrata ai sensi dell'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, con aggiudicazione, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 158/95.

12. Avvertenze:

1) la gara sarà aggiudicata solo in presenza di almeno due offerte valide ed in favore della Compagnia che avrà offerto il premio complessivo più vantaggioso per l'azienda che dovrà, comunque, essere inferiore al premio complessivo posto a base di gara;

2) nel caso in cui siano state presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultino le più vantaggiose, si procederà alla aggiudicazione a norma dell'art. 77 del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924;

3) le compagnie di assicurazione che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936, devono astenersi tassativamente dal partecipare a pena delle sanzioni previste;

4) si precisa che saranno escluse dalla gara le compagnie di assicurazione che si trovino in uno dei casi previsti dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

5) la partecipazione alla gara comporta la totale accettazione di tutte le condizioni e modalità espresse dal presente bando e relativi capitolati di gara;

6) il recapito del plico contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente anche se il mancato pervenimento entro il termine perentorio assegnato è addebitabile a cause di forza maggiore;

7) saranno esclusi dalla gara i plichi e le offerte sulle cui facciate esterne non portino le diciture prescritte;

8) trascorso il termine perentorio assegnato per il pervenimento delle offerte non verrà riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti. Nel caso in cui una società avrà fatto pervenire nel termine assegnato e nei modi previsti più offerte senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida l'offerta più conveniente per l'amministrazione. Tali offerte dovranno sottostare a tutte le prescrizioni di cui al presente bando;

9) non sono ammesse offerte condizionate, non sottoscritte o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;

10) quando vi sia discordanza nell'offerta tra i valori in cifre e quelli in lettere, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'azienda;

11) la compagnia di assicurazioni aggiudicataria, entro venti (20) giorni dalla data di comunicazione, deve presentare la prescritta documentazione a riprova delle dichiarazioni nonché il mod. GAP, compilato nelle parti di competenza, e completo di firma e data. Qualora la Compagnia di assicurazione aggiudicataria non provveda a quanto sopra richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione. In tal caso si procederà all'aggiudicazione in favore della seconda classificata;

12) la Compagnia aggiudicataria resterà vincolata fin dal momento dell'aggiudicazione provvisoria ed in pendenza:

a) del rilascio dell'attestazione di cui all'art. 4 del decreto legislativo n. 490/94;

b) dell'adozione della determinazione di ratifica dell'aggiudicazione stessa.

Se dagli accertamenti di cui all'art. 4 del decreto legislativo n. 490/94, risulterà che la Compagnia dichiarata aggiudicataria in via provvisoria non è in possesso dei requisiti prescritti, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione, con addebito di tutti gli oneri e risarcimento dei danni conseguenti;

13) Il verbale di gara terrà luogo del contratto;

14) restano a carico della Compagnia di assicurazioni aggiudicataria tutte le spese inerenti alla gara ed al rogito con tutti gli oneri fiscali relativi;

15) per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando;

16) le prescrizioni contenute nel presente bando annullano o modificano eventuali prescrizioni contenute nel capitolato speciale;

17) ai sensi ed agli effetti dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741, è esclusa la competenza arbitrale;

18) per quant'altro non previsto nel presente bando varranno le norme di legge in materia;

19) l'AMAT, nel caso in cui venga meno l'interesse di approvvigionarsi del servizio oggetto della gara, può revocare la gara o l'aggiudicazione provvisoria, senza che l'aggiudicatario provvisorio abbia nulla a pretendere;

20) ai sensi dell'art. 48, comma 7, della L.R. n. 10/93, l'ufficio ed i responsabili delle attività istruttorie, propositive, preparatorie ed esecutive in materia contrattuale sono: Direzione affari legali - Unità gare e contratti: dott.ssa Maria Franca Mangiaracina e signor Roberto Seidita.

Ai sensi della legge n. 675/96, si informa che i dati forniti dalle compagnie sono dall'AMAT trattati per le finalità commesse alla gara ed alla eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le compagnie e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'AMAT in persona del suo legale rappresentante.

13. Data di spedizione bando alla CEE: 1° ottobre 2001.

Il direttore generale: ing. Francesco Alessandro.

C-28128 (A pagamento).

## COMUNITÀ MONTANA VALCERESIO

### Avviso di gara esperita

Amministrazione appaltante: Comunità Montana Valceresio, via Matteotti n. 18 - 21051 Arcisate (VA).

Procedura di aggiudicazione: procedura aperta ex articolo 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95.

Categoria del servizio e descrizione: gestione impianti di depurazione comunitari in comuni di Arcisate (VA) e Cuasso al Monte (VA), categorie 1 e 16, numeri di riferimento della cpc: 6112, 6122, 633, 886, 94 ex all. 1 decreto legislativo n. 157/95, periodo 6 settembre 2001 - 31 dicembre 2002.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 29 agosto 2001.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, previa verifica dell'anomalia delle offerte.

Numero di offerte ricevute: 7.

Prestatore del servizio: impresa Saceccav Depurazioni Sacede, via Gabellino n. 32 - 20033 Desio (MI).

Valore dell'appalto: L. 686.080.000, pari a € 354.330,74.

Ribasso percentuale: 36% su importo a base d'appalto di L. 1.072.000.000.

Quota subappaltabile: 30%, pari a L. 205.824.000.

Pubblicazione del bando nella G.U.C.E.: 26 giugno 2001.

Data di invio e di ricevimento dell'avviso nella G.U.C.E.: 27 settembre 2001.

Il segretario generale: dott. Francesco Tramontana.

C-28138 (A pagamento).

## ENTE D'AMBITO SARNESE - VESUVIANO A.T.O. 3 della REGIONE CAMPANIA

Napoli, via S. Brigida n. 51  
Tel. 0814201091 - Fax 0814202794

### Bando di gara

Questo ente intende espletare una gara per l'appalto del Servizio di tesoreria alle condizioni specificate nel relativo capitolato di gestione (approvato con delibera assembleare n. 7 del 30 luglio 2001).

Riferimento categoria 6, Servizi finanziari (ex 81, 812, 814 cpc).

Il Servizio di tesoreria dovrà essere espletato nel territorio di 76 Comuni delle province di Napoli e Salerno per anni 3 (tre) decorrenti dalla data di stipula della convenzione. La partecipazione alla gara è riservata agli istituti di credito autorizzati a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, anche riuniti in associazione temporanea ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro sessanta giorni dalla data di scadenza del presente bando.

Il servizio verrà aggiudicato tramite procedura - ristretta (licitazione privata) ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera b), del medesimo decreto legislativo.

Le offerte pervenute saranno valutate sulla base dei seguenti criteri di aggiudicazione:

- a) criteri economici;
- b) criteri organizzativi.

Le domande di partecipazione, pena l'esclusione, redatte in lingua italiana e su carta legale dovranno pervenire al seguente indirizzo: Ente D'Ambito Sarnese Vesuviano, via S. Brigida n. 51 - 80133 Napoli, entro le ore 12 del trentottesimo giorno dall'invio del bando alla G.U.C.E., data in calce indicata.

La domanda di partecipazione dovrà essere contenuta in una busta che dovrà riportare la dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per il Servizio tesoreria».

Pena esclusione dovrà essere allegata alla domanda una dichiarazione in carta legale con firma del legale rappresentante dell'istituto di credito aspirante concorrente autenticata nei modi di legge, nella quale:

a) siano indicate:

denominazione e forma giuridica dell'istituto;  
capitale, fondo di dotazione e le riserve secondo le risultanze dell'ultimo bilancio approvato;

la sede centrale e, se diversa, quella della Direzione generale;  
data di costituzione e estremi delle pubblicazioni richieste dalle vigenti disposizioni;

b) sia attestato:

che l'istituto non si trovi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

che abbia gestito il Servizio di tesoreria di un Comune o di una Provincia o di una Regione o di una A.S.L. per almeno un triennio entro l'anno 2000 con un volume annuo di pagamenti (in conto competenza ed in conto residui) non inferiore a 100 miliardi riferito al singolo ente. Tale dichiarazione dovrà essere comprovata a pena di esclusione, tramite esibizione di apposita certificazione dell'ente per il quale è stato svolto il Servizio di tesoreria in sede di presentazione dell'offerta;

che l'aspirante concorrente disponga di almeno una sede operativa nel comune di Napoli.

Alla domanda di partecipazione dovrà, altresì, essere allegata, pena l'esclusione, l'autorizzazione, rilasciata dall'Autorità nazionale, all'esercizio dell'attività o l'iscrizione ad uno degli elenchi previsti dall'art. 17 del decreto legislativo n. 157/95.

La suddetta autorizzazione (o iscrizione) potrà essere anche presentata in copia.

Nel caso di imprese riunite, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra, dovranno riferirsi a tutte le imprese che fanno parte della riunione. L'Ente D'Ambito, rivolgerà invito a presentare offerte agli istituti che avranno presentato domanda di partecipazione e siano in possesso dei requisiti di ammissione.

Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 5 ottobre 2001.

Data di ricevimento del bando: 5 ottobre 2001.

Informazioni aggiuntive potranno essere richieste all'Ente D'Ambito e il relativo capitolato può essere ritirato dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 13,30 e dalle 15 alle 17.

Il direttore: dott. ing. Federico Lupoli.

C-28148 (A pagamento).

**TEB**  
**Tramvie Elettriche Bergamasche - S.p.a.**

*Bando di gara per pubblico incanto - Versione integrale*

1. La TEB S.p.a., Tramvie Elettriche Bergamasche, via Torguato Tasso n. 8 - 24121 Bergamo, con uffici in via Gennaro Sora n. 4 - 24121 Bergamo, tel. 035/226667, fax 035/4135560, e-mail info@tramvie.it, indice una gara, nella forma del pubblico incanto, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995 e successive modifiche, per l'affidamento in appalto dei servizi di ingegneria relativi all'aggiornamento e alle modifiche da apportare al progetto della tratta tranviaria Alzano Sopra (BG), Albino (BG), elaborato ai sensi della legge n. 211/92.

Il responsabile del procedimento ai fini del presente appalto è il dott. ing. Antonio Macchi (tel. 035/226667).

2. Categoria di servizio: 12.

Numero di riferimento della CPC: 867.

L'importo globale stimato a base di gara dei servizi oggetto del presente appalto è di L. 420.000.000, pari a € 216.911,90 I.V.A. esclusa.

Non saranno ammesse, in alcun caso, offerte in aumento rispetto all'importo stimato sopra riportato.

3. Il luogo di esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto è la provincia di Bergamo.

4. Possono partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lett. d), e), f) e g) e comma 6, lettere a) e b) della legge n. 109/94 e successive modifiche, e cioè: liberi professionisti singoli o associati, società di professionisti, società di ingegneria, e raggruppamenti temporanei costituiti o costituiti fra i soggetti sopra indicati.

Le società di ingegneria di cui all'art. 17, comma 1, lettera f) e comma 6, lettera b) della legge n. 109/94, dovranno possedere i requisiti organizzativi e tecnici previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Possono inoltre partecipare alla gara persone fisiche o giuridiche appartenenti ad altri Stati membri dell'Unione europea, purché abilitati nei rispettivi Paesi di origine a fornire i servizi di progettazione oggetto del presente bando di gara.

I servizi oggetto del presente appalto dovranno essere espletati da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, i quali risulteranno personalmente responsabili ai sensi delle norme vigenti; detti professionisti dovranno essere nominativamente indicati già in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali.

Non sono ammessi a partecipare alla presente gara i soggetti che si trovino in una delle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche.

Inoltre, non sono ammessi a partecipare alla presente gara:

i liberi professionisti che concorrano, oltre che in proprio, anche unitamente a un raggruppamento temporaneo di cui facciano parte oppure a una società di professionisti o di ingegneria di cui siano amministratori, soci, dipendenti o collaboratori coordinati e continuativi. La violazione del suddetto divieto comporta l'esclusione dalla gara sia del professionista, sia del raggruppamento, sia della società di professionisti o della società di ingegneria;

i soggetti che si trovino tra di loro in una delle situazioni di controllo o di collegamento di cui all'art. 2359 del Codice civile.

La violazione del suddetto divieto comporta l'esclusione dalla gara sia del soggetto controllore, sia del soggetto controllato, sia di tutti i soggetti tra loro collegati.

5. Non è consentita la presentazione di offerte parziali, riguardanti una sola parte dei servizi oggetto della gara.

6. Non è ammessa la presentazione di varianti da parte dei concorrenti rispetto a quanto prescritto nel disciplinare tecnico facente parte della documentazione di gara se non in termini di prestazioni integrative e comunque migliorative.

7. Il periodo di tempo massimo per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto è di 120 (centoventi) giorni naturali consecutivi a decorrere dalla data di aggiudicazione.

8. Tutta la documentazione di gara sarà a disposizione dei concorrenti per la consultazione, in orario di ufficio, presso l'indirizzo degli uffici di cui al punto 1 del presente bando di gara.

La suddetta documentazione potrà essere ritirata presso la tipografia Tecnograph, via Alfieri n. 3 a Bergamo o ne potrà essere richiesto l'invio a mezzo posta previo versamento dell'importo di L. 6.500.000 (lire seimilionicinquecentomila) a mezzo bonifico bancario a favore di Tecnograph S.r.l. presso la Banca Regionale Europea, agenzia di piazza Pontida a Bergamo, c/c 40914/8, ABI 6906, CAB 11100.

9. Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12, del giorno 30 novembre 2001, al seguente indirizzo: TEB S.p.a., Tramvie Elettriche Bergamasche, via Gennaro Sora n. 4 - 24121 Bergamo, Italia.

Il plico contenente l'offerta dovrà, a pena di esclusione, essere firmato su tutti i lembi di chiusura e sigillato con ceralacca o con nastro adesivo trasparente apposto su detti lembi e firmato. Su detto plico, che dovrà recare l'esatta intestazione del concorrente, dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Gara d'appalto per l'affidamento dei servizi di ingegneria relativi all'aggiornamento e alle modifiche da apportare al progetto dalla tratta tranviaria Alzano Sopra (BG), Albino (BG), elaborato ai sensi della legge n. 211/92».

Il predetto plico dovrà contenere n. 3 (tre) buste, a loro volta firmate su tutti i lembi di chiusura e sigillate con ceralacca, o con nastro adesivo trasparente apposto su detti lembi e firmato.

Sul frontespizio di ciascuna delle suddette buste dovrà essere chiaramente riportata una delle seguenti diciture:

busta n. 1: contiene documentazione amministrativa;

busta n. 2: contiene offerta tecnica;

busta n. 3: contiene offerta economica.

Per quanto riguarda il contenuto dettagliato delle suddette buste si rimanda alla documentazione di gara, con particolare riferimento al documento «Istruzioni ai concorrenti» che possono essere richieste direttamente a TEB S.p.a. a mezzo fax o lettera raccomandata.

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere redatta in lingua italiana.

L'inosservanza delle suddette prescrizioni e delle prescrizioni contenute nelle «Istruzioni ai concorrenti» sopra citate comporterà l'esclusione dalla gara dell'offerta.

10. Nel giorno e nell'ora che saranno comunicati a tutti i concorrenti, presso la sede della TEB S.p.a., la commissione di gara, in seduta pubblica, procederà alla verifica in merito alla conformità dei plichi pervenuti a quanto previsto nel presente bando di gara, all'apertura degli stessi, all'apertura delle buste n. 1 e alla verifica dei documenti nelle stesse contenute. Si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente dalla stazione appaltante. La stazione appaltante potrà decidere anche di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto.

La seduta pubblica verrà quindi sospesa e la commissione procederà, in riunioni riservate, all'apertura delle buste n. 2 e alla valutazione delle offerte tecniche nelle stesse contenute secondo le modalità e i criteri indicati nel presente bando di gara e nelle «Istruzioni ai concorrenti».

Nel giorno e nell'ora successivamente comunicati ai concorrenti, la seduta pubblica verrà ripresa e la commissione procederà all'apertura delle buste n. 3, alla verifica delle offerte economiche nelle stesse contenute, al completamento dell'attribuzione dei punteggi di gara e alla conseguente determinazione della graduatoria provvisoria.

Sono ammessi a presenziare alle sedute pubbliche i concorrenti alla gara e le persone da questi delegate per iscritto.

11. L'offerta dovrà essere corredata da una cauzione provvisoria di L. 8.400.000 (equivalenti a € 4.338,24) pari al 2% (due per cento) dell'importo stimato dei servizi posti a base di gara di cui al precedente punto 2.

La suddetta cauzione potrà essere prestata anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, con firma autenticata e legalizzata e con l'impegno del fidejussore a costituire, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario, un deposito cauzionale pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale.

La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

La fidejussione bancaria o assicurativa di cui sopra dovrà prevedere espressamente, a pena di esclusione, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta da parte della stazione appaltante.

La fidejussione bancaria o assicurativa relativa alla cauzione provvisoria dovrà avere validità fino alla restituzione della stessa da parte della stazione appaltante e, in caso di aggiudicazione, fino alla stipula del contratto.

12. Il finanziamento per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente bando è assicurato da fondi propri della TEB Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.a.

Le modalità di pagamento saranno le seguenti:

10% (dieci per cento) alla sottoscrizione del contratto;

70% (settanta per cento) alla conclusione delle attività;

20% (venti per cento) al rilascio da parte di TEB S.p.a. del certificato di regolare esecuzione e comunque non oltre 180 giorni dalla data di conclusione delle attività.

I pagamenti saranno effettuati a novanta giorni data fattura fine mese.

13. In caso di partecipazione alla gara di raggruppamenti temporanei, gli stessi presenteranno offerte ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche.

Ai sensi dell'art. 17, comma 8 della legge n. 109/94 e dell'art. 51, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, i raggruppamenti temporanei devono prevedere la presenza di un professionista abilitato da meno di 5 anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza.

14. Per la partecipazione alla gara i concorrenti dovranno dimostrare di essere in possesso di adeguata capacità economica, finanziaria e tecnica, producendo quanto segue:

a) idonee referenze bancarie da cui risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che è in possesso della capacità economico-finanziaria occorrente per far fronte ai servizi oggetto della gara;

b) dichiarazione di aver conseguito un fatturato globale per servizi analoghi a quelli oggetto del presente bando di gara (categoria 12 CPC 867), espletati negli ultimi 3 esercizi antecedenti la data del presente bando di gara, per un importo non inferiore a L. 2.500.000.000 (duemiliardicinquecentomilioni), pari a € 1.291.142,24;

c) dichiarazione di consistenza del personale tecnico (comprendente soci attivi, dipendenti e consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua) negli ultimi tre esercizi antecedenti la data del presente bando di gara non inferiore alle 12 unità medie annue, di cui almeno 6 seniores.

Per la partecipazione alla gara i concorrenti dovranno inoltre produrre quanto segue:

d) certificato, in caso di Società o di raggruppamenti temporanei di imprese, di iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato in data non anteriore a sei mesi (o documento equipollente in caso di società appartenente a uno Stato straniero) da cui risulti l'attività della società, che dovrà essere pertinente ai servizi oggetto della gara;

e) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche;

f) dichiarazione attestante che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, soggetti nei confronti dei quali sussistano rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

g) dichiarazione attestante che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, divieto e sospensione di cui all'art. 10 della legge n. 575/65 e successive modificazioni, del decreto legislativo n. 490/94 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/98.

In caso di raggruppamento temporaneo, tutto quanto sopra richiesto dovrà essere prodotto da ciascuno dei soggetti facenti parte del raggruppamento (costituito o costituendo).

I requisiti di cui alle lettere b) e c) si intendono cumulabili ma, a pena di esclusione, il mandatario deve possedere almeno il 50% (cinquanta per cento) di ciascun requisito e i mandanti cumulativamente il restante 50%.

Tutte le dichiarazioni di cui al presente punto dovranno essere debitamente sottoscritte, con allegata fotocopia di un documento di identità in corso di validità del soggetto dichiarante:

nel caso di liberi professionisti singoli o associati: da ciascun professionista;

nel caso di società di professionisti e di società di ingegneria: dal legale rappresentante della società;

nel caso di raggruppamenti temporanei già costituiti, dal legale rappresentante della società mandataria;

nel caso di raggruppamenti temporanei non ancora costituiti, dal legale rappresentante di tutte le società partecipanti al raggruppamento e dai singoli professionisti che eventualmente ne facciano parte.

Tutto quanto sopra elencato e richiamato dovrà essere inserito dal concorrente nella busta n. 1 contenente la documentazione amministrativa, unitamente alle altre documentazioni e dichiarazioni previste nelle «istruzioni ai concorrenti» facenti parte della documentazione di gara.

La non presentazione o la non rispondenza anche di un solo elemento rispetto a quanto sopra richiesto determinerà l'esclusione dalla gara.

15. Il concorrente è vincolato alla propria offerta per un periodo di tempo di 6 mesi a decorrere dal termine ultimo di presentazione della stessa, previsto al precedente punto 9.

16. L'aggiudicazione della gara sarà effettuata, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 158/1995 e successive modifiche, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata, secondo quanto previsto dal DPCM n. 116/1997, in base ai seguenti parametri:

a) esperienze progettuali pregresse punteggio massimo 25 punti;

b) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche dell'offerta punteggio massimo 10 punti;

c) organizzazione dell'unità di progettazione proposta punteggio massimo 30 punti;

d) prezzo offerto punteggio massimo 35 punti;

È prevista la procedura di verifica di congruità delle offerte con riferimento a quanto previsto dall'art. 25 del decreto legislativo n. 158/1995 e successive modifiche.

Nelle «istruzioni ai concorrenti» facenti parte della documentazione di gara sono dettagliati i documenti e le dichiarazioni che il concorrente dovrà produrre per consentire la valutazione dell'offerta in base ai parametri di cui sopra, nonché le modalità di presentazione degli stessi.

17. Eventuali chiarimenti richiesti dalla stazione appaltante ai concorrenti, in qualunque fase della procedura di gara, dovranno, a pena di esclusione, essere forniti improrogabilmente entro e non oltre cinque giorni lavorativi dalla richiesta, che sarà inoltrata a mezzo telefax.

L'emissione del presente bando di gara e il conseguente espletamento della gara di appalto non vincolano in alcun modo la TEB S.p.a. all'aggiudicazione dei servizi.

18. Data di spedizione del bando di gara: 3 ottobre 2001.

19. Data di ricevimento del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 3 ottobre 2001.

Il responsabile del procedimento:  
dott. ing. Antonio Macchi

C-28140 (A pagamento).

## AZIENDA SPECIALE AMAT Palermo

### Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Azienda Speciale AMAT, via Roccazzo n. 77 - 90135 Palermo, tel. 091-350422/350409, fax 091-222398/224563, (Italia).

2. Natura dell'appalto: fornitura.

3. Luogo della consegna: via Roccazzo n. 77 - Palermo.

4.a) Natura della fornitura: ricambi originali, di primo impianto e/o equivalenti necessari alla manutenzione dei mezzi aziendali;

b) l'appalto verrà aggiudicato in undici (11) lotti suddivisi come di seguito. È ammessa la partecipazione ad uno o più lotti.

1° lotto: ricambistica originale, di primo impianto e/o equivalente per autobus, veicoli industriali e commerciali di marca Fiat - Iveco - Pegaso. Importo complessivo disponibile L. 1.400.000.000 (€ 723.040) oltre I.V.A.;

2° lotto: ricambistica originale, di primo impianto e/o equivalente per veicoli Bredabus e Bredamenaribus. Importo complessivo disponibile L. 500.000.000 (€ 258.228) oltre I.V.A.;

3° lotto: ricambistica originale, di primo impianto e/o equivalente per veicoli Inbus. Importo complessivo disponibile L. 180.000.000 (€ 92.962) oltre I.V.A.;

4° lotto: ricambistica originale, di primo impianto e/o equivalente per veicoli Cam. Importo complessivo disponibile L. 200.000.000 (€ 103.291) oltre I.V.A.;

5° lotto: ricambistica originale, di primo impianto e/o equivalente per veicoli Cacciamali. Importo complessivo disponibile L. 50.000.000 (€ 25.823) oltre I.V.A.;

6° lotto: ricambistica originale, di primo impianto e/o equivalente per autobus, veicoli industriali e commerciali Renault. Importo complessivo disponibile L. 400.000.000 (€ 206.583) oltre I.V.A.;

7° lotto: ricambistica originale, di primo impianto e/o equivalente per veicoli Van Hool. Importo complessivo disponibile L. 60.000.000 (€ 30.987) oltre I.V.A.;

8° lotto: ricambistica ZF originale, di primo impianto e/o equivalente. Importo complessivo disponibile L. 200.000.000 (€ 103.291) oltre I.V.A.;

9° lotto: ricambistica Voith originale, di primo impianto e/o equivalente. Importo complessivo disponibile L. 450.000.000 (€ 232.406) oltre I.V.A.;

10° lotto: ricambistica Allison originale, di primo impianto e/o equivalente. Importo complessivo disponibile L. 50.000.000 (€ 25.823) oltre I.V.A.;

11° lotto: ricambistica Man originale, di primo impianto e/o equivalente. Importo complessivo disponibile L. 30.000.000 (€ 15.494) oltre I.V.A.;

c) prezzi unitari a base di gara sono riportati all'art. 2 del capitolato speciale di gara;

d) durata del contratto: dodici mesi dalla data del primo ordinativo.

5. Non applicabile.

6. Autorizzazione a presentare varianti: non sono ammesse varianti.

7. No.

8. Termine di consegna: come da art. 6 del capitolato speciale.

9. Indirizzo a cui richiedere documenti di gara: vedi punto 1.

10.a) Termine perentorio di ricezione offerte: ore 13, del giorno 27 novembre 2001 presso l'unità affari generali AMAT; non saranno accettate offerte che pervengano per qualsivoglia motivo, anche indipendente dalla volontà del concorrente, oltre detto termine;

b) indirizzo a cui inviare offerte: vedi punto 1;

c) lingua nella quale le offerte devono essere redatte: italiano.

11.a) Soggetti ammessi ad assistere apertura offerte: i rappresentanti delle ditte concorrenti, ovvero i soggetti che esibiranno apposita procura speciale;

b) data ora e luogo apertura offerte: 27 novembre 2001, ore 16,30, vedi punto 1.

12. Forme di garanzie richieste: una cauzione per ogni lotto da costituire in uno dei modi previsti all'art. 3, del capitolato e per i seguenti importi:

1° lotto: L. 70.000.000 (€ 36.151,98);

2° lotto: L. 25.000.000 (€ 12.911,42);

3° lotto: L. 9.000.000 (€ 4.648,11);

4° lotto: L. 10.000.000 (€ 5.164,56);

5° lotto: L. 2.500.000 (€ 1.291,14);

6° lotto: L. 20.000.000 (€ 10.329,14);

7° lotto: L. 3.000.000 (€ 1.549,37);

8° lotto: L. 10.000.000 (€ 5.164,56);

9° lotto: L. 22.500.000 (€ 11.620,28),

10° lotto: L. 2.500.000 (€ 1.291,14);

11° lotto: L. 1.500.000 (€ 774,68).

13. Finanziamenti e pagamenti: con fondi aziendali e con le modalità previste nel capitolato speciale.

14. Forma giuridica raggruppamenti: secondo le modalità di cui al decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995. In tal caso i requisiti di partecipazione di cui al successivo art. 15 dovranno essere indicati specificatamente per ciascuno dei componenti il raggruppamento.

15. Condizioni minime di partecipazione: per partecipare ed essere ammesse alla gara, le ditte concorrenti devono presentare, entro il termine perentorio fissato al precedente art. 10.a), in plico chiuso, i sotto elencati documenti:

1) offerta, distinta per lotto, redatta in carta da bollo, nella quale dovrà essere indicato, in cifre ed in lettere, il rialzo percentuale unico da sommare agli sconti posti a base di gara. Ciascuna offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta concorrente, o dal rappresentante del raggruppamento in caso di concorrenti raggruppati, o dai rappresentanti di tutte le ditte che intendano raggrupparsi successivamente.

Ciascuna offerta deve essere inserita da sola in busta chiusa in modo da garantirne l'integrità sulla quale dovrà essere indicata, a pena di esclusione, la dicitura «offerta» e l'indicazione del lotto cui si riferisce completo di numero identificativo.

2) Nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta da procuratore, procura originale o copia autenticata.

3) Per le ATI, atto costitutivo dell'associazione dal quale risultino i poteri conferiti alla capogruppo dalle mandanti, con l'indicazione della ripartizione della fornitura fra i componenti il raggruppamento. Nel caso di partecipazione di consorzi, i relativi atti costitutivi. Per le ditte che intendono raggrupparsi, dichiarazione firmata dal rappresentante di ciascun componente il raggruppamento, nella quale si indica il componente che assumerà il ruolo di mandatario dell'associazione temporanea di imprese.

4) Certificato, in bollo, di iscrizione al registro delle imprese, rilasciato dalla C.C.I.A.A. competente per territorio di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, attestante la regolare iscrizione della ditta e riportante la dicitura «antimafia», ai sensi del D.P.R. n. 252/1998. Si precisa che l'assenza di tale dicitura non è motivo di esclusione. Da detto certificato dovrà risultare, inoltre, un'attività compatibile con l'oggetto della gara a pena di esclusione. Per le ditte straniere dovrà essere prodotto certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza. Per le ATI e le ditte che intendono raggrupparsi, detto certificato dovrà essere prodotto per ciascun componente;

5) attestazione di avvenuta costituzione del deposito cauzionale previsto al punto 12 del presente bando;

6) dichiarazione, successivamente verificabile, redatta in carta bollata, attestante:

a) inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, richiamato dall'art. 22 del decreto legislativo n. 158/95;

b) la chiara conoscenza e l'accettazione incondizionata di tutte le clausole del regolamento di partecipazione alla gara e di capitolato e la remunerabilità del prezzo base;

c) codice fiscale e/o partita I.V.A., domicilio fiscale ed ufficio imposte dirette competente;

d) capacità finanziaria ed economica idonea a soddisfare gli impegni derivanti dalla fornitura, nonché l'indicazione di un Istituto di credito disponibile a rilasciare la relativa attestazione;

e) elenco delle principali forniture di ricambi effettuate nel triennio 1998/2000, con rispettivo importo, data e destinatario, il cui importo complessivo dovrà essere almeno pari al valore a base per il lotto cui si partecipa.

Per le ATI questo requisito deve essere posseduto almeno al 60% dalla capogruppo ed il restante dalle imprese mandanti, con un minimo per ciascuna impresa del 20%;

f) di assumere l'impegno a disporre, in caso di aggiudicazione di un idoneo magazzino sito nel territorio del comune di Palermo presso cui tenere sempre disponibile, per il lotto cui si partecipa, l'assortimento di ricambi di cui all'allegato B al capitolato;

g) di assumere l'impegno, in caso di aggiudicazione, a produrre precedentemente alla prima consegna le certificazioni richieste all'art. 2 del capitolato speciale.

Per i requisiti di cui alle lettere a) e c) i concorrenti stranieri si atterranno alle rispettive discipline nazionali, indicando le eventuali idonee certificazioni rilasciate dallo Stato di appartenenza. Gli importi espressi originariamente in altre valute devono essere convertiti in lire italiane adottando il valore del cambio del mese di giugno dell'anno cui gli importi si riferiscono, fornito dall'ufficio italiano dei cambi (UIC).

Detta dichiarazione dovrà essere resa dal legale rappresentante della ditta concorrente, o dai rappresentanti di ciascun componente per le ATI e per le ditte che intendono raggrupparsi successivamente.

In caso di partecipazione a più lotti, i documenti richiesti ai punti 2), 3), 4) e 6) vanno prodotti una sola volta ed i requisiti richiesti alla lettera e) del superiore punto 6) dovranno essere rapportati al valore complessivo a base dei lotti cui si partecipa.

Tutti i sopra elencati documenti, compresa la o le buste contenenti l'offerta, dovranno essere custoditi in plico chiuso in modo da garantirne l'integrità sul quale dovranno essere indicati, a pena di esclusione:

a) la denominazione della ditta concorrente (per i concorrenti raggruppati, la denominazione della ditta mandataria;

b) il seguente indirizzo: «Azienda Speciale AMAT, via Roccazzo n. 77 - 90135 Palermo»;

c) la dicitura: «gara del 27 novembre 2001 per la fornitura di ricambi originali, di primo impianto e/o equivalenti»;

d) l'indicazione del o dei lotti cui si intende partecipare completi di numero identificativo.

16. Validità offerta: giorni 120 dalla data della gara. È escluso il ritiro delle offerte già presentate.

17. Criterio aggiudicazione: procedura aperta celebrata ai sensi dell'art. 12 lettera a) del decreto legislativo n. 158/95, con aggiudicazione ai sensi del successivo art. 24, comma 1, lettera a).

18. Altre indicazioni: modalità di svolgimento della gara.

Ciascun lotto sarà aggiudicato solo in presenza di almeno due offerte valide per lo stesso ed in favore dell'offerta più vantaggiosa per l'AMAT.

In caso di offerte uguali nello stesso lotto si procederà al sorteggio immediato.

Saranno ammesse soltanto offerte di rialzo mentre saranno escluse quelle a ribasso o alla pari.

Sanno escluse le offerte pervenute per qualsivoglia motivo, anche indipendente dalla volontà del concorrente, oltre il termine indicato al punto 10.a) del presente bando.

Saranno esclusi i concorrenti che non risultino in possesso dei requisiti minimi indicati nel superiore art. 15.

Saranno escluse le offerte che contengano riserve o condizioni di validità non previste dai documenti di gara.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi qualsiasi dei documenti richiesti.

Verrà escluso il concorrente che si trovi in uno dei casi previsti dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Saranno esclusi i concorrenti che abbiano presentato per lo stesso lotto più di una offerta o modifiche all'offerta presentata.

Se nell'offerta verranno riscontrate differenze tra il rialzo percentuale espresso in cifre e quello in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'azienda.

La ditta aggiudicataria resterà vincolata fin dal momento dell'aggiudicazione provvisoria ed in pendenza:

a) del rilascio dell'attestazione di cui all'art. 2 della legge n. 936/82 e leggi successive di modifica ed integrazione;

b) dell'adozione della deliberazione di ratifica dell'aggiudicazione stessa.

Se dagli accertamenti di cui all'art. 2 della legge n. 936/82 e leggi successive di modifica ed integrazione, risulterà che la ditta dichiarata aggiudicataria in via provvisoria non abbia i requisiti per l'esecuzione della fornitura, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione.

Il verbale di gara terrà luogo del contratto.

Restano a carico dell'aggiudicataria tutte le spese inerenti alla gara ed al rogito con tutti gli oneri fiscali relativi.

Per quant'altro non previsto nel presente bando varranno le norme di legge in materia.

L'Amat, nel caso in cui venga meno l'interesse di approvvigionarsi del materiale oggetto della gara, può revocare la gara o l'aggiudicazione provvisoria, senza che l'aggiudicatario provvisorio abbia nulla a pretendere.

Ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'AMAT trattati per le finalità connesse alla gara ed alla eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13, della legge stessa.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'AMAT in persona del suo legale rappresentante.

Ai sensi dell'art. 48, comma 7, della L.R. n. 10/93, l'ufficio ed il responsabile delle attività istruttorie, propositive, preparatorie ed esecutive in materia contrattuale sono: Direzione affari legali, unità organizzativa gare e contratti: dott. Maria Franca Mangiaracina e signor Roberto Seidita.

19. Non applicabile.

20. Data di spedizione bando alla C.E.E.: 1° ottobre 2001.

Il direttore generale: ing. Francesco Alessandro.

C-28129 (A pagamento).

## COMUNE DI PARATICO (Provincia di Brescia)

*Bando di gara per la concessione del servizio di distribuzione acqua potabile a mezzo di rete urbana* (procedura ristretta decreto legislativo 158 del 17 marzo 1995 attuazione direttive 90/531/C.E.E. e 93/38/C.E.E. relative alle procedure di appalti di servizi nei settori esclusi).

1. Ente aggiudicatore: comune di Paratico (BS), via Risorgimento n. 1, Paratico, tel. 035/924311, fax 035/924351.

2. Categoria e descrizione del servizio: Categoria n. 27 (altri servizi) affidamento in concessione del servizio di distribuzione acqua potabile a mezzo rete urbana ai sensi del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995, procedura ristretta.

Consistenza dell'impianto al 1° gennaio 2001:

Serbatoi n. 3 - L. 600.000.000 (€ 309.874,14);

impianto di filtrazione n. 1 - L. 400.000.000 (€ 206.582,76);

impianto di sollevamento n. 1 - L. 400.000.000 (€ 206.582,76);

condutture km 26,00 - L. 3.500.000.000 (€ 1.807.599,14);

attrezzature varie - L. 100.000.000 (€ 51.645,69).

Valore stimato dell'impianto al 1° gennaio 2001: L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi) (€ 2.582.249,49).

Oneri per mutui al 31 dicembre 2000: nessuno.

Mc. annui erogati: circa 300.000.

Le opere ritenute necessarie nei primi cinque anni di concessione sono quelle indicate all'art. 6 della convenzione per la concessione del servizio.

3. Luogo di prestazione del servizio: territorio comunale di Paratico.

4. Riferimenti a disposizioni legislative regolamentari, ecc.

Riservato a particolari posizioni: no.

Riferimenti di legge: decreto legislativo 158/95. Convenzione e regolamento per la concessione del servizio approvati con deliberazione consiliare n. 20/2000.

Obblighi per le persone giuridiche: nessun obbligo per le persone giuridiche di menzionare i nomi e le qualifiche delle persone incaricate della prestazione del servizio.

5. Facoltà di presentare offerta per una parte del servizio: non ammessa.

6. Eventuale deroghe alle utilizzazioni europee: no.

7. Durata della concessione: anni 25 (venticinque).

8. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee tra prestatori di servizi ai sensi dell'art. 33 della direttiva 93/38/C.E.E. (ovvero dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95).

Qualora una A.T.I. risulti aggiudicataria questa dovrà assumere obbligatoriamente, prima della formale stipula dell'atto di concessione, la forma di «consorzio tra imprese» per tutta la durata della concessione.

9. Presentazione delle domande di partecipazione:

A) Termine ultimo per il ricevimento: entro le ore 12 del 30° giorno dalla pubblicazione del bando nella G.U.R.I.

B) Indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: amministrazione comunale di Paratico, via Risorgimento n. 1 - 25030 Paratico (Bs). Le domande di partecipazione, redatte in carta da bollo, timbrate e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ra-

gione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «domanda di partecipazione alla gara per l'affidamento della concessione del servizio di acqua potabile. Non apribile».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano.

C) Lingua nella quale devono essere redatte le richieste: Italiano.

10. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: entro 120 (centoventi) giorni dalla scadenza del termine di cui al punto 9/a.

11. Numero ditte che verranno invitate: tutte le imprese che faranno richiesta purché in possesso dei requisiti richiesti.

12. Cauzioni/altre forme di garanzia: all'atto della presentazione dell'offerta, da parte delle imprese ammesse sarà richiesta la costituzione di una cauzione provvisoria pari a L. 100.000.000 (centomilioni), tramite fideiussione bancaria o assegno circolare.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita, a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali, a mezzo fideiussione bancaria, una cauzione pari al 10% (dieci per cento) dell'importo del valore stimato dell'impianto di cui all'art. 2, cioè L. 500.000.000 (cinquecentomilioni) € 258.228,45.

13. Modalità di pagamento: non ricorre.

14. Condizione minime: unitamente alla domanda di partecipazione le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione su carta intestata che attesti:

a) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. di data non anteriore a 6 mesi (sei) mesi o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per l'aspirante concessionario non residente in Italia);

b) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) una cifra d'affari globale nell'ultimo triennio almeno pari a dieci miliardi;

d) l'elenco dei rapporti di concessione in titolarità del richiedente, dal quale risulti la gestione del servizio di distribuzione in vari Comuni per un totale di almeno 30.000 abitanti e, tra questi, almeno in un Comune avente una popolazione non inferiore a 10.000 abitanti; di ciascuna delle concessioni citate in elenco dovranno specificarsi caratteristiche, importo, durata, concedente ed esito;

e) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti o meno parte integrante dell'impresa, di cui il richiedente possa disporre per l'esecuzione della concessione;

f) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 31, paragrafo 2 della direttiva 93/38/C.E.E. (ovvero all'articolo 11, del decreto legislativo n. 358/92);

g) il possesso della «Carta dei Servizi» di cui alla direttiva della presidenza del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 nel Comune o nei Comuni gestiti;

h) il sistema di qualità conforme alle norme UNI EN ISO 9001 per la distribuzione dell'acqua o la dichiarazione di aver in corso la procedura per l'ottenimento del sistema almeno dal 1° gennaio 2002.

La dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere da a) ad h) redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico - consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza.

Tutti gli importi devono essere espressi in Lit. I.V.A. esclusa. Per la conversione dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'Ufficio Italiano Cambi (UIC) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato.

In caso di ATI la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate ed il requisito di cui al punto c) deve essere posseduto nella misura del 90% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, il requisito di cui al punto d) deve essere posseduto per intero dalla impresa mandataria.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'articolo 23, secondo comma, lettere b), c) e d) del decreto legislativo n. 158/95 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di fax o e-mail.

L'amministrazione comunale si riserva, nel corso della procedura di aggiudicazione, ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

15. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 24 comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore della ditta che in sede di gara avrà presentato l'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione comunale, valutata secondo i seguenti elementi:

a) aumento della «Indennità una tantum» per l'utilizzo degli impianti, posta base di gara a L. 500.000.000 (cinquecentomilioni) - € 258.228,44; punti 1 per ogni venti milioni di lire di aumento per un massimo di 80 (ottanta) punti;

b) aumento del canone espresso in Lit./mc erogato posto a base di gara a L. 30/mc.: punti 0,5 per ogni lira in più al mc. erogato, con un limite massimo di 15 (quindici) punti;

c) aumento dello sconto da applicarsi al costo di allacciamento delle nuove utenze previsto all'art. 9 della convenzione per la gestione del servizio, posto a base di gara al 25%: punti 0,5 per ogni 1% in più offerto con il limite massimo di 5 (cinque) punti.

L'importo di cui alla lettera a) dovrà essere versato al comune con le seguenti modalità:

il 50% (cinquantapercento) dell'indennità offerta in sede di gara contestualmente alla stipula della convenzione;

il rimanente 50% (cinquantapercento) in anni 20 con rate costanti al 30 giugno di ogni anno. L'importo annuale verrà aggiornato ogni anno applicando i coefficienti di rivalutazione Istat relativi al costo della vita o con il sistema di rivalutazione futuro equivalente riferiti al 31 dicembre dell'anno precedente;

L'importo di cui alla lettera b), verrà aggiornato annualmente applicando i coefficienti di rivalutazione ISTAT relativi al costo della vita o con il sistema di rivalutazione futuro equivalente riferiti al 31 dicembre dell'anno precedente.

L'indennità ed il canone saranno dovuti al Comune dall'aggiudicazione fino alla data di passaggio della gestione all'A.T.O. di cui alla legge n. 36/94 (legge Galli) e, successivamente, dall'Ente Gestore dell'A.T.O. a cui dovrà essere fatta espressa menzione di detto obbligo nel passaggio della gestione.

16. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 9/a) anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 28, paragrafo 5 della direttiva 93/38/C.E.E. (ovvero dell'art. 18, comma 5, del decreto legislativo n. 158/95).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più ATI.

L'amministrazione comunale a suo insindacabile giudizio si riserva di non aggiudicare la concessione o di non approvare o comunque di revocarla sino al momento della stipula del disciplinare di concessione; si riserva altresì la facoltà di procedere all'aggiudicazione della concessione anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida.

Responsabile del procedimento: dott. Filippo Raco.

17. Inizio gestione e lettura consumi anno 2001.

L'aggiudicatario della concessione in attesa della stipula della convenzione, si impegna, con dichiarazione scritta da allegare all'offerta:

ad iniziare la gestione dell'acquedotto dalla data di aggiudicazione;

ad effettuare entro marzo 2002 la lettura dei consumi e, successivamente, la riscossione del ruolo dell'acquedotto relativo all'anno 2001, utilizzando proprio personale ed a proprie spese e di trasferire al Comune l'intero ammontare del riscosso.

18. Spese di pubblicazione del bando. Tutte le spese sostenute ed anticipate dall'amministrazione comunale per la pubblicazione del bando, di che trattasi dovranno essere rimborsate dall'aggiudicatario della concessione alla stipula della concessione.

19. Privacy: si informa ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/96, che le informazioni comunicate al comune di Paratico dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando, potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento manuale ed informatizzato, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato e per adempiere a specifici obblighi di legge.

Si informa altresì che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenziale in vista della (eventuale) ammissione a presentare offerta, possibilità che resterebbe invece materialmente preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette; che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del

partecipante interessato; che per il titolare del trattamento deve intendersi il comune di Paratico; che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'art. 13 della legge 675/96.

Paratico, 4 ottobre 2001

Il responsabile del procedimento: dott. Filippo Raco.

C-28145 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

*Asta pubblica n. 194/2000 del 12 dicembre 2000, aggiudicazione del 18 settembre 2001 a seguito riapertura gara per riammissione della ditta Secap.*

Lavori di manutenzione straordinaria dell'Istituto Carlo Alberto di corso Casale n. 56, ed adeguamento agli standard regionali. D.G.R. n. 3816335.

Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, commi 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte: A.T.I. Aurelia Costruzioni S.r.l./Aurelia Impianti S.r.l.; A.T.I. Edil Ma.Vi. Torino S.r.l./No-vaimpianti S.a.s. di Abrami Mario & C.; A.T.I. Tekno 3 S.a.s. di Migliore Giovanni/Iteimpianti S.r.l./B.O.M.A.R. S.a.s./Tecnocap S.r.l.; Arcas S.p.a.; Borini Costruzioni S.p.a., Brancaccio Costruzioni S.p.a.; Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di produzione e lavoro; Compagnia Italiana Strade C.I.S. S.p.a.; C.P.C. Compagnia Progetti e Costruzioni S.p.a.; Co.Im.Pre. Compagnia Imprese Prefabbricazione di geom. Dante Bonvicino S.a.s.; Codelfa Prefabbricati S.p.a.; Concrete S.p.a.; Consorzio Cooperative Costruzioni; Consorzio Ravnate delle Cooperative di produzione e Lavoro; Ed.Ar.T. S.r.l.; Guzzi geom. Ermanno; Im.E.Co. S.p.a.; Iter - Cooperativa Ravnate Interventi sul Territorio S.c. a r.l.; Jacorossi Imprese S.r.l.; Impresa Giorgio Lanzetta S.p.a.; F.Ili Romeo di Romeo Alfredo & C. S.a.s.; Secap Edilità di Provvissiero & C. S.a.s.

È risultata aggiudicataria la ditta Secap Edilità di Provvissiero Sebastiano & C. S.a.s., via Asti n. 25 Torino, con il ribasso del 33,34%.

Torino, 1° ottobre 2001

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-28090 (A pagamento).

## ESPROPRI

### COMUNE DI CANCELLO ED ARNONE (Provincia di Caserta)

Decreto n. 7 - Prot. n. 7969

*Decreto di occupazione d'urgenza dei beni immobili occorrenti per i lavori di riqualificazione arredo urbano e sistemazione strade, siti in comune di Canello ed Arnone, da parte del comune di Canello ed Arnone, nella persona del geometra Attilio Raimondo, nato a Canello ed Arnone il 7 aprile 1956 ed ivi residente alla via IX Settembre n. 41, iscritto all'albo dei geometri della provincia di Caserta al n. 1903.*

Il responsabile del settore tecnico,

Visto il provvedimento della G.C. n. 12 in data 23 gennaio 2001, divenuto esecutivo per legge, con il quale la G.C. ha approvato il progetto relativo ai lavori di riqualificazione arredo urbano e sistemazione strade;

Visto che, con il citato provvedimento, è stato disposto di procedere all'occupazione d'urgenza degli immobili necessari per la realizzazione delle opere predette, con l'indicazione delle fonti per il finanziamento della spesa;

Visto l'avviso di comunicazione di avvio del procedimento protocollo n. 8676 del 2001 ai sensi della legge n. 241 del 7 agosto 1990 capo 3, commi 7 e 8;

Considerato che l'approvazione dei progetti di opere o lavori da parte degli organi competenti all'approvazione stessa, ai sensi dell'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1, ha valore di dichiarazione di pubblica utilità nonché di urgenza ed indifferibilità della loro esecuzione;

Visto l'art. 106 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, riguardante l'attribuzione ai comuni delle funzioni amministrative concernenti le occupazioni temporanee e d'urgenza e i relativi atti preparatori attinenti ad opere pubbliche o di pubblica utilità, la cui esecuzione è di loro spettanza;

Richiamati gli articoli 71 e seguenti della legge 25 giugno 1865, n. 2359; la legge 22 ottobre 1971 n. 865 e la legge 3 gennaio 1978, n. 1;

Decreta:

Art. 1.

È disposta, a favore del comune di Canello ed Arnone, l'occupazione d'urgenza degli immobili in comune di Canello ed Arnone e identificati come nell'elenco appresso riportato, necessari alla esecuzione dei lavori di riqualificazione arredo urbano e sistemazione strade.

Art. 2.

L'occupazione per poter realizzare i lavori di cui al precedente art. 1, può essere protratta fino a 5 (cinque) anni dalla data di immissione nel possesso.

Art. 3.

All'atto dell'effettiva occupazione degli immobili, l'Ente occupante provvederà a redigere, contestualmente al verbale di immissione nel possesso, il relativo stato di consistenza.

Detto verbale dovrà essere redatto in contraddittorio con il proprietario o, in sua assenza o in caso di rifiuto di firma, con l'intervento di due testimoni che non siano dipendenti dell'Ente interessato o dei suoi concessionari. Al contraddittorio sono ammessi il fittavolo, il mezzadro, il colono o il compartecipante.

Art. 4.

L'avviso di convocazione per la redazione dello stato di consistenza e presa di possesso, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora, dovrà essere notificato dall'occupante, almeno 20 (venti) giorni prima, al proprietario del fondo ed affisso, per lo stesso periodo, all'albo del comune in cui sono siti gli immobili.

Art. 5.

Al fine della determinazione dell'indennità di occupazione, l'Ente occupante ha dato incarico al geometra Attilio Raimondo, nato a Canello ed Arnone il 7 aprile 1956, ed ivi residente alla via IX Settembre n. 41, iscritto all'ordine dei geometri della provincia di Caserta al n. 1903, il quale dovrà redigere i verbali di consistenza e di presa di possesso degli immobili nonché perizia da stima contenente l'indennità di occupazione determinata. L'indennità sarà comunicata ai proprietari a cura dell'occupante nelle forme prescritte per la notificazione degli atti processuali civili.

Art. 6.

Il decreto perde efficacia ove l'occupazione non segua nel termine di tre mesi dalla data del presente decreto.

## Art. 7.

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso al competente Tribunale amministrativo regionale, entro i termini di legge.

Cancello ed Arnone, 2 ottobre 2001

Il responsabile dell'U.T.C.:  
ing. Luigi Pagano

S-21997 (A pagamento).

**TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MODENA**

*Svincolo indennità esproprio - Vol. n. 4718/2000*

Il Tribunale civile e penale di Modena riunito in camera di consiglio nelle persone dei signori dott. Stanzani Guido presidente, dott. Cifarelli Michele giudice, dott. Masoni Roberto giudice;

Letto il ricorso che precede coi documenti allegati;

Visto il parere del P.M.;

Sentita la relazione del giudice delegato;

Dispone lo svincolo delle polizze n. 41 del 4 marzo 1992 e n. 102 del 23 marzo 1999 accese presso la Cassa depositi e prestiti ed il pagamento diretto a favore di Bonettini Maria nata a Fiorano Modenese il 3 febbraio 1931 oltre agli interessi maturati. Modena, 5 aprile 2001. Il presidente Stanzani.

Avv. Guglielmo della Fontana.

S-22049 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI MODENA**

*Svincolo indennità esproprio - Vol. n. 5052/2000*

Il Collegio, composto dai seguenti magistrati: dott. Guido Stanzani presidente, dott. Michele Cifarelli giudice, dott. Federico M. Meriggi giudice rel., ha pronunciato in Camera di consiglio il seguente decreto;

Letto il ricorso depositato in data 22 novembre 2000 da Miselli Gianfranco, con cui si richiedono lo svincolo e il pagamento diretto dell'indennità di esproprio per l'importo di L. 19.340.600 oltre interessi maturati sino al saldo effettivo, il tutto in relazione alla procedura amministrativa avente ad oggetto la costruzione della variante tra la s.s. 486 e la s.p. Estense, esterna agli abitati di Sassuolo, Fiorano Modenese e Maranello;

Visto l'art. 1 della legge 3 aprile 1926 n. 686;

Ritenuta la propria competenza per territorio ad autorizzare il pagamento diretto della indennità di esproprio per causa di pubblica utilità, già attribuita al Prefetto dagli articoli 30 e 48 della legge 25 giugno 1865 n. 2539;

Atteso che parte richiedente, insieme con la domanda di svincolo, ai sensi dell'art. 55 della stessa legge, ha presentato al tribunale un certificato della Prefettura attestante che non è stato ad essa notificato alcun atto di opposizione;

Visti gli altri documenti allegati e, in particolare, la copia della sentenza della Corte d'appello di Bologna che ha determinato in via definitiva la indennità di esproprio (come da attestazione di cancelleria in data 1° marzo 2001), il certificato catastale storico ventennale e la dichiarazione ai sensi dell'art. 1 della legge n. 391/1968;

Visto il parere favorevole del P.M.;

Esaminata la documentazione prodotta;

Autorizza il pagamento diretto dell'indennità di espropriazione della somma depositata nelle polizze depositate dalla Associazione temporanea di imprese Vittorini Ugo & Figli S.n.c., Consorzio Cooperative Costruzioni, Anselmi Case e Ghiaia S.p.a. rispettivamente in data 8 settembre 1989 con numero 345 e in data 23 marzo 1999 con numero 103 oltre agli interessi legali maturati sino al saldo a favore di: Miselli Gianfranco, nato a Sassuolo il 25 febbraio 1937, ivi res.te in via G. Deledda. Modena, 1° giugno 2001. Il giudice estensore dott. Federico M. Meriggi. Il presidente dott. Guido Stanzani.

Avv. Guglielmo della Fontana.

S-22052 (A pagamento).

**PREFETTURA DI MANTOVA**

Prot. n. 5132-6638/00/I

Rep. n. 1391

Il prefetto della provincia di Mantova,

Visti i decreti del Ministro dei lavori pubblici n. 159/Sept. I - Milano - 234/751, del 1° aprile 1993 e dell'Ente nazionale per le strade n. 3123 - Milano 234/751, del 17 ottobre 1996, con i quali sono stati approvati, anche agli effetti della dichiarazione di pubblica utilità, i lavori lungo la s.s. n. 236 «Goitese» di ammodernamento del tratto Montichiari - Mantova - variante di Castiglione delle Stiviere e collegamento con la s.s. n. 567 «Del Benaco» al casello autostradale di Desenzano nonché la perizia di variante tecnica e suppletiva necessaria al completamento dei lavori sopra specificati ed interessante i comuni di Castiglione delle Stiviere e di Medole;

Considerato che per due ditte del comune di Medole e per 20 ditte del comune di Castiglione delle Stiviere è stata completata la procedura espropriativa prevista dalle leggi 25 giugno 1865, n. 2359; 22 ottobre 1971, n. 865 e successive modificazioni ed integrazioni;

Richiamato, relativamente alle prime 20 ditte del presente provvedimento, il decreto del Tribunale di Mantova - Sezione di Castiglione delle Stiviere - n. 4229/00.N.C., dell'11 ottobre 2000, con il quale è stato disposto il pagamento delle indennità di espropriazione alle sottoindicate ditte, nonché le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà rese dalle medesime ditte relativamente all'avvenuto pagamento di quanto alle stesse spettanti;

Richiamato, altresì, per le 2 ditte successive del presente decreto il provvedimento del Pretore di Castiglione delle Stiviere n. 1098/99, in data 25 maggio 1999;

Ritenuto, pertanto, che possono essere accolte le istanze con le quali l'Associazione temporanea di imprese «Mazzi impresa generale costruzioni S.p.a. - Sparaco Spartaco S.p.a.», incaricata dall'Ente nazionale per le strade di provvedere a svolgere tutte le procedure tecniche, finanziarie ed amministrative necessarie per il perfezionamento delle espropriazioni connesse con l'esecuzione delle opere sopra specificate, ha chiesto l'emissione del decreto di espropriazione relativamente ai terreni di proprietà delle 22 ditte sotto specificate;

Decreta:

Sono espropriati a favore dell'Ente nazionale per le strade (ENAS) i terreni siti nei comuni di Medole e di Castiglione delle Stiviere, specificati nel decreto integrale di pari numero e data, di proprietà delle sottoelencate ditte:

Fezzardi Regina o Regina Lucia; Fezzardi Vittoria; Abate Gabriele; Bellini Bellina; eredi Beretta Laura; eredi Bertoloni Umberto; Beschi Maria; Bosio Luigi; Botturi Aldino; Calubini Bruno; Calubini Mario; Gambetta Venerio; Gasparini Dino; Treccani Adriano; Treccani Angelo e Treccani Giacomo; Istituto Diocesano per il sostentamento del Clero Diocesano di Brescia; Rodolfi Maria; Rodolfi Maria; Gallina Bianca; Gallina Iole; Verità Giuliano; Istituto Diocesano per il sostentamento del Clero Diocesano di Mantova; Cantucci Francesca.

Mantova, 4 ottobre 2001

p. Il prefetto  
Il viceprefetto vicario: Simi

C-28161 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

V A R I E

**AZIENDA SANITARIA LOCALE (A.S.L.)  
DELLA PROVINCIA DI MILANO N. 1  
Dipartimento di Prevenzione - Servizio Pre.S.A.L.**

*Autorizzazione a conservare, custodire ed utilizzare gas tossici  
ex R.D. 147/27 e s.m.i. prot. n. 80810 del 10 settembre 2001*

Il responsabile del servizio,  
(Omissis).

Vista la documentata istanza presentata in data 7 settembre 2001,  
prot. n. 80510 dalla ditta Sidor S.p.a.

(Omissis).

E per essa dal signor Messina Alfio, nato a Catania il 1° gennaio 1950, e residente in Lodi (LO), via F.lli Baggi n. 15/D in qualità di direttore ingegneria e sicurezza.

(Omissis).

Autorizza:

la ditta Sidor S.p.a. e per essa il signor Messina Alfio a conservare, custodire ed utilizzare presso l'insediamento produttivo ubicato in RHO (MI), via Terrazzano n. 77 un quantitativo massimo di 2000 kg di gas tossico acido fluoridrico 70 - 75% con formula chimica HF per processi di produzione per la fabbricazione di principi farmacologicamente attivi.

(Omissis).

Parabiago, 10 settembre 2001

La responsabile S.Pre.S.A.L.:  
dott.ssa Marina Della Foglia

M-7572 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA LOCALE (A.S.L.)  
DELLA PROVINCIA DI MILANO N. 1  
Dipartimento di Prevenzione - Servizio Pre.S.A.L.**

*Autorizzazione a conservare, custodire ed utilizzare gas tossici  
ex R.D. 147/27 e s.m.i. prot. n. 80806 del 10 settembre 2001*

Il responsabile del servizio,  
(Omissis).

Vista la documentata istanza presentata in data 7 settembre 2001,  
prot. n. 80510 dalla ditta Sidor S.p.a.

(Omissis).

E per essa dal signor Messina Alfio, nato a Catania il 1° gennaio 1950, e residente in Lodi (LO), via F.lli Baggi n. 15/D in qualità di direttore ingegneria e sicurezza.

(Omissis).

Autorizza:

la ditta Sidor S.p.a. e per essa il signor Messina Alfio a conservare, custodire ed utilizzare presso l'insediamento produttivo ubicato in RHO (MI), via Terrazzano n. 77 un quantitativo massimo di 200 kg di gas tossico Bromuro di Metile con formula chimica CH<sub>3</sub>Br per processi di produzione per la fabbricazione di principi farmacologicamente attivi.  
(Omissis).

Parabiago, 10 settembre 2001

La responsabile S.Pre.S.A.L.:  
dott. ssa Marina Della Foglia

M-7573 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA LOCALE (A.S.L.)  
DELLA PROVINCIA DI MILANO N. 1  
Dipartimento di Prevenzione - Servizio Pre.S.A.L.**

*Autorizzazione a conservare, custodire ed utilizzare gas tossici  
ex R.D. 147/27 e s.m.i. prot. n. 80808 del 10 settembre 2001*

Il responsabile del servizio,  
(Omissis).

Vista la documentata istanza presentata in data 7 settembre 2001,  
prot. n. 80510 dalla ditta Sidor S.p.a.

(Omissis).

E per essa dal signor Messina Alfio, nato a Catania il 1° gennaio 1950, e residente in Lodi (LO), via F.lli Baggi n. 15/D in qualità di direttore ingegneria e sicurezza.

(Omissis).

Autorizza:

la ditta Sidor S.p.a. e per essa il signor Messina Alfio a conservare, custodire ed utilizzare presso l'insediamento produttivo ubicato in RHO (MI), via Terrazzano n. 77 un quantitativo massimo di 200 kg di gas tossico trifluoruro di boro eterato con la formula chimica C<sub>4</sub>H<sub>10</sub>BF<sub>3</sub>O per processi di produzione per la fabbricazione di principi farmacologicamente attivi.

(Omissis).

Parabiago, 10 settembre 2001

La responsabile S.Pre.S.A.L.:  
dott. ssa Marina Della Foglia

M-7574 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA LOCALE (A.S.L.)  
DELLA PROVINCIA DI MILANO N. 1  
Dipartimento di Prevenzione - Servizio Pre.S.A.L.**

*Autorizzazione a conservare, custodire ed utilizzare gas tossici  
ex R.D. 147/27 e s.m.i. prot. n. 80804 del 10 settembre 2001*

Il responsabile del servizio,  
(Omissis).

Vista la documentata istanza presentata in data 7 settembre 2001,  
prot. n. 80510 dalla ditta Sidor S.p.a.

(Omissis).

E per essa dal signor Messina Alfio, nato a Catania il 1° gennaio 1950, e residente in Lodi (LO), via F.lli Baggi n. 15/D in qualità di direttore ingegneria e sicurezza.

(Omissis).

Autorizza:

la ditta Sicor S.p.a. e per essa il signor Messina Alfio a conservare, custodire ed utilizzare presso l'insediamento produttivo ubicato in RHO (MI), via Terrazzano n. 77 un quantitativo massimo di 200 kg di gas tossico anidride solforosa con formula chimica SO<sub>2</sub> per processi di produzione per la fabbricazione di principi farmacologicamente attivi.

(Omissis).

Parabiago, 10 settembre 2001

La responsabile S.Pre.S.A.L.:  
dott. ssa Marina Della Foglia

M-7575 (A pagamento).

**SPECIALITÀ MEDICINALI  
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

**ABIOGEN PHARMA - S.p.a.**

Sede legale in Pisa, via S. Antonio n. 61  
Codice fiscale n. 05200381001

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica e veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica n. NOT/2001/946.

Titolare: Abiogen Pharma S.p.a., via S. Antonio n. 61 - 56125 Pisa.  
Specialità medicinale: GELESTRA 1,5 mg gel.

Confezione e numero di A.I.C.: 28 bustine da 2,5 g gel - A.I.C. n. 033406012.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche e integrazioni: n. 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine) autorizzazione ad effettuare la produzione e controlli escluso il confezionamento anche presso l'officina Abiogen Pharma S.p.a., sita in via Meucci n. 36, Ospedaletto - Pisa.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

L'amministratore delegato: dott. Massimo Di Martino.

S-22017 (A pagamento).

**ABIOGEN PHARMA - S.p.a.**

Sede legale in Pisa, via S. Antonio n. 61  
Codice fiscale n. 05200381001

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza).

Titolare: Abiogen Pharma S.p.a., via S. Antonio n. 61 - 56125 Pisa.  
Codice pratica: NOT/2001/943.

Specialità medicinale: TICLAPSOR.

Confezione e numero di A.I.C.: 4 mcg/g unguento - tubo da 20 g A.I.C. n. 034834010.

Codice pratica: NOT/2001/945.

Specialità medicinale: MARESPIN.

Confezione e numero di A.I.C.: adulti 10 supposte 1 g A.I.C. n. 020678037

Codice pratica: NOT/2001/947.

Specialità medicinale: DERMOANGIOPAN.

Confezione e numero di A.I.C.: gel 40 g - A.I.C. n. 021480025.

Codice pratica: NOT/2001/948.

Specialità medicinale: ACETAMOL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

adulti 10 supposte - A.I.C. n. 023475066;

bambini 10 supposte - A.I.C. n. 023475078;

10 primesupposte - A.I.C. n. 023475080.

Codice pratica: NOT/2001/944.

Specialità medicinale: VELLUTAN.

Confezione e numero di A.I.C.: 4 mcg/g unguento - tubo 20 g unguento - A.I.C. n. 031494014.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche e integrazioni: n. 1: Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine) autorizzazione ad effettuare la produzione completa anche presso l'officina Abiogen Pharma S.p.a., via Meucci n. 36, località Ospedaletto - Pisa.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

L'amministratore delegato: dott. Massimo Di Martino.

S-22019 (A pagamento).

**CRINOS**

**Industria Farmacobiologica - S.p.a.**

Sede legale in Villa Guardia (Como), piazza XX Settembre n. 2

Capitale sociale L. 12.000.000.000

Codice fiscale n. 01192270138

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali*

In attuazione delle disposizioni di cui alla delibera C.I.P.E., del 26 febbraio 1998 e con riferimento al comunicato concernente l'art. 85, comma 26 e 28, della legge del 23 dicembre 2000, n. 388, in materia di medicinali non coperti da brevetto si comunica il prezzo della specialità medicinale Parsilid 30 compresse 250 mg - A.I.C. n. 025791031 varia da Lire 40.800 a Lire 32.600/Euro 16,84 - classe SSN A) nota 9.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore il giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Un procuratore: dott. Valerio Santini.

C-28108 (A pagamento).

**BAXTER - S.p.a.**

Sede legale in Roma, viale Tiziano n. 25

Capitale sociale L. 718.630.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00492340583

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 settembre 2001). Codice pratica NOT/2001/828.

Specialità medicinale: LIDRIAN 2%.

Confezione numero di A.I.C.: soluzione iniettabile flacone 50 ml, A.I.C. n. 028537037.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 così come modificato dal decreto legislativo n. 44/1997: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): autorizzazione a effettuare la produzione, il confezionamento, il controllo e rilascio dei lotti, anche presso l'officina della società Pierrel Farmaceutici S.p.a., stabilimento sito in Capua (CE), Strada Statale Appia n. 46/48.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Un procuratore: dott.ssa Concetta Capo.

C-28130 (A pagamento).

### **SANOFI-SYNTHELABO - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Messina n. 38

Capitale sociale L. 164.200.000.000

Codice fiscale n. 06685100155

#### *Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali*

In attuazione delle disposizioni di cui alla delibera C.I.P.E., del 26 febbraio 1998 e con riferimento al comunicato concernente l'art. 85, commi 26 e 28, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, in materia di medicinali non coperti da brevetto, si comunica che il prezzo al pubblico della specialità medicinale TIKLID 30 compresse 250 mg - codice A.I.C. n. 024453021 varia da L. 40.800 a L. 32.600/€ 16,84 - Classe SSN A) nota 9.

Il suddetto prezzo entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Un procuratore: dott.ssa Maria Gualano.

C-28131 (A pagamento).

### **ABIOGEN PHARMA - S.p.a.**

Sede legale in Pisa, via S. Antonio n. 61

Codice fiscale n. 05200381001

Nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 230 del 3 ottobre 2001 (pag. 52-53), avviso S-21047 (pubblicazione modifica indirizzo officina di produzione), in sostituzione dei righe: n. 24-25-26-27-48-49-50-73-74 leggasi:

per la specialità ALENDROS 10 mg cpr:

Codice pratica: NOT/2001/951.

Specialità medicinale: ALENDROS 10 mg cpr 14 compresse - A.I.C. n. 029051036;

per la specialità DICALCIUM:

Codice pratica: NOT/2001/957;

Specialità medicinale: DICALCIUM:

14 bustine granulare effervescente - A.I.C. n. 022570028;

per la specialità GLICONORM 5 mg + 500 mg cpr rivestite:

Codice pratica: NOT/2001/964;

Specialità medicinale: GLICONORM 5 mg + 500 mg cpr rivestite 36 compresse rivestite - A.I.C. n. 031995018.

L'amministratore delegato: dott. Massimo Di Martino.

S-22015 (A pagamento).

## **CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

### **REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici**

Pordenone

Si rende noto che con decreto del direttore regionale dell'ambiente n. AMB. 722/IPD/468 emesso il 5 settembre 2000 e nel rispetto delle condizioni di cui al disciplinare n. 140 di repertorio del 17 maggio 2000, registrato a Pordenone il 9 agosto 2001 al n. 5262, Mod. III, è stato concesso alla ditta Petrucco Giuseppe il diritto di derivare mod. max 10 e mod. medi 4 d'acqua dal canale irriguo di Colle, sponda destra, progr. Di m. 3.320 in località Madonna di Strada, in comune di Fanna per produrre sul salto di m 5, la potenza di kw 19,60 per uso idroelettrico, con restituzione in comune di Fanna, medesimi località e canale, fino al 4 settembre 2030.

Pordenone, 11 settembre 2001

Il direttore provinciale: dott. ing. Gianfranco Valbusa.

C-28137 (A pagamento).

## **REGISTRI PREFETTIZI**

### **PREFETTURA DI AREZZO**

Prot. n. 129/01/1° Settore

Il prefetto della Provincia di Arezzo, visto il regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, recante «Approvazione del regolamento relativo alla concessione di appalti a Società cooperative di produzione e lavoro e alla costituzione dei Consorzi di cooperative per appalti di lavori pubblici».

Visto l'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340 («Disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi»).

Rende noto:

che, con decreto n. 129/01/1° Settore, in data odierna, la Società Cooperativa «Cooproget S.c.a r.l.», con sede in Sansepolcro, via N. Aggiunti n. 88, è stata cancellata dal registro prefettizio delle cooperative, ove si trovava iscritta al n. 241 della sezione mista.

Arezzo, 3 ottobre 2001

p. Il prefetto

Il dirigente del 1° Settore: Magi

C-28159 (Gratuito).

## **AVVISI AD OPPONENDUM**

### **COMUNE DI TARQUINIA (Provincia di Viterbo)**

Il responsabile del XII settore ufficio lavori pubblici ai sensi e per gli effetti dell'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999, regolamento di attuazione della legge quadro in

materia di lavori pubblici (legge n. 109/1994), avverte che avendo l'appaltatore dei lavori di «Alimentazione idropotabile del comprensorio di Marina Velka mediante collegamento al nuovo acquedotto comunale. Opere di completamento», ditta I.C.O.M. S.r.l., di Campagnano di Roma (RM), ultimato i lavori in base al contratto d'appalto, chiunque vanti un credito verso di questi, per occupazioni permanenti o temporanee di immobili, ovvero per danni verificatisi in dipendenza dei lavori anzidetti, deve presentare a questo Comune istanza corredata dai relativi titoli entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. I creditori che intendono garantirsi per i titoli suddetti anche sulla cauzione prestata dall'impresa, dovranno chiedere tempestivamente il sequestro alla competente autorità giudiziaria.

Il responsabile del XII settore: geom. Adorno Brunori.

S-22010 (A pagamento).

### COMUNE DI TARQUINIA (Provincia di Viterbo)

Il responsabile del XII settore ufficio lavori pubblici ai sensi e per gli effetti dell'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999, regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici (legge n. 109/1994), avverte che avendo l'appaltatore dei lavori di «Alimentazione idropotabile del comprensorio di Marina Velka mediante collegamento al nuovo acquedotto comunale», ditta I.C.O.M. S.r.l., di Campagnano di Roma (RM), ultimato i lavori in base al contratto d'appalto, chiunque vanti un credito verso di questi, per occupazioni permanenti o temporanee di immobili, ovvero per danni verificatisi in dipendenza dei lavori anzidetti, deve presentare a questo Comune istanza corredata dai relativi titoli entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. I creditori che intendono garantirsi per i titoli suddetti anche sulla cauzione prestata dall'impresa, dovranno chiedere tempestivamente il sequestro alla competente autorità giudiziaria.

Il responsabile del XII settore: geom. Adorno Brunori.

S-22011 (A pagamento).

## INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AGEFIN - S.p.a. ....	7
AMPLIFIN - S.p.a. ....	6
ARS MEDICA - S.p.a. ....	4
AZIENDA ACQUE METROPOLITANE TORINO Società per azioni .....	9
BANCA ATESTINA DI CREDITO COOPERATIVO Società cooperativa a responsabilità limitata .....	17
BANCA CASSA DI RISPARMIO DI TORTONA - S.p.a. ....	11

	PAG.
BANCA COOPERATIVA CATTOLICA Società cooperativa a responsabilità limitata .....	16
BANCA DEL MUGELLO - Credito Cooperativo Società Cooperativa a r.l. ....	16
BANCA DELLA VERSILIA E DELLA LUNIGIANA CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l. ....	14
BANCA DI ANGHIANI E STIA CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l. ....	15
BANCA DI ANGHIANI E STIA CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l. ....	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «G. Toniolo» .....	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA GARFAGNANA - S.c.r.l. ....	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTO RENO - S.c.r.l. ....	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BARBARANO ROMANO - S.c.r.l. ....	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BARLASSIMA .....	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAPALBIO - S.c.r.l. ....	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CENTO - CREVALCORE - S.c. a r.l. ....	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CIVITANOVA MARCHEE MONTECOSARO - Soc. Coop. a r.l. ....	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIOVE DI SACCO .....	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SEGNI Società Cooperativa a responsabilità limitata .....	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VALDINIEVOLE - S.c.r.l. ....	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BRESCIA .....	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAMBIANO .....	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PALESTRINA .....	11
BANCA DI PESCIA - CREDITO COOPERATIVO Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata .....	13
BANCA DI PISTOIA CREDITO COOPERATIVO Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata .....	15
BANCA DI ROMAGNA - S.p.a. ....	14
BANCA DI ROMAGNA - S.p.a. ....	16
BANCA DI TERAMO DI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l. ....	15
BANCA FINNAT EURAMERICA - Società per azioni .....	12

	PAG.		PAG.
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a. ....	11	CTO INTERNATIONAL - S.p.a. ....	17
BANCA MONTERIGGIONI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l. ....	14	ENDURA - S.p.a. ....	6
BANCA POPOLARE DI BRONTE - S.p.a. ....	16	EXPANDI - S.p.a. ....	6
BANCA POPOLARE DI CORTONA Società Cooperativa p.a. a r.l. ....	5	FEDERICO MOTTA EDITORE - S.p.a. ....	9
BANCA POPOLARE DI CORTONA Società cooperativa p.a. a r.l. ....	13	FINLAIER - S.p.a. ....	2
BANCA POPOLARE DI CROTONE - S.p.a. ....	17	GIUGIARO DESIGN - S.p.a. ....	4
BANCA POPOLARE DI LANCIANO E SULMONA Società per azioni ....	13	INITALIA NETWORK SPA ....	10
BANCA REGIONALE EUROPEA - S.p.a. ....	8	INVENTURE - S.p.a. ....	9
BANCA REGIONALE SANT'ANGELO - S.p.a. ....	13	MANNESMANN ITALIANA - S.p.a. ....	6
BLUE & GREEN ITALIA - S.p.a. ....	7	MARCHI - S.p.a. ....	3
C.F.I - S.p.a. Compagnia Finanziaria Internazionale ....	10	OFFICINE MECCANICHE 3M - S.p.a. ....	4
CALABRESE INVESTIMENTI INDUSTRIALI Società per azioni ....	10	PANAMA INDUSTRIE CERAMICHE - S.p.a. ....	3
CARIVERONA BANCA - S.p.a. ....	12	ROLO BANCA 1473 - S.p.a. ....	12
CARTIERA DEL MAGLIO - S.p.a. ....	2	S.A.I.T. - S.p.a. Società Agricola Immobiliare Trevigiana ....	3
CASA DI CURA GUARNIERI - S.p.a. ....	1	S.A.I.T. - S.p.a. Società Articoli Industriali Tecnici ....	5
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI - S.p.a. ....	17	SACLI SOCIETÀ CLINICHE - S.p.a. ....	5
CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA - S.p.a. ....	14	SIDI - S.p.a. ....	7
CASSA DI RISPARMIO DI FERMO - S.p.a. ....	11	SIRIO CORPORATE - S.p.a. ....	10
CAT FINANZIARIA - S.p.a. ....	5	SMAT - S.p.a. ....	2
CERAMCO - S.p.a. ....	3	SOITRA - S.p.a. ....	7
CERES - S.p.a. ....	5	SOLPLANT - S.p.a. ....	8
CLINICA SANATRIX - S.p.a. ....	4	SYNGENTA CROP PROTECTION - S.p.a. ....	8
CM CAPITAL MARKETS S.I.M. - S.p.a. ....	6	TEA - S.p.a. Territorio Energia Ambiente - S.p.a. ....	2
CREDITO BERGAMASCO - S.p.a. ....	10	T.E.V. - S.p.a. ....	8
CREDITO COOPERATIVO - CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PALIANO - Soc. Coop. resp. lim. ....	12	UBALDO LEONCINI GESTIONI IMMOBILIARI E FINANZIARIE - S.p.a. ....	3
CREDITO COOPERATIVO MEDIOCRATI - Soc. Coop. a r.l. ....	15	ULISSE 2 - S.p.a. ....	18
		ULISSE 3 - S.p.a. ....	18
		UNIONE SPORTIVA CITTÀ DI PALERMO - S.p.a. ....	9

GIAMPAOLO LECCISI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*